

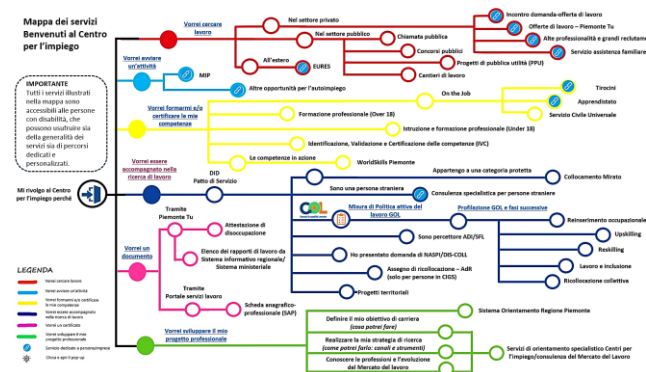
Seguici sulle pagine Social



Mappa dei servizi Benvenuti al Centro per l'impiego

[agenzia piemonte lavoro.it](https://www.agenzia piemonte lavoro.it)

Ufficio relazioni con il pubblico - Agenzia Piemonte Lavoro



Documento aggiornato a giugno 2026

NOTE DI UTILIZZO:

- Per fruire al meglio dei contenuti presenti ai link di rimando interni, si invita ad aprire il documento dal computer
- Si consiglia di iniziare la consultazione della mappa cliccando sul link della linea di proprio interesse (es. Vorrei cercare lavoro) e poi su quelli del servizio specifico (es. Incontro domanda/offerta).

Mappa dei servizi **Benvenuti al Centro** **per l'impiego**

IMPORTANTE

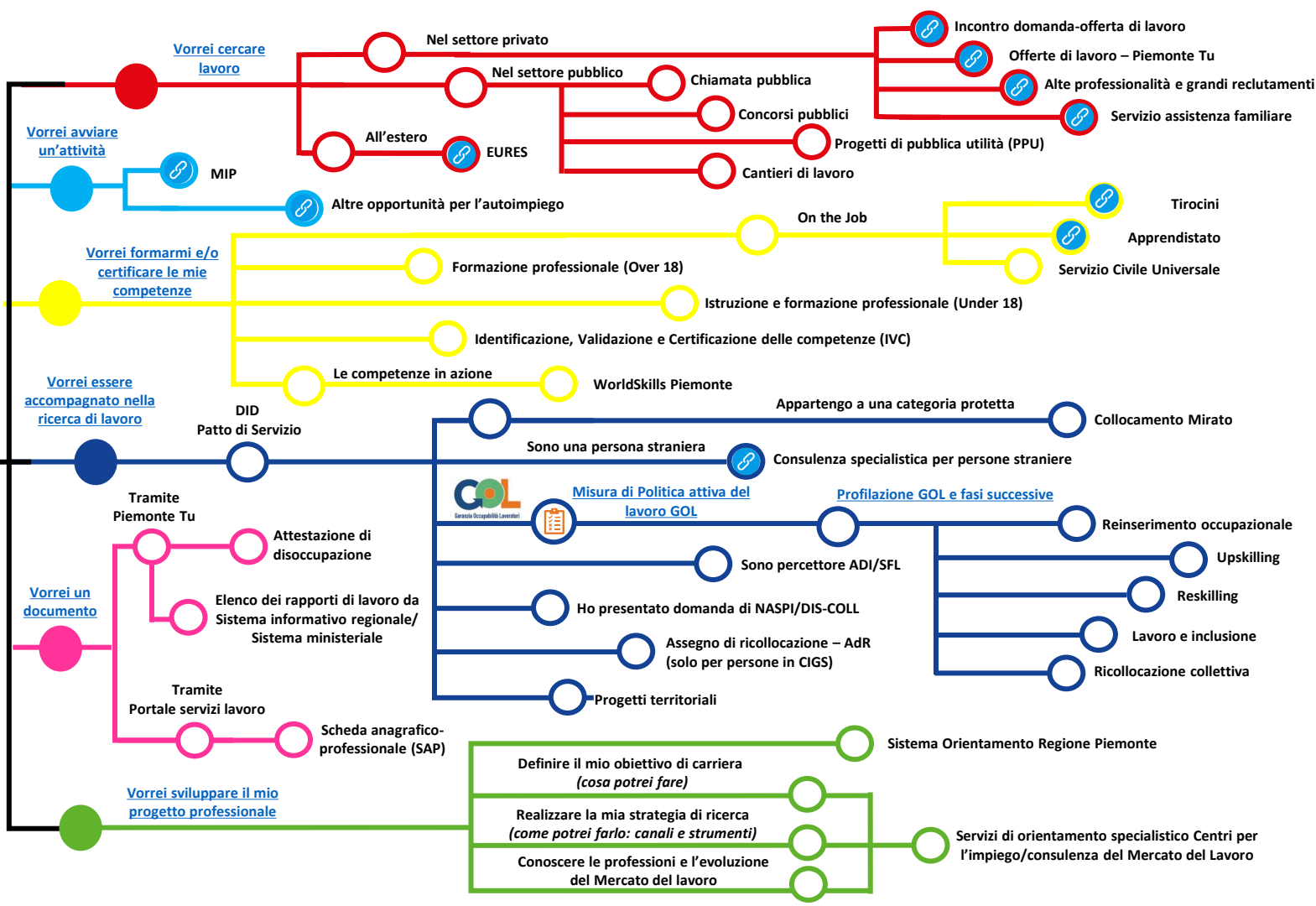
Tutti i servizi illustrati nella mappa sono accessibili alle persone con disabilità, che possono usufruire sia della generalità dei servizi sia di percorsi dedicati e personalizzati.

Mi rivolgo al Centro per l'impiego perché



LEGENDA

- Vorrei cercare lavoro
- Vorrei avviare un'attività
- Vorrei formarmi e/o certificare le mie competenze
- Vorrei essere accompagnato nella ricerca di lavoro
- Vorrei un certificato
- Vorrei sviluppare il mio progetto professionale
- Servizio dedicato a persone/imprese
- Clicca e apri il pop-up



LINEA ROSSA

[Torna alla mappa](#)

Dal **19 gennaio 2026** è attiva su [PiemonteTu](#) la vetrina degli annunci di lavoro dei **Centri per l'impiego piemontesi**, che contiene anche richieste dirette di personale di aziende e agenzie del territorio. Per consultarla clicca su [Piemonte Tu](#) → [Incontro domanda e offerta](#) → [Consulta annunci](#)

Vorrei cercare lavoro

Attraverso i servizi **Incontro domanda e offerta (Ido)** e **Alte professionalità e grandi reclutamenti (Apgr)** presso ogni Centro per l'impiego puoi informarti su opportunità lavorative di aziende, agenzie, cooperative e associazioni. Inoltre, il Servizio assistenza familiare, presente nei Centri per l'impiego, facilita l'incontro tra domanda e l'offerta di lavoro di personale domestico (badanti e assistenti per la cura della persona).

Nel settore privato

Sei alla ricerca di opportunità di lavoro? Sei pronto per il tuo primo lavoro? Vuoi rimetterti in gioco? Esplora i percorsi dedicati alla ricerca di lavoro. C'è un ventaglio di opportunità che puoi consultare, individuando quelle che fanno al caso tuo.

[Incontro domanda-offerta di lavoro](#)

[Offerte di lavoro – Piemonte Tu](#)

[Alte professionalità e grandi reclutamenti](#)

[Servizio assistenza familiare](#)

Nel settore pubblico

Presso i Centri per l'impiego puoi trovare informazioni su opportunità di lavoro provenienti dal settore pubblico (Chiamata Pubblica, PPU e Cantieri di lavoro). Esplorando questo percorso troverai gli avvisi pubblici ancora attivi.

[Chiamata Pubblica](#)

[Concorsi Pubblici](#)

[Progetti di pubblica utilità \(PPU\)](#)

[Cantieri di lavoro](#)

All'estero

[EURES](#)

Hai un progetto di mobilità professionale all'estero? EURES è la Rete dei servizi pubblici all'impiego che promuove la libera circolazione professionale dei cittadini europei in Europa.

LEGENDA

-  Vorrei cercare lavoro
-  Vorrei avviare un'attività
-  Vorrei formarmi e/o certificare le mie competenze
-  Vorrei essere accompagnato nella ricerca di lavoro
-  Vorrei un certificato
-  Vorrei sviluppare il mio progetto professionale
-  Servizio dedicato a persone/imprese
-  Clicca e apri il pop-up

INCONTRO DOMANDA-OFFERTA DI LAVORO

Torna alla [linea rossa](#)

[Torna alla mappa](#)

CONTINUA AD APPROFONDIRE CON:

- [OFFERTE DI LAVORO – Piemonte Tu](#)

A CHI È RIVOLTO

Il servizio si rivolge generalmente a tutte le persone alla ricerca di lavoro. Nello specifico a:

- disoccupati percettori di strumenti di sostegno al reddito (per esempio, Naspi e DIS-COLL)
- disoccupati non percettori
- lavoratori a «rischio di disoccupazione», lavoratori dipendenti che hanno ricevuto la lettera di licenziamento e che possono rilasciare la DID mentre sono nel periodo di preavviso.
- occupati in cerca di nuova occupazione.

Il servizio di **Incontro domanda e offerta** è il servizio erogato dai Centri per l'impiego regionali e servizi centrali che ti permette di:

- presentare la tua candidatura alle opportunità lavorative delle aziende seguite dai Centri per l'impiego su tutto il territorio regionale
- consultare le offerte di lavoro pubblicate tramite i canali di Agenzia Piemonte Lavoro e regionali
- accedere alle offerte di lavoro di annunci di alta qualificazione e alle opportunità lavorative in caso di inserimenti di grandi numeri, grazie al servizio [Alte Professionalità e Grandi Reclutamenti \(APGR\)](#) di Agenzia Piemonte Lavoro
- accedere alle opportunità lavorative del [servizio EURES](#) se sei interessato a lavorare in Europa.

CHE COSA OFFRE IL SERVIZIO?

- Accesso alle richieste di personale gestite dai Centri per l'impiego regionali
- Valutazione dei candidati e presentazione alle aziende degli idonei per le ricerche seguite dai Centri per l'impiego
- Supporto e accompagnamento durante l'intero iter di selezione: contatto con l'operatore del Centro per l'impiego che segue la ricerca di personale ed eventuale preparazione al colloquio di lavoro con l'azienda
- Accesso alle offerte di lavoro del servizio specialistico [Alte Professionalità e Grandi Reclutamenti \(APGR\)](#) o alle opportunità lavorative gestite dal [servizio EURES](#)

Rivolgiti al [Tuo Centro per l'impiego](#) di competenza per maggiori dettagli.

Trovi tutte le informazioni al link [Servizi - Agenzia Piemonte Lavoro](#).
Contatta subito il [tuo Centro per l'impiego](#) di competenza e chiedi informazioni.
Oppure scrivi a servizio.ido@agenziapiemontelavoro.it

OFFERTE DI LAVORO – Piemonte Tu

Torna alla [linea rossa](#)

[Torna alla mappa](#)

TORNA A:

- [INCONTRO DOMANDA-OFFERTA DI LAVORO](#)

OFFERTE DI LAVORO - Piemonte Tu

Sulla piattaforma regionale trovi le proposte di lavoro raccolte dai Centri per l'impiego piemontesi o pubblicate autonomamente dalle aziende del territorio.

Per **consultare le offerte di lavoro attive in Piemonte**, bastano pochi passi:

- accedi all'area [Lavoro](#) della piattaforma regionale **Piemonte Tu**
- entra liberamente nella card [Incontro domanda e offerta](#): non occorre accedere con spid o CIE
- clicca su [Consulta gli annunci](#) e poi [Consulta gli annunci per profili ricercati](#) per conoscere le opportunità lavorative disponibili
- candidati alle offerte che ti interessano inviando il tuo curriculum: **per questa modalità è necessario autenticarsi con SPID o CIE.**

Creare il curriculum:

- accedi all'area [Lavoro](#) della piattaforma regionale **Piemonte Tu**
- accedi con SPID o CIE alla card [Incontro domanda e offerta](#)
- clicca sulla card **Curriculum vitae**
- se non c'è, clicca su **Crea cv automatico** per generare automaticamente il tuo curriculum utilizzando i dati già contenuti all'interno del tuo Fascicolo personale
- clicca su **Crea curriculum personalizzato** se preferisci modificare il curriculum creato automaticamente, eliminando, aggiungendo o aggiornando informazioni.

Puoi seguire passo a passo le indicazioni contenute nel [manuale](#) oppure guardare il breve [tutorial](#).

Se incontri difficoltà tecniche mentre utilizzi la piattaforma, puoi chiedere aiuto a servizio.ido@agenziapiemontelavoro.it

Trovi tutte le informazioni al link [Servizi - Agenzia Piemonte Lavoro](#)

ALTE PROFESSIONALITÀ E GRANDI RECLUTAMENTI (APGR)

Torna alla [linea rossa](#)

[Torna alla mappa](#)

A CHI È RIVOLTO?

Il Servizio alle imprese di Agenzia Piemonte Lavoro, di concerto con i Centri per l'impiego territorialmente competenti, risponde alle esigenze di:

PERSONE

- Disoccupati alla ricerca di lavoro (percettori e non percettori di strumenti di sostegno al reddito)
- Lavoratori a rischio di disoccupazione
- Occupati in cerca di nuova occupazione

IMPRESE

- Imprese interessate all'ampliamento di un insediamento già esistente
- Imprese che stanno valutando un nuovo insediamento
- Imprese che cercano personale ad alto profilo
- Imprese interessate a progetti di riqualificazione dei dipendenti
- Imprese che cercano personale fuoriuscito da crisi

I Servizi APGR sono **gratuiti**.

Il servizio Alte Professionalità e Grandi Reclutamenti (**APGR**) favorisce l'incontro tra i fabbisogni aziendali e le persone in cerca di occupazione, mettendo in relazione gli specifici bisogni dei primi con le competenze offerte dai secondi. **Gli interventi**, vengono realizzati da un **team integrato che può coinvolgere più Centri per l'impiego**, che lavora «a **progetto**», avvalendosi di una **metodologia co-progettata e co-realizzata con l'impresa**.

CHE COSA OFFRE IL SERVIZIO?

CONSULENZA SPECIALISTICA ALLE PERSONE

- **Comunicazioni massive:** informativa tramite e-mail delle offerte di lavoro dei servizi specialistici APGR alle persone alla ricerca di lavoro che rientrano nel *job profile* richiesto dall'impresa
- **Informazioni** sulla rete e sul suo funzionamento
- **Accompagnamento** alla preselezione e selezione
- **Promozione** nei confronti dell'impresa

CONSULENZA SPECIALISTICA ALLE IMPRESE

Ricerca e selezione di personale

- **Alte Professionalità:** ricerca e selezione di personale altamente qualificato, specializzato o di difficile reperimento.
- **Grandi Reclutamenti:** ricerca e selezione di personale su grandi numeri (dalle cinque unità alle migliaia, su uno o più bacini territoriali). Si rivolge ad aziende medio-grandi o plurilocalizzate, in prima esplorazione per un futuro insediamento, di neo-insediamento, in fase di crescita e sviluppo o in caso di picchi produttivi.
- **Crisi aziendali:** ricerca di nuove imprese per il reinserimento lavorativo di personale proveniente da crisi aziendali, anche attivando il percorso di [Ricollocazione collettiva](#).

SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI IMPRESA:

- **Valorizzazione del capitale umano:** supporto nell'attuazione di programmi di attrazione, acquisizione e sviluppo di talenti in raccordo con gli strumenti regionali, quali ad esempio, [l'Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca](#) e i percorsi formativi con Academy.
- **Riqualficazione del capitale umano:** supporto nell'attuazione di progetti di riqualificazione del personale anche attraverso percorsi formativi e di politiche del lavoro regionali.
- **Rilevazione dei fabbisogni:** supporto nell'analisi e nella ricostruzione di filiere finalizzate alla rilevazione dei fabbisogni aziendali e degli ambiti di sviluppo, utili all'avvio di percorsi di formazione, inserimenti professionali e/o partnership di imprese.

Il Servizio alle imprese fornisce un supporto nell'individuazione delle candidature ricercate mediante [3 livelli di servizio: Bronzo, Argento e Oro](#).

La metodologia utilizzata è l'[Assesment center individuale o di gruppo](#) per la valutazione delle prestazioni e/o del potenziale. Il Servizio alle imprese è disponibile a incontri con le aziende, per illustrare in dettaglio i servizi e per rispondere ai fabbisogni di lavoro e formazione, anche attraverso interventi su misura non ricompresi tra le attività sopra trattate. Per ulteriori informazioni e/o appuntamenti scrivere a: alteprofessionalita@agenziapiemontelavoro.it



REGIONE PIEMONTE
AGENZIA PIEMONTE LAVORO
CENTRI PER L'IMPIEGO

ALTE PROFESSIONALITÀ E
GRANDI RECLUTAMENTI –
LIVELLI DI SERVIZIO

Torna alla [linea rossa](#)

[Torna alla mappa](#)

CONTINUA AD APPROFONDIRE CON:

- [ASSESSMENT CENTER DI SELEZIONE](#)

TORNA A:

- [SERVIZIO ALTE PROFESSIONALITÀ E GRANDI RECLUTAMENTI \(APGR\)](#)

BRONZO
LIVELLO ESSENZIALE

Analisi delle esigenze aziendali e individuazione della **risposta più appropriata**.

Analisi della job description e individuazione delle persone da ricercare.

Progettazione e realizzazione di **campagne di promozione** delle posizioni individuate.

Raccolta e **screening delle candidature**.

Interviste esplorative.

ARGENTO
LIVELLO INTERMEDIO

Progettazione di **metodologie di selezione** conformi a quelle aziendali.

Realizzazione di **sessioni selettive** anche presso l'azienda e/o il Centro per l'impiego di competenza.

Definizione di **short list** dei candidati.

Consulenza normativa e giuslavoristica sulle **tipologie contrattuali** più idonee alle diverse caratteristiche delle risorse.

ORO
LIVELLO AVANZATO

Supporto all'impresa nell'individuazione di **incentivi ad hoc**

Torna alla [linea rossa](#)

[Torna alla mappa](#)

TORNA A:

- [SERVIZIO ALTE PROFESSIONALITÀ E GRANDI RECLUTAMENTI \(APGR\)](#)
- [ALTE PROFESSIONALITÀ E GRANDI RECLUTAMENTI – LIVELLI DI SERVIZIO](#)

La procedura adottata da Agenzia Piemonte Lavoro verte su simulazioni di situazioni organizzative tipiche, attraverso le quali consentire la rilevazione, da parte di osservatori specializzati, di un set di competenze – condivise e analizzate a monte con l'azienda-cliente – da individuare nelle persone da valutare.

Procedura formale: l'Assessment Center di Agenzia Piemonte Lavoro è un processo strutturato creato *ad hoc* per l'azienda cliente, con la quale si condividono strumenti e processi ben definiti;

Simulazioni di situazioni organizzative tipiche: le prove proposte sono progettate avendo cura di riprodurre situazioni aziendali più simili possibili a quanto avviene nel contesto aziendale di riferimento (azienda cliente);

Osservatori specializzati: Agenzia Piemonte Lavoro ha formato una rete di 32 assessor su tutto il territorio piemontese, in grado di realizzare osservazioni, garantendo un rapporto di 1 osservatore ogni 2 partecipanti;

Competenze: oggetto di osservazione sono le competenze richieste dall'azienda cliente. I comportamenti osservati, correlati a una o più competenze, sono valutati ai fini della selezione del candidato ideale.

SERVIZIO ASSISTENZA FAMILIARE

Torna alla [linea rossa](#)

[Torna alla mappa](#)

A CHI È RIVOLTO

- ✓ Persone che svolgono o che sono interessate a svolgere attività di assistente familiare (cosiddetto/a badante)
- ✓ Famiglie con bisogni di assistenza familiare aventi domicilio in Piemonte

Il Servizio assistenza familiare, presente in tutti i Centri per l'impiego regionali, offre gratuitamente alle famiglie un servizio di preselezione di candidati qualificati e disponibili all'attività di cura a domicilio, con il supporto di operatori e operatrici esperte.

CHE COSA OFFRE IL SERVIZIO?

Per le famiglie

- ☐ Indagine sul bisogno e sulle necessità dell'assistito e delle famiglie

Per assistenti familiari

- ☐ Servizi di profilazione delle e degli assistenti familiari (cosiddette/i badanti) con strumenti dedicati, consulenza orientativa, ricerca attiva del lavoro

- ☐ Servizio di incontro domanda/offerta dedicata e attenta alla specificità del target
- ☐ Servizio di informazione su aspetti contrattuali, servizi sul territorio, progetti regionali su incentivi per assunzione di assistenti familiari

Per accedere rivolgiti al [tuo Centro per l'impiego](#) di competenza per verificare se questo servizio è attivo.

RIFERIMENTI NORMATIVI E LINK UTILI

[Guida pratica al lavoro domestico di Agenzia Piemonte Lavoro](#)

[Sportello assistenza familiare - Agenzia Piemonte Lavoro](#)

[Repertorio delle qualificazioni e degli standard formativi della Regione Piemonte – Profilo “Assistente Familiare”](#)

Convenzione n. 181/2011 dell'organizzazione internazionale del lavoro (ILO) sul lavoro dignitoso per le lavoratrici e i lavoratori domestici

CHIAMATA PUBBLICA

Articolo 16, L. 56 del 28/02/1987

Torna alla [linea rossa](#)

Torna alla [Mappa](#)

A CHI È RIVOLTO

Per partecipare alla selezione tramite chiamata pubblica occorre essere:

- cittadini dell'Unione Europea o in possesso di permesso CE per lungo soggiornanti (carta di soggiorno), status di rifugiato o di protezione sussidiaria, salvo i casi di familiari non comunitari di cittadini UE;
- maggiorenni e in regola con l'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- in possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego;
- **in stato di disoccupazione o privi di occupazione** per le richieste di lavoro a tempo determinato;
- **in stato di disoccupazione, privi di occupazione o occupati** per le richieste di lavoro a tempo indeterminato
- in possesso dei requisiti tecnico-professionali richiesti dall'offerta di lavoro cui ci si intende candidare (segnalati nell'avviso).

La condizione di stato di disoccupazione significa che la persona ha rilasciato la DID prima di candidarsi: sono equiparati anche coloro il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo è pari o inferiore **ad euro 8.500 annui per il lavoro dipendente o euro 5.500 annui per il lavoro autonomo**; La condizione di persona priva di occupazione, ossia non registrata come disoccupato presso un Centro per l'impiego e senza alcun tipo di lavoro, al netto delle prestazioni occasionali e dei rapporti speciali quali tirocini e assimilati, va autocertificata, specificando di non aver in corso attività di carattere autonomo.

Per occupato si intende la persona in possesso di un qualsivoglia impiego, anche temporaneo, di tipo subordinato o autonomo, al netto delle prestazioni occasionali e dei rapporti speciali quali tirocini e assimilati.

LINK UTILI

- [Chiamata pubblica - Agenzia Piemonte Lavoro](#)
- [Offerte chiamata pubblica - Agenzia Piemonte Lavoro](#)

Le Pubbliche Amministrazioni possono presentare al Centro per l'impiego una richiesta di avviamento a selezione per lavori (sia a tempo determinato che indeterminato), per i quali è sufficiente aver assolto all'obbligo di istruzione.

L'avviso pubblico di ricerca di personale viene promosso sul sito istituzionale di Agenzia Piemonte Lavoro nella sezione dedicata alla chiamata pubblica.

Leggi con attenzione l'avviso che descrive il numero dei lavoratori richiesti, la qualifica, le mansioni e la durata del rapporto di lavoro. Per candidarti, compila ed invia la domanda online: verrà stilata una graduatoria delle persone che hanno aderito e sono in possesso dei requisiti.

Come si aderisce?

Consulta l'offerta di lavoro in base al quadrante territoriale di riferimento dell'ente di tuo interesse:

- [OFFERTE INTEGRATE](#) per gli avvisi di enti nazionali o regionali che coinvolgono tutti i Centri per l'impiego
- [OFFERTE QUADRANTE METROPOLITANO](#) per gli avvisi di enti della Città metropolitana di Torino
- [OFFERTE QUADRANTE NORD/EST](#) per gli avvisi di enti delle province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli
- [OFFERTE QUADRANTE SUD/EST](#) per gli avvisi di enti delle province di Alessandria e Asti
- [OFFERTE QUADRANTE SUD/OVEST](#) per gli avvisi di enti della provincia di Cuneo

Compila il modulo di candidatura pubblicato sotto ogni offerta, nel quale dichiarerai la tua disponibilità e i dati che servono per la formazione della graduatoria (i dati autocertificati saranno oggetto di verifica da parte del Centro per l'impiego). Prima della pubblicazione della graduatoria provvisoria, riceverai via mail un Identificativo lavoratore, che servirà per individuare la tua posizione nelle graduatorie.

Come funziona la graduatoria?

Ad ogni persona che partecipa alla Chiamata pubblica viene attribuito un punteggio base, a cui si sottraggono punti in base al reddito certificato dall'ISEE e se ne sommano in relazione allo stato di disoccupazione. Risulta primo in graduatoria chi possiede il punteggio più alto; in caso di parità di punteggio ha precedenza la persona più anziana. Per le offerte a tempo indeterminato, si attribuisce un diritto di precedenza per chi è stato assunto a tempo determinato nello stesso ente. Può essere prevista anche una riserva per i volontari delle forze armate in congedo.

La graduatoria provvisoria viene pubblicata per 10 giorni sul sito, ed è ancora possibile presentare istanza di rettifica nel caso di errori materiali (non si può modificare la domanda).

La graduatoria definitiva ha validità di 6 mesi dall'approvazione, salvo deroghe chieste dall'ente.

CONCORSI PUBBLICI

Torna alla [linea rossa](#)

Torna alla [Mappa](#)

IL BANDO DI CONCORSO:

Il bando di concorso è l'atto con il quale l'amministrazione comunica all'esterno la propria volontà di procedere a una selezione di personale.

Il bando viene pubblicato, di regola:

- nella [Gazzetta Ufficiale](#) della Repubblica Italiana (IV serie speciale)
- Sul portale del reclutamento [inPA](#)
- nel Bollettino Ufficiale della Regione di appartenenza dell'ente cui si riferiscono i posti messi a concorso.
- sul sito internet ufficiale dell'ente che bandisce il concorso (sezione news in evidenza oppure in Amministrazione trasparente e Albo pretorio nel caso di enti locali).

CARATTERISTICHE GENERALI DEL BANDO:

Il bando reca le seguenti informazioni:

- Descrizione dei posti per cui si concorre
- Eventuale presenza di riserve di posti (es. per militari congedati o ex volontari del Servizio Civile Universale)
- Requisiti di ammissione
- Modalità di presentazione della domanda
- Indicazione del numero di prove e relative modalità di svolgimento delle stesse
- Indicazione dei criteri con cui verrà elaborata la graduatoria finale
- Criteri di valutazione dei titoli.

LINK UTILI:

[InPA - Portale del Reclutamento](#)

[Gazzetta Ufficiale \(IV serie speciale - Concorsi ed esami\)](#)

[Regione Piemonte - Bollettino Ufficiale](#)

[ClicLavoro | Concorsi](#)

Nell'ordinamento italiano il concorso pubblico costituisce il sistema ordinario di accesso al pubblico impiego: è una procedura selettiva volta all'accertamento della professionalità richiesta che garantisce in misura adeguata l'accesso dall'esterno alla Pubblica Amministrazione.

In base all'area di inquadramento per cui si concorre, per accedere è richiesto di possedere un titolo di studio appropriato (licenza media, qualifica professionale, diploma di scuola secondaria superiore e/o laurea) e sono previste prove preselettive e selettive, scritte e orali (**concorso per titoli ed esami**). Per alcune mansioni può anche essere richiesta una prova pratica. In alcuni casi, l'accesso al pubblico impiego può avvenire attraverso la formula del **corso-concorso** (formazione specifica a cui segue il concorso).

I bandi di concorso prevedono anche l'accertamento della conoscenza dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse, della lingua inglese e, laddove opportuno, di altre lingue straniere (art. 37 D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 D.Lgs. 75/2017).

inPA – Portale unico del reclutamento

Con il d.l. 80/2021 è stato istituito il portale unico per il reclutamento del personale rivolto sia ai cittadini che alle Pubbliche Amministrazioni, ed è stata resa obbligatoria la pubblicazione di tutte le procedure concorsuali e l'iscrizione tramite [inPA](#). I concorsi possono essere visti nella sezione «Bandi e avvisi», e si può fare una ricerca sia per area geografica, sia per settore di interesse.

L'iscrizione a un concorso pubblico si effettua sempre tramite portale, accedendo alla propria area personale con SPID o CIE e compilando il tuo curriculum vitae con le esperienze professionali e formative.

Su inPA verranno effettuate le comunicazioni relative al calendario delle prove selettive.

Riserve specifiche di posti

Nei concorsi possono essere previste alcune riserve specifiche, e in particolare:

- Possono essere riservate posizioni o specifici bandi per le persone iscritte al collocamento mirato (l. 68/99) per coprire le quote d'obbligo delle pubbliche amministrazioni;
- Il 30% dei posti viene riservato ai militari volontari in ferma breve e prefissata delle Forze armate (VFB, VFP1, VFP4) congedati senza demerito;
- Il 15% dei posti viene riservato ai volontari del Servizio Civile Universale (SCU) che hanno completato il percorso.

Non tutti i bandi prevedono la riserva: nel caso in cui si calcola una frazione di posto, le frazioni si accumulano con i concorsi successivi. Per far valere il diritto alla riserva, ne va dichiarato alla Pubblica Amministrazione il possesso al momento dell'adesione.

PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ (PPU)

Torna alla [linea rossa](#)

Torna alla [Mappa](#)

A CHI SONO RIVOLTI

A. Persone disoccupate in particolari condizioni di svantaggio economico e sociale, quali:

1. Persone prese in carico dai servizi socio-assistenziali (Comuni/Unioni di comuni, consorzi, ASL, istituti penitenziari, UEPE)
2. Persone con almeno 30 anni di età e disoccupate di lungo corso (almeno 12 mesi)

B. [Persone con disabilità](#), iscritte al [Collocamento mirato](#)

Se richiesto, i destinatari potranno essere scelti in modo privilegiato tra i residenti nel comune nel quale si svolge l'attività lavorativa.

Se il progetto di pubblica utilità è finanziato dalla Regione Piemonte, non possono partecipare i soggetti che beneficiano di altre politiche del lavoro previste dalla programmazione nazionale e regionale.

Come vengono scelti i destinatari?

La selezione dei destinatari è in capo ai Centri per l'impiego, che seguono per la formazione della graduatoria i criteri previsti per le graduatorie delle chiamate pubbliche.

Per i PPU per persone disoccupate, i soggetti in possesso dei requisiti previsti verranno quindi inseriti dal Centro per l'impiego in due elenchi separati, in base al target di riferimento (presi in carico dai servizi o persone disoccupate di lungo corso).

LINK UTILI

[Progetti di pubblica utilità - Agenzia Piemonte Lavoro](#)

[Offerte progetti di pubblica utilità - Agenzia Piemonte Lavoro](#)

[Progetti di Pubblica Utilità | Regione Piemonte](#)

I progetti di pubblica utilità (PPU) sono misure di politica attiva che prevedono l'inserimento di disoccupati a tempo determinato in aziende private per svolgere lavori occasionali e temporanei di pubblica utilità per conto del Comune o di altre pubbliche amministrazioni.

La misura è finanziata dalla Regione Piemonte (tramite bando) o dai comuni.

L'elemento caratterizzante è la costituzione di un partenariato pubblico-privato che vede la realizzazione di interventi di pubblica utilità da parte di operatori economici privati (soggetti attuatori) selezionati dalle amministrazioni pubbliche proponenti il progetto (soggetti proponenti) mediante procedure ad evidenza pubblica. Gli operatori economici privati attueranno il progetto inserendo nella propria struttura i soggetti sopra descritti (destinatari).

CONSULTA ANCHE: [Progetti di Pubblica Utilità per persone con disabilità](#)

Quali sono le azioni proposte?

I progetti di pubblica utilità possono includere interventi in questi ambiti:

- valorizzazione del patrimonio ambientale e urbanistico
- valorizzazione del patrimonio culturale e artistico
- digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni
- servizi di utilità pubblica e/o sociale

I contratti di lavoro proposti prevedono una durata massima di 5 mesi e l'inquadramento previsto è quello del contratto collettivo di riferimento del soggetto attuatore (eccetto i primi tre livelli apicali)

Come aderire?

Consulta:

- [Progetti di pubblica utilità per persone in stato di disoccupazione](#)
- [Progetti di pubblica utilità per persone con disabilità](#)

Potrai compilare la domanda di partecipazione online inserendo i tuoi dati personali. I dati oggetto di autocertificazione saranno verificati dal Centro per l'impiego in fase di formazione delle graduatorie.

Prima della pubblicazione delle graduatorie, ti verrà inviato via mail l'Identificativo lavoratore, ossia un codice numerico che sarà utile per individuare la tua posizione.

CANTIERI DI LAVORO

Torna alla [linea rossa](#)

Torna alla [Mappa](#)

A CHI SONO RIVOLTI

- persone disoccupate dai 45 anni in su o persone in condizione di difficoltà segnalate dai servizi sociali;
- [persone disoccupate con disabilità](#), iscritte al [Collocamento mirato](#);
- persone disoccupate con età superiore a 58 anni, che non hanno ancora maturato i requisiti per l'accesso alla pensione;
- persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale

Per persone disoccupate si intende con uno stato di disoccupazione certificato dal possesso della DID al momento dell'adesione alla selezione per il cantiere: sono equiparati anche coloro il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo è pari o inferiore **ad euro 8.500 annui per il lavoro dipendente o euro 5.500 annui per il lavoro autonomo**. Lo stato di disoccupazione verrà mantenuto per tutta la durata del cantiere.

Regione Piemonte programma finanziamenti specifici per ogni tipologia di beneficiari, mentre gli enti promotori possono inserire nelle loro offerte priorità specifiche relative alla residenza nel comune in cui si attiva il cantiere, o altre caratteristiche socio-economiche.

CONSULTA ANCHE:

- [CANTIERI DI LAVORO PER PERSONE CON DISABILITÀ](#)

LINK UTILI

[Cantieri di lavoro - Agenzia Piemonte Lavoro](#)
[Offerte cantieri di lavoro - Agenzia Piemonte Lavoro](#)
[Cantieri di lavoro | Regione Piemonte](#)
[Cantieri di lavoro over 58 | Regione Piemonte](#)

I cantieri di lavoro sono misure di politica attiva promosse da enti pubblici, principalmente Comuni e Unioni di comuni, per l'impiego temporaneo di persone disoccupate (non percettrici di ammortizzatori sociali) in attività di servizio pubblico.

I cantieri di lavoro durano da 40 a 260 giornate lavorative e prevedono un sostegno al reddito in base alle ore settimanali previste e il pagamento dei contributi per le giornate prestate. Le persone coinvolte sono impiegate in attività di valorizzazione del patrimonio ambientale, di salvaguardia e promozione di beni culturali, di informazione turistica e di servizi di utilità sociale.

I cantieri possono essere integrati con percorsi di formazione utili per le attività da svolgere e che favoriscono l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Quali sono i requisiti per accedere?

Essere residenti nella Regione Piemonte

Non essere percettori di ammortizzatori sociali (possono partecipare i beneficiari di Assegno di Inclusione, Supporto per la formazione e il lavoro e assegno ordinario di invalidità: il reddito da cantiere rimodulerà l'assegno percepito)

Non essere inseriti in altre politiche attive previste dalla programmazione regionale e nazionale (i soggetti inseriti nel programma GOL o beneficiari di un buono servizi lavoro possono essere ammessi con riserva alla selezione).

I soggetti che hanno già partecipato ad un precedente cantiere di lavoro potranno essere inseriti solamente se sono trascorsi 12 mesi dal cantiere precedente, salvo che il cantiere sia promosso da un comune montano o il soggetto possa raggiungere nei 24 mesi successivi il diritto alla pensione

Come ci si candida?

La selezione avviene tramite avviso pubblico, che può essere gestito direttamente dall'ente promotore del cantiere o dal Centro per l'impiego, in base a quanto indicato dal bando regionale di riferimento. Agenzia Piemonte Lavoro pubblica sul sito le offerte di lavoro suddivise per quadrante territoriale e target di beneficiari:

- [offerte Quadrante metropolitano](#) per la Città metropolitana di Torino
- [offerte Quadrante nord/est](#) per le province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli
- [offerte Quadrante sud/est](#) per le province di Alessandria e Asti
- [offerte Quadrante sud/ovest](#) per la provincia di Cuneo

Se la selezione è gestita dal Centro per l'impiego, potrai candidarti online compilando la domanda di partecipazione con i tuoi dati, altrimenti verifica sul sito del comune le modalità di partecipazione.

EURES

Torna alla [linea rossa](#)

Torna alla [Mappa](#)

Come funziona EURES e a chi si rivolge

A chi ricerca lavoro, EURES offre servizi su misura quali informazione e orientamento specialistico alla mobilità professionale circolare in Europa, consulenza individuale e di gruppo, laboratori dedicati a vivere e lavorare in Europa, informazioni sulla sicurezza sociale (per esempio, trasferimento dell'indennità di disoccupazione), sostegno specifico per lavoratori nelle regioni transfrontaliere, servizio di incrocio domanda e offerta a livello nazionale e transnazionale, placement e assistenza post-recruiting.

Punto di forza del Servizio è la rete umana: EURES conta circa 1000 EURES Adviser (EA) sparsi su tutto il territorio europeo. In Piemonte sono operativi 5 Consulenti EURES ed una rete di Assistenti, presenti in ogni Centro per l'impiego con il fine di promuovere ed erogare il servizio in maniera capillare.

Le persone interessate alla mobilità professionale in Europa possono contattare l'Assistente EURES presso il proprio Centro per l'impiego per un colloquio di approfondimento.

Strumento principale del Servizio è il [portale europeo](#), che fornisce ai cittadini informazioni utili, supporto e consigli in merito ai Diritti EU dei cittadini e delle imprese (es. opportunità professionali, lavoro e pensioni, gestire un'impresa, fiscalità, ecc.).

Il Servizio EURES è gratuito.



EURES (*EU*ropean *EMP*loyment *SER*vices - *Servizi europei per l'impiego*) è una rete di cooperazione tra i servizi per l'impiego dell'Unione Europea, dello Spazio Economico Europeo e della Svizzera, istituita dalla Commissione Europea allo scopo di **garantire il diritto alla libera circolazione dei lavoratori**.

CONTINUA AD APPROFONDIRE CON:

- [EURES - Scheda orientamento specialistico a vocazione europea](#)

INCROCIO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

Incoming

EURES integra le attività di incrocio domanda/offerta di Agenzia Piemonte Lavoro offrendo un servizio di ricerca e selezione di candidati europei, in possesso di requisiti di professionalità specifici (profili di alta specializzazione e di difficile reperimento, candidati con elevate competenze linguistiche) o interessati ad un'esperienza professionale sul nostro territorio.

Outgoing

EURES facilita e supporta l'incontro tra i datori di lavoro e le persone in cerca di un'esperienza professionale all'estero.

I servizi offerti a imprese e candidati:

- Individuazione dei fabbisogni
- Servizio di pre-selezione delle candidature, verifica dei requisiti necessari (hard skills)
- Servizio di pre-selezione linguistica
- Check delle soft skills, assessment e simulazioni di colloqui in lingua (in base al profilo e alla negoziazione aziendale)
- Diffusione in tempo reale e in tutti i paesi europei delle offerte di lavoro inserite sul portale EURES
- Programma europeo Targeted Mobility Scheme (TMS)
- Consulenza legislativa alle imprese a livello nazionale ed europeo
- Consulenza specialistica ai lavoratori: erogazione degli adempimenti in carico ai CPI connessi alla portabilità dell'indennità di disoccupazione in entrata (lavoratore estero che arriva in Italia) e in uscita (lavoratore italiano che si reca in Europa).

LINK UTILI:

- [PORTALE EURES](#)
- [AGENZIA PIEMONTE LAVORO - EURES](#)
- [EURES | Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali](#)
- [EURES - European Job Days](#)
- [EURES Targeted Mobility Scheme TMS](#)

RIFERIMENTI NORMATIVI

Regolamento (UE) 2016/589 del Parlamento e del Consiglio, del 13 aprile 2016, relativo a una rete europea di servizi per l'impiego (EURES), all'accesso dei lavoratori ai servizi di mobilità e a una maggiore integrazione dei mercati del lavoro e che modifica i Regolamenti (UE) n. 492/2011 e (UE) n. 1296/2013.



EURES

Torna alla [linea rossa](#)

Torna alla [Mappa](#)



EURES (*EUropean Employment Services - Servizi europei per l'impiego*) è una rete di cooperazione tra i servizi per l'impiego dell'Unione Europea, dello Spazio Economico Europeo e della Svizzera, istituita dalla Commissione Europea allo scopo di **garantire il diritto alla libera circolazione dei lavoratori**.

TORNA A: [EURES - Scheda incrocio domanda e offerta di lavoro](#)

CONSULTA ANCHE: [Tabella di correlazione tra i titoli nazionali e i livelli del Quadro Europeo delle Qualificazioni](#)

Come funziona EURES e a chi si rivolge

MISSION: facilitare e supportare la mobilità circolare del lavoro a livello europeo e creare un mercato europeo integrato dell'occupazione.

EURES offre servizi ai lavoratori e ai datori di lavoro, nonché a tutti i cittadini che desiderano avvalersi di uno dei principi fondamentali dell'Unione Europea: la libera circolazione dei lavoratori.

Punto di forza del Servizio è la rete umana: EURES conta circa 1000 EURES Adviser (EA) sparsi su tutto il territorio europeo. In Piemonte sono operativi 5 Consulenti EURES ed una rete di Assistenti, presenti in ogni Centro per l'impiego con il fine di promuovere ed erogare il servizio in maniera capillare.

Le persone interessate alla mobilità professionale in Europa possono contattare l'Assistente EURES presso il proprio Centro per l'impiego per un colloquio di approfondimento.

Strumento principale del Servizio è il [portale europeo](#), che fornisce ai cittadini informazioni utili, supporto e consigli in merito ai Diritti EU dei cittadini e delle imprese (es. opportunità professionali, lavoro e pensioni, gestire un'impresa, fiscalità, ecc.).

Il Servizio EURES è gratuito.

ORIENTAMENTO SPECIALISTICO A VOCAZIONE EUROPEA

EURES offre servizi su misura, quali: informazione e orientamento specialistico alla mobilità professionale circolare in Europa; consulenza individuale e di gruppo; laboratori dedicati a vivere e lavorare in Europa; informazioni sulla sicurezza sociale; sostegno specifico per lavoratori nelle regioni transfrontaliere; servizio di incrocio domanda/offerta nazionale, placement e assistenza post-recruiting.

Orientamento di primo livello:

- Analisi delle competenze della persona in relazione al mercato del lavoro europeo;
- Supporto nella comprensione del proprio bisogno;
- Orientamento alle opportunità e alla realizzazione del proprio progetto professionale all'estero.

Orientamento di secondo livello:

- Supporto nella definizione dell'obiettivo professionale all'estero e tecniche di ricerca attiva di lavoro;
- Ricognizione delle competenze spendibili sul mercato del lavoro europeo, progetti europei finanziati, tecniche di ricerca attiva di lavoro, supporto nell'individuazione di opportunità allineate alle proprie competenze (anche linguistiche) e aspettative;
- Laboratori interattivi per approfondimenti tematici (moduli che esplorano ambiti diversi legati alla mobilità);
- Percorso NEyoU (*Reconnaissance des Acquis et de l'expérience* a vocazione europea);
- *Living and Working in...* (nei diversi paesi europei e dello SEE)
- Programma europeo *Targeted Mobility Scheme* (TMS)

LINK UTILI:

- [PORTALE EURES](#)
- [AGENZIA PIEMONTE LAVORO - EURES](#)
- [EURES | Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali](#)
- [EURES - European Job Days](#)
- [EURES Targeted Mobility Scheme TMS](#)

RIFERIMENTI NORMATIVI

Regolamento (UE) 2016/589 del Parlamento e del Consiglio, del 13 aprile 2016, relativo a una rete europea di servizi per l'impiego (EURES), all'accesso dei lavoratori ai servizi di mobilità e a una maggiore integrazione dei mercati del lavoro e che modifica i Regolamenti (UE) n. 492/2011 e (UE) n. 1296/2013.



LINEA AZZURRA

[Torna alla mappa](#)

Esplora i **percorsi**: il servizio della Regione Mettersi in proprio (MIP) ti aiuterà a valutare la fattibilità della tua idea di impresa e/o lavoro autonomo, a creare il tuo Business Plan e potrà sostenerti passo dopo passo nella sua realizzazione. Inoltre puoi scoprire ulteriori opportunità relative all'autoimpiego.

Vorrei avviare un'attività



[MIP](#)



[Altre opportunità per l'autoimpiego](#)

LEGENDA

-  Vorrei cercare lavoro
-  Vorrei avviare un'attività
-  Vorrei formarmi e/o certificare le mie competenze
-  Vorrei essere accompagnato nella ricerca di lavoro
-  Vorrei un certificato
-  Vorrei sviluppare il mio progetto professionale
-  Servizio dedicato a persone/imprese
-  Clicca e apri il pop-up

MIP

Torna alla [linea azzurra](#)

Torna alla [Mappa](#)

A CHI È RIVOLTO

A persone fisiche – disoccupate, occupate, inattive – di età compresa **tra i 18 e i 65 anni** che intendono avviare un'iniziativa imprenditoriale/di lavoro autonomo con sede legale ed operativa nella Regione Piemonte.

COME SI ADERISCE

Clicca su [Partecipa al MIP](#) e – accedendo con [SPID](#), [Carta Nazionale dei Servizi](#) o [CIE](#) (Carta di identità elettronica) – potrai iscriverti ad un incontro di pre-accoglienza, selezionando la data dal calendario degli incontri programmati. Iscriviti compilando il modulo di registrazione e descrivi brevemente il tuo progetto imprenditoriale. Sul sito [Home - Mip - Mettersi In Proprio \(mettersinproprio.it\)](#) troverai le informazioni necessarie per intraprendere il percorso di accompagnamento alla creazione d'impresa.

Oppure cerca il [Centro per l'impiego](#) più vicino a te e prendi un appuntamento: un operatore specializzato ti fornirà le prime indicazioni sul programma e su come accedere.

Mip è il sistema regionale di accompagnamento alla creazione di impresa e al lavoro autonomo in Piemonte che ti aiuterà a valutare la fattibilità della tua idea e a creare il tuo Business Plan. La Regione Piemonte ha attivato il percorso MIP per sostenere concretamente chi ha in mente un'idea di impresa e seguirlo passo dopo passo nella sua realizzazione. Fare impresa è un passo importante che comporta una specifica preparazione. Molti sono i fattori, i rischi e le opportunità da valutare attentamente.

Qual è il percorso MIP?

Partecipa all'incontro di pre-accoglienza

Un team di esperti ti fornirà tutte le informazioni sul programma MIP e i dettagli del percorso di accompagnamento alla creazione d'impresa che stai per intraprendere. Vuoi saperne di più? Iscrivendoti all'incontro di pre-accoglienza potrai scoprire se Mip fa per te, e in seguito decidere se proseguire nel percorso.

1. Inizia il tuo percorso con un tutor dedicato

Dopo una prima valutazione delle tue attitudini, verrai affiancato gratuitamente da una rete di professionisti accreditati e da servizi a tua disposizione in un percorso a tappe per un massimo di 45 ore di consulenza su:

- ✓ Analisi idea imprenditoriale ed esame della fattibilità del progetto
- ✓ Costruzione del Business plan
- ✓ Consulenza specialistica: giuridica, commerciale ed economica

2. Avvia la tua impresa

Successivamente all'approvazione del business plan, verrai accompagnato durante la fase di avvio della tua attività. 20 ore di consulenza in:

- ✓ Attività di monitoraggio dopo la nascita dell'attività
- ✓ Analisi di mercato e delle opportunità
- ✓ Supporto nella definizione di progetti di sviluppo
- ✓ Sostegno nell'accesso a misure di agevolazione

3. Contributo a rimborso delle spese sostenute

Sovvenzione a fondo perduto per il rimborso delle spese sostenute dalle nuove attività avviate con il supporto delle Misure 1 e 2 del programma MIP, per un importo compreso tra 500 e 10.000 euro a copertura delle spese di:

- ✓ Comunicazione, pubblicità e marketing
- ✓ Iscrizione e/o costituzione dell'impresa
- ✓ Canoni di locazione dell'immobile
- ✓ Acquisto di attrezzature, macchinari e arredi strumentali

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.G.R. n. 17-6461 del 31/03/2023 "Atto di indirizzo Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo".

LINK UTILI

[VIDEO INFORMATIVO MIP](#)

ALTRE OPPORTUNITÀ PER L'AUTOIMPIEGO

Torna alla [linea azzurra](#)

Torna alla [Mappa](#)

L'ufficio Nuove Imprese della **Camera di Commercio di Torino** offre servizi informativi e consulenziali che riguardano tutti gli aspetti dell'avvio di una nuova attività auto-imprenditoriale e lo sviluppo di una nuova impresa: primo orientamento, assistenza specialistica, progetti e opportunità, imprenditoria femminile, normative e procedure amministrative, creare impresa all'estero, finanziamenti bandi e contributi.

I servizi sono erogati mediante sportelli (online e in presenza), laboratori e webinar, su appuntamento.

Sul sito sono presenti anche Guide online all'autoimprenditorialità, video, infografiche, informazioni su eventi. Esiste inoltre la possibilità di iscriversi ad una newsletter dedicata "Camera News - Nuove imprese informa".

Per approfondimenti collegarsi al link: [Creare impresa | Camera di commercio di Torino \(camcom.it\)](#). Anche le altre Camere di commercio piemontesi offrono servizi volti a supportare l'autoimprenditorialità. | [SNI Servizio Nuove Imprese](#)

Incubatori di imprese delle Università: 2i3T di Unito e I3P di Polito

Descrizione

L'Incubatore di impresa offre servizi per promuovere e sostenere la creazione e lo sviluppo di nuove imprese ad alto contenuto di conoscenza ed esercita un ruolo di "facilitatore" dell'incontro tra le conoscenze sviluppate nell'ambito della ricerca universitaria e le competenze manageriali degli imprenditori.

2i3T Unito

Se hai un'idea d'impresa innovativa, [2i3T](#) ti accompagna nel percorso che va dall'**analisi** di fattibilità della tua idea alla redazione del **business plan** attraverso attività di **formazione** e di **tutoraggio** effettuato da esperti con capacità specifiche nella stesura del piano d'impresa. 2i3T affianca alle competenze scientifiche e tecnologiche presenti nella tua start-up, competenze gestionali aziendali, economiche e giuridiche offrendoti gli strumenti necessari per affrontare la competizione del mercato.

2i3T è rivolto a: chiunque abbia un'idea d'impresa innovativa (studenti, docenti, dottorandi, ricercatori); imprese interessate a progetti a componente innovativa; investitori (business angels, venture capital); professionisti/manager al servizio delle imprese.

Contatta il servizio scrivendo una mail a comunicazione@2i3t.it oppure a info@2i3t.it o compilando il [form](#) disponibile sul sito.

I3P Polito

I3P supporta la nascita e lo sviluppo di **startup innovative** con elevata intensità tecnologica e potenzialità di crescita, fondate sia da ricercatori universitari e studenti, sia da imprenditori esterni, fornendo servizi di consulenza strategica, coaching, mentoring, supporto al fundraising e spazi.

[Contatta il servizio](#)

LINK UTILI

- [Sviluppo locale partecipativo e i GAL del Piemonte | Regione Piemonte](#)
- [Home - impresainungiorno.gov.it](#)
- [Le Camere | Unioncamere Piemonte \(camcom.it\)](#)
- [| SNI Servizio Nuove Imprese](#)
- [Futuræ - Programma imprese migranti | Camera di commercio di Torino](#)
- [ClicLavoro | Avviare un'impresa](#)
- [Erasmus per giovani imprenditori](#)
- [Invitalia: l'Agenzia nazionale per lo sviluppo d'impresa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa](#)

LINEA GIALLA

[Torna alla mappa](#)

Vuoi fare un'esperienza di formazione sul campo, per accrescere le tue competenze, metterti alla prova e conoscere meglio il mondo del lavoro?

On the Job



[Tirocini](#)



[Apprendistato](#)



[Servizio Civile Universale](#)

[Formazione professionale \(Over 18\)](#)

Cerchi un corso per acquisire nuove competenze? Vorresti conoscere i possibili percorsi di formazione e di istruzione? Vorresti scoprire le opportunità di formazione *on the job* o intraprendere un percorso per riconoscere le tue competenze? Esplora la **linea gialla**.

Vorrei formarmi e/o certificare le mie competenze

[Istruzione e formazione professionale \(Under 18\)](#)

Hai acquisito diverse competenze mediante formazione, lavoro o in altri contesti? Scopri come valorizzare le tue esperienze e darne evidenza grazie al servizio **Identificazione, Validazione e Certificazione delle Competenze (IVC)**.



[Identificazione, Validazione e Certificazione delle competenze \(IVC\)](#)

Le competenze in azione

[WorldSkills Piemonte](#)

Ti stai formando al lavoro e desideri competere ad alti livelli nella tua professione? Scopri **WorldSkills**

LEGENDA

- Vorrei cercare lavoro
- Vorrei avviare un'attività
- Vorrei formarmi e/o certificare le mie competenze
- Vorrei essere accompagnato nella ricerca di lavoro
- Vorrei un certificato
- Vorrei sviluppare il mio progetto professionale
- Servizio dedicato a persone/imprese
- Clicca e apri il pop-up

TIROCINI

Torna alla [linea gialla](#)

Torna alla [Mappa](#)

A chi si rivolgono?

Puoi usufruire dell'opportunità di svolgere [tirocini extracurricolari](#) se sei:

- persona disoccupata, anche se benefici di sostegno al reddito
- persona con disabilità
- persona in condizione di svantaggio economico e sociale
- persona già occupata (l'impegno orario settimanale complessivo fra lavoro e tirocinio non dovrà superare le 48 ore)
- lavoratore a rischio di disoccupazione (a fronte di accordi tra le parti sociali)
- lavoratore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro (a fronte di accordi tra le parti sociali)
- persona straniera residente in paesi extra UE che voglia completare un percorso di formazione professionale iniziato nel paese di origine
- persona che ha conseguito un titolo di studio, nei 12 mesi successivi al rilascio dello stesso.

Devi avere almeno 16 anni e, se ne hai meno di 18, devi aver assolto l'obbligo scolastico.

Come si accede?

Per poter attivare un tirocinio è necessario l'incontro fra **tre soggetti: un ente promotore, un'azienda ospitante e il tirocinante**. Il tirocinio è attivato sulla base di una **convenzione** e di un **progetto formativo individuale**.

Un aspirante tirocinante per avere informazioni e supporto può contattare il Centro per l'impiego di competenza, in base alla zona di domicilio oppure puoi consultare le offerte di tirocinio in Piemonte accedendo all'[area Lavoro](#) della piattaforma regionale Piemonte Tu. L'azienda che desidera attivare un tirocinio extracurricolare, può contattare il Centro per l'impiego di competenza per la sede operativa del tirocinio o, in alternativa, consultare l'[elenco](#) dei soggetti promotori piemontesi; può anche rendere visibili le offerte di tirocinio della sua azienda in Piemonte accedendo al sistema regionale [Silap](#) - Sistema informativo lavoro aziende Piemonte.

CONTINUA AD APPROFONDIRE CON:

• [TIROCINI EXTRACURRICOLARI](#)

Il tirocinio è una **misura formativa di politica attiva** che agevola l'ingresso o il ritorno nel mondo lavorativo. Non è un rapporto di lavoro ma è finalizzato a creare un contatto diretto fra tirocinante e azienda con beneficio di entrambi.

Il tirocinante acquisisce un'esperienza spendibile nel mercato del lavoro e arricchisce il proprio curriculum; l'azienda, invece, investe nella formazione di un'eventuale futura risorsa.

Tutte le aziende, pubbliche e private, associazioni e fondazioni possono ospitare tirocini. Per il tirocinante intraprendere questa esperienza non determina la perdita dello stato di disoccupazione.

I tirocini extracurricolari sono regolamentati da una norma regionale. Prevedono una Convenzione tra soggetto promotore e azienda, un Progetto Formativo Individuale tra soggetto promotore, azienda e tirocinante e sono sottoposti al regime delle comunicazioni obbligatorie. È prevista un'indennità economica.

Ci sono quattro tipologie di tirocinio extracurricolare:

- tirocini formativi e di orientamento e di inserimento/reinserimento lavorativo (DGR 85/2017)
- tirocini di inclusione (DGR 42/2014)
- tirocini per persone straniere residenti all'estero extra UE (DGR 30/2015)
- tirocini estivi di orientamento (DGR 19/2017)

Esistono anche i tirocini curriculari: per chi segue un percorso di istruzione e formazione, al fine di integrare l'apprendimento con un'esperienza di lavoro. Sono attivati direttamente da scuole, università, enti di formazione e sono regolamentati dai singoli istituti. Non è prevista un'indennità economica.

Perché svolgere un tirocinio?

- È un'esperienza formativa e di orientamento che può arricchire le tue competenze
- Agevola la scelta professionale attraverso un'esperienza formativa *on the job*
- È uno strumento di politica attiva utile all'inserimento o reinserimento lavorativo
- Supporta l'inclusione sociale, l'autonomia e la riabilitazione di persone prese in carico dal servizio sociale professionale e dai servizi sanitari competenti
- Permette il completamento di un percorso di formazione professionale iniziato nel paese di origine

LINK UTILI

Sito Regione Piemonte – [Tirocini extracurricolari](#)

Sito Agenzia Piemonte Lavoro – [Tirocini extracurricolari](#)

TIROCINI

Torna alla [linea gialla](#)

Torna alla [Mappa](#)

Tirocinio formativo e d'orientamento e di inserimento o reinserimento lavorativo

Puoi usufruire di questa opportunità se sei:

- persona disoccupata, anche se benefici di sostegno al reddito
- persona con disabilità
- persona in condizione di svantaggio
- persona già occupata in cerca di nuova occupazione
- giovane che ha completato un percorso di studi entro i 12 mesi dal conseguimento del titolo

Devi avere almeno 16 anni e, se ne hai meno di 18, devi aver assolto l'obbligo scolastico.

Per attivare un **tirocinio di inserimento o reinserimento lavorativo** con il Centro per l'impiego devi presentare [la Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro \(DID\)](#).

Il Centro per l'impiego ti metterà in contatto con aziende che ricercano candidati o attiverà subito il tirocinio nel caso tu abbia già contatti con un'impresa.

L'attivazione del tirocinio non determina la perdita dello stato di disoccupazione.

Per attivare un **tirocinio formativo e di orientamento** con l'istituzione formativa, scolastica o universitaria che ti ha rilasciato il titolo, entro 12 mesi dal conseguimento, devi contattare direttamente la struttura formativa.

La normativa di riferimento è la DGR 85/17.

TORNA A:

- [TIROCINI](#)

Tirocinio di inclusione sociale

È un percorso di orientamento, formazione e inserimento o reinserimento lavorativo finalizzato a sostenere l'inclusione sociale, l'autonomia e la riabilitazione di persone prese in carico da un servizio pubblico competente.

Puoi usufruire di questa opportunità se sei:

- persona con disabilità
- persona in condizione di svantaggio

Sono esclusi i tirocini attivati in favore di persone con disabilità che consentono all'azienda di assolvere all'obbligo di assunzione (L. 68/99, art. 11).

Per attivare questo tirocinio è necessario che il servizio pubblico o il terzo settore che ha in carico la persona rediga un **progetto** personalizzato che descriva gli obiettivi di inclusione sociale, autonomia della persona e riabilitazione.

La normativa di riferimento è la DGR 42/14 e smi

Tirocinio estivo

È un tirocinio promosso durante la sospensione estiva delle attività didattiche per un giovane iscritto a un ciclo di studi o a un percorso formativo.

Agevola la scelta professionale, in coerenza con il percorso di studi frequentato.

Sono esclusi da questa disciplina i tirocini curriculari previsti dai piani di studio e/o formativi e i percorsi in-Formazione Scuola-Lavoro FSL (ex PCTO)

Puoi usufruire di questa opportunità se sei:

adolescente tra i 16 e i 18 anni e giovane tra i 18 e i 25 anni compiuti, regolarmente iscritto a un ciclo di studi di ogni ordine e grado.

Possono accedervi anche gli adolescenti che non hanno compiuto i 16 anni se iscritti al 3° anno scolastico.

La normativa di riferimento per i tirocini estivi è la DGR 19-4575 del 16/1/2017.

Tirocinio per cittadini residenti in Paesi extra UE

È un tirocinio formativo e di orientamento per persone straniere residenti all'estero, in Paesi non compresi nell'Unione Europea. È finalizzato al completamento di un percorso di formazione professionale iniziato nel paese di origine. Le aziende che intendono aprirsi a nuove opportunità, o formare nuovo personale per le sedi estere, possono contattarci per l'iter di attivazione scrivendo a tirocini.extraue@agenziapiemontelavoro.it.

Apprendistato

Torna alla [linea gialla](#)

Torna alla [Mappa](#)

Cos'è l'apprendistato professionalizzante?

È un rapporto di lavoro finalizzato ad acquisire una qualificazione professionale valida ai fini contrattuali.

La particolarità dell'Apprendistato professionalizzante è la sua componente formativa, infatti, la qualificazione professionale dell'apprendista viene conseguita attraverso la formazione di base e trasversale oltre a un apprendimento tecnico professionale *on the job*.

A chi si rivolge il contratto di apprendistato professionalizzante?

Ai giovani tra i 18 e i 29 anni

Alle persone dai 30 anni in su se beneficiarie di:

- un trattamento di disoccupazione
- un trattamento straordinario di integrazione salariale
- misure alternative alla detenzione per condannati, internati e detenuti assegnati al lavoro all'esterno

Come funziona l'apprendistato professionalizzante?

La componente formativa viene formalizzata e descritta da un **Piano formativo** redatto dall'azienda. Riguarda sia **competenze di base o trasversali** sia **competenze tecnico-professionali e specialistiche**. Le competenze di base e trasversali si acquisiscono in aula presso enti formativi accreditati oppure presso l'azienda. Le competenze specialistiche si acquisiscono sul posto di lavoro. È previsto un **tutor** durante tutto il periodo formativo.

La durata del contratto non può essere inferiore a 6 mesi né superiore a 3 anni, che diventano 5 per le professioni artigiane individuate dalla contrattazione collettiva di riferimento.

Trattandosi di un rapporto a tempo indeterminato al termine del periodo formativo, il rapporto di lavoro può continuare senza l'onere di alcuna comunicazione da parte dell'azienda. Entrambe le parti possono recedere dal contratto senza motivazione rispettando i termini del preavviso.

Scopri gli:

- [INCENTIVI APPRENDISTATO](#)

LINK UTILI - Approfondimenti

[REGIONE PIEMONTE – APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE](#)

È una tipologia di rapporto di lavoro rivolto ai giovani che prevede l'alternanza di momenti di effettiva attività lavorativa a momenti a carattere formativo.

Ci sono varie tipologie di apprendistato:

1. **apprendistato professionalizzante**
2. **apprendistato duale di primo livello**
3. **apprendistato duale di alta formazione e ricerca**

In settori specifici individuati nei singoli CCNL l'apprendistato può essere **stagionale**.

Approfondimenti: [Info Apprendistato – Informazioni e assistenza per conoscere le opportunità dell'Apprendistato in Piemonte \(regione.piemonte.it\)](#)

Che cos'è l'apprendistato duale di primo livello?

L'apprendistato duale di primo livello consente di conseguire:

- Qualifica professionale
- Diploma professionale
- Diploma di istruzione secondaria superiore
- Diploma di specializzazione di enotecnico
- Certificato di specializzazione tecnica superiore - IFTS

A chi si rivolge il contratto di apprendistato di tipo duale di primo livello?

Ai giovani tra i 15 e i 24 anni.

Come funziona l'apprendistato di tipo duale di primo livello?

Prevede una formazione interna che si svolge presso il datore di lavoro e una formazione esterna che si svolge presso le istituzioni scolastiche e formative.

La durata della formazione è determinata dal titolo di studio che si vuole conseguire. Vengono individuati un **tutor** aziendale presso il datore di lavoro e un tutor formativo presso l'ente formativo/scolastico. Gli aspetti formativi vengono specificati nel contratto attraverso il **Piano Formativo Individuale** redatto dall'ente di formazione o dalla scuola con la collaborazione del datore di lavoro. L'istituzione formativa, al termine del percorso di formazione redige anche un **Dossier individuale** che dà evidenza delle competenze acquisite dall'apprendista al termine del percorso formativo, delle modalità di valutazione e certificazione delle stesse.

Il periodo di apprendistato, coincidente con il percorso formativo, termina con il conseguimento del titolo. In alternativa può essere trasformato in apprendistato professionalizzante o in apprendistato di alta formazione e ricerca.

LINK UTILI - Approfondimenti

[REGIONE PIEMONTE – APPRENDISTATO DUALE DI PRIMO LIVELLO](#)

Che cos'è l'apprendistato duale di alta formazione e ricerca?

L'apprendistato di alta formazione e di ricerca è un contratto di lavoro che consente ai giovani di accedere al mondo del lavoro e al contempo di svolgere attività di ricerca o conseguire un titolo di studio terziario accademico o non accademico.

L'apprendistato duale di alta formazione e ricerca è finalizzato al conseguimento di:

- Diploma di specializzazione per le tecnologie applicate – ITS biennale
- Diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate – ITS triennale
- Laurea professionalizzante
- Laurea triennale / Diploma accademico AFAM di I livello
- Laurea magistrale / Diploma accademico AFAM di II livello
- Master universitari e AFAM di I e II livello
- Dottorato di ricerca o Diploma accademico di formazione alla ricerca AFAM
- Attività di ricerca
- Praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche

A chi si rivolge il contratto di apprendistato di tipo duale di alta formazione e ricerca?

Ai giovani tra i 18 e i 29 anni

Come funziona il contratto di apprendistato di tipo duale di alta formazione e ricerca?

Prevede una formazione interna che si svolge presso il datore di lavoro e una formazione esterna presso le istituzioni formative, accademiche e non.

La durata della formazione è determinata dalle disposizioni degli ordinamenti previsti per ogni percorso di studi. Vengono individuati un **tutor** aziendale presso il datore di lavoro e un tutor formativo presso l'istituzione formativa o l'ente di ricerca. Gli aspetti formativi sono individuati nel **Piano Formativo Individuale** che è parte integrante del contratto. Il monitoraggio e la valutazione degli apprendimenti sono contenuti nel **Dossier individuale** dell'apprendista compilato dall'istituzione formativa in collaborazione con il tutor aziendale.

Per le specifiche sulla durata si rinvia agli ordinamenti dei percorsi di studio.

LINK UTILI - Approfondimenti

[REGIONE PIEMONTE – APPRENDISTATO DUALE DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA](#)

[HOME | ALTO APPRENDISTATO \(REGIONE.PIEMONTE.IT\)](#)

Servizio Civile Universale

Torna alla [linea gialla](#)

Torna alla [Mappa](#)

Requisiti:

- Avere più di 18 e massimo 28 anni
- Essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione europea ovvero di un Paese extra Ue regolarmente soggiornante in Italia
- Non aver riportato condanna, in Italia o all'estero, anche non definitiva, alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici, o di criminalità organizzata.

Si può partecipare al Servizio civile universale una sola volta.

LINK UTILI

[Home - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale](#)

[Home | Scelgo il servizio civile](#)

Agenzia Piemonte Lavoro – [Servizio Civile Universale](#)

Per approfondire: [GIOVANI2030](#)

Servizio Civile - [Normativa di riferimento](#)

Servizio volontario europeo: [Corpo europeo di solidarietà \(ESC\)](#)

Il **Servizio civile universale** è un'esperienza di **cittadinanza attiva** che si svolge in enti e associazioni che hanno presentato un progetto in ambito culturale, ambientale, sociale o educativo.

Può essere svolto in Italia o all'estero (in Paesi dell'Unione europea o extra UE) e rappresenta per i giovani una importante **occasione di formazione, di socializzazione, di crescita personale e professionale.**

I principali settori di intervento che vedono impegnati gli operatori volontari sono:

Assistenza e Protezione Civile	Educazione, ambiente e turismo sostenibile
Digitale	Promozione culturale, sociale e dello sport
Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana	Agricoltura e biodiversità
Patrimonio storico, artistico e culturale	Promozione della pace tra i popoli

Cosa offre

- **Esperienza on the job** dagli **8 ai 12 mesi** coerente con le finalità del bando
- Riconoscimento di un **rimborso mensile di 519,47 euro** (per i volontari impegnati in progetti all'estero vengono riconosciuti anche un'indennità extra, vitto, alloggio e un viaggio di andata e ritorno durante il servizio).
- **Attestato di partecipazione** al Servizio Civile Universale
- Riconoscimento, valorizzazione ed eventuale certificazione delle competenze acquisite
- Formazione (minimo 80 ore)
- Possibilità per alcuni progetti con sede in Italia di usufruire di un percorso di tutoraggio (fino a 3 mesi) per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro o di svolgere parte del servizio (fino a 3 mesi) all'estero
- Valutazione dell'esperienza nei concorsi pubblici con le stesse modalità e lo stesso valore del servizio prestato presso la Pubblica Amministrazione che può valere anche come titolo di preferenza
- Riconoscimento del servizio ai fini del trattamento previdenziale (riscattabile)
- Crediti formativi universitari (CFU) se previsti dal progetto scelto.



REGIONE PIEMONTE
AGENZIA PIEMONTE LAVORO
CENTRI PER L'IMPIEGO

Formazione professionale (Over 18)

CONTINUA AD APPROFONDIRE CON:

- [ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE \(UNDER 18\)](#)
- [CORSI DI FORMAZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ](#)

TORNA A:

- [MAPPA](#)
- [LINEA GIALLA](#)

Cerchi dei corsi su professioni innovative e/o a carattere tecnologico? Vuoi unire la formazione all'esperienza diretta in azienda? Esplora i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore [IFTS](#) e i corsi di alta formazione post diploma [ITS](#).

Vuoi intraprendere un percorso formativo per prepararti a una professione? Desideri conseguire un patentino o un'abilitazione professionale? Cerchi un corso per aggiornare e completare le tue competenze professionali?

Esplora le opportunità **gratuite** dei [corsi Direttiva Formazione per il Lavoro](#).

Consulta il catalogo dei corsi agevolati di Formazione continua per occupati della Regione Piemonte

Esplora il catalogo dei corsi **a pagamento riconosciuti** dalla Regione Piemonte.

Conosci le [professioni regolamentate](#)? Sono quelle professioni per le quali le leggi regionali e nazionali prevedono percorsi specifici.

Sei interessato a frequentare un [percorso formativo gratuito Forma.temp](#) organizzato dalle agenzie di somministrazione?

Stai cercando un corso per apprendere e/o migliorare la [lingua italiana](#)?

Sei alla ricerca di **formazione a distanza in un'ottica di formazione permanente**? Puoi ricorrere ai [MOOC](#) - *Massive Open Online Courses* - su temi ed argomenti specifici.

IFTS - Istruzione e Formazione Tecnica Superiore

Torna alla [linea gialla](#)

Torna alla [Mappa](#)

A chi si rivolgono i corsi IFTS?

A giovani e adulti in possesso di:

- diploma di istruzione secondaria superiore
- diploma professionale di tecnico
- ammissione al quinto anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado
- competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro, successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, previo accertamento delle stesse da parte dall'ente accreditato.

Come funzionano? Come si accede?

- ✓ I corsi durano 800 ore e sono organizzati con attività **teorica, pratica e di laboratorio**
- ✓ Almeno il 30% del monte ore complessivo deve essere svolto in azienda, attraverso **stage – alternanza** anche all'estero
- ✓ È previsto un test di ammissione.

LINK UTILI

Regione Piemonte – [Percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore: gli IFTS](#) | [Regione Piemonte](#)
Informagiovani Torino - [Corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS](#) | [TorinoGiovani \(comune.torino.it\)](#)

Gli **IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)** sono percorsi annuali post-diploma, **gratuiti**, attivati per formare figure professionali specializzate.

Si tratta di una formazione tecnica per profili attuali e particolarmente richiesti dal mondo del lavoro, che prevede il rilascio di un **certificato di specializzazione tecnica superiore**, valido a livello nazionale.

Le aree professionali vengono aggiornate annualmente e sono collegate all'economia del territorio.

Generalmente l'offerta formativa comprende:

- ✓ design industriale
- ✓ tecnologia e ambiente
- ✓ logistica
- ✓ tecnologie informatiche/Big data
- ✓ manutenzione e progettazione impianti industriali
- ✓ promozione del turismo.

Torna a [Formazione professionale \(Over 18\)](#)

Consulta la scheda [Sistema dell'istruzione e della formazione professionale in Italia in sintesi](#)

Perché scegliere i corsi IFTS:

- Il certificato di specializzazione tecnica superiore rilasciato è valido sul territorio nazionale
- Danno la possibilità di inserirsi nei settori strategici del sistema economico-produttivo
- Fanno parte di un sistema integrato di certificazione, che permette il riconoscimento di crediti formativi, validi per la prosecuzione dell'iter formativo in Università e per il riconoscimento di qualifiche professionali di II livello da parte delle Regioni.

ITS – Corsi post diploma di Alta Formazione

Torna alla [linea gialla](#)

Torna alla [Mappa](#)

A chi si rivolgono i corsi ITS?

Accedono ai corsi, previo superamento delle selezioni, i giovani e gli adulti in possesso di **Diploma di Istruzione Secondaria superiore/Diploma professionale (IV anno) più V anno IFTS**

Come funzionano? Come si accede?

- ✓ Percorsi biennali di **1800/2000 ore** complessive - V livello EQF
- ✓ prevedono stage di 650/750 ore in Italia o all'estero o l'inserimento in Apprendistato di Alta Formazione in Azienda
- ✓ richiedono la **frequenza obbligatoria** per almeno l'80% del monte ore complessivo
- ✓ hanno almeno il 50% dei **docenti** provenienti dal **mondo del lavoro** e alcuni moduli didattici possono essere in **lingua inglese**
- ✓ offrono accesso ai **laboratori** anche al di fuori degli orari scolastici

Per informazioni e iscrizioni consulta i siti delle Fondazioni ai link indicati nella scheda.

I percorsi formativi degli **Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy)** sono **corsi gratuiti, biennali di alta specializzazione tecnica**, paralleli alla formazione universitaria attivati per formare figure specializzate, in aree innovative e strategiche per lo sviluppo economico del territorio.

Sono erogati dagli ITS Academy attraverso il modello organizzativo della Fondazione di partecipazione che comprende scuole, enti di formazione, imprese, università e centri di ricerca.

Ogni ITS Academy si caratterizza con riferimento ad una specifica area tecnologica.

Le aree settoriali di riferimento delle 7 Fondazioni ITS Academy piemontesi sono:

- ✓ Aerospazio, Meccatronica, Sistemi integrati di produzione, Logistica e Commercio
- ✓ Agroalimentare
- ✓ Biotecnologie
- ✓ Energia ed Edilizia Biosostenibile
- ✓ ICT - Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- ✓ Tessile e Orafo
- ✓ Turismo e attività culturali

Ogni Fondazione ITS Academy può anche attivare corsi riferiti all'Area "Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro".

Torna a [Formazione professionale \(Over 18\)](#)

Consulta la scheda [Sistema dell'istruzione e della formazione professionale in Italia in sintesi](#)

Perché scegliere i corsi ITS

- Si acquisiscono nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche, aumentando le possibilità di inserimento nei settori strategici del sistema economico-produttivo
- Si consegue un **diploma di specializzazione per le tecnologie applicate**, rilasciato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca riconosciuto a livello **nazionale ed europeo**
- Fanno parte di un sistema integrato di certificazione, che permette il riconoscimento di crediti formativi, validi per la prosecuzione dell'iter formativo in Università e per il riconoscimento di qualifiche professionali di II livello da parte delle Regioni.

LINK UTILI

Sito della Regione Piemonte

[Corsi post diploma di alta formazione: gli ITS | Regione Piemonte](#)

Sito Informagiovani

[Istituti Tecnici Superiori - ITS | TorinoGiovani \(comune.torino.it\)](#)

Corsi Direttiva Formazione per il Lavoro

Torna alla [linea gialla](#)

Torna alla [Mappa](#)

Torna a [Formazione professionale \(Over 18\)](#)

A chi sono rivolti

- Persone beneficiarie di ammortizzatori sociali (NASPI e DIS-COLL)
- Persone in cerca di occupazione e occupati

Come aderire

- Per partecipare ai corsi GOL, è necessario rivolgersi ai Centri per l'impiego (CPI) e aderire al progetto.
- Per partecipare ai corsi FSE + è necessario rivolgersi ai Centri per l'impiego, in modo da avere tutte le informazioni necessarie per accedervi

Per maggiori informazioni consulta il sito della Regione Piemonte

LINK UTILI:

[Corsi per disoccupati e occupati](#) | [Regione Piemonte](#)

La Regione Piemonte mette a disposizione un'offerta formativa **gratuita** volta a migliorare l'occupabilità e le competenze delle persone, in particolare quelle in cerca di occupazione o in situazioni di fragilità.

I progetti di formazione proposti sono finalizzati a un inserimento lavorativo veloce, creati in collaborazione con le imprese, i centri per l'impiego, i servizi al lavoro, le associazioni di categoria a livello locale, con l'obiettivo di rafforzare la rete a sostegno dell'occupazione.

Gli interventi sono finanziati tramite il PNRR – GOL e il Fondo Sociale Europeo (FSE+)

Per maggiori informazioni consulta il sito della Regione Piemonte

AMBITI DEI CORSI

Meccanica Edilizia/Impiantistica Turismo e ristorazione Commercio	Cultura Tecnologie informatiche Agroalimentare	Servizi alla persona Artigianato Artigianato artistico
--	---	--

Perché scegliere i corsi

- Permettono di acquisire o rinforzare competenze tecniche e trasversali utili per migliorare la propria occupabilità
- Danno la possibilità di conoscere il mondo delle aziende e in alcuni casi svolgere lo stage
- Sono corsi che, di norma, superano le 600 ore



REGIONE PIEMONTE
AGENZIA PIEMONTE LAVORO
CENTRI PER L'IMPIEGO

**Corsi a pagamento riconosciuti dalla
Regione Piemonte**
Torna alla [linea gialla](#)
Torna alla [Mappa](#)

A chi sono rivolti?

Sono destinati a persone in cerca di occupazione e occupate

Chi organizza i corsi a pagamento riconosciuti dalla Regione Piemonte?

Le Agenzie formative, così come sono definite dall'art. 11 della Legge regionale n. 63/1995, accreditate per lo svolgimento di attività formative presso la Regione Piemonte.

Per maggiori informazioni consulta il sito della Regione Piemonte

Si tratta di corsi **a pagamento** per adulti disoccupati e occupati, autorizzati dalla Regione Piemonte perché coerenti con gli standard formativi regionali. Sono presenti diversi settori del mercato del lavoro e figure professionali; il catalogo è aggiornato periodicamente di solito con cadenza mensile.

Torna a [Formazione professionale \(Over 18\)](#)

Perché scegliere i corsi

- ✓ Permettono di rinforzare o acquisire competenze tecniche e trasversali utili per migliorare la propria occupabilità
- ✓ Danno la possibilità di conoscere il mondo delle aziende e in alcuni casi svolgere degli stage
- ✓ Sono corsi che rilasciano abilitazioni, qualifiche, specializzazioni, preparazione alle patenti di mestiere.

LINK UTILI – Approfondimenti

[Corsi a pagamento riconosciuti](#)

A chi sono rivolti?

- **Persone occupate, maggiorenni, domiciliate in Piemonte**
- Persone domiciliate in un'altra Regione, ma occupate presso un datore di lavoro localizzato in Piemonte, appartenenti alle seguenti categorie:

Chi eroga i corsi?

Le Agenzie formative, così come sono definite dall'art. 11 della Legge regionale n. 63/1995, accreditate per lo svolgimento di attività formative presso la Regione Piemonte.

LINK UTILI – Approfondimenti

- [Corsi per occupati su iniziativa del lavoratore | Regione Piemonte](#)
- [Catalogo offerta formativa 2023-2027](#)

Sono attività formative cofinanziate, tra le 16 e le 300 ore, che si svolgono soprattutto in **orario pre-serale e serale**. Generalmente, si consegue un attestato di frequenza con profitto e una validazione delle competenze acquisite.

Per alcune figure professionali la frequenza di più corsi inseriti in un percorso a moduli permette di conseguire una qualifica professionale.

L'iscrizione ai corsi può essere ad iniziativa individuale del lavoratore, oppure ad iniziativa aziendale. In questo caso è il datore di lavoro ad iscrivere i propri dipendenti ai corsi.

Le iscrizioni si fanno direttamente presso le agenzie formative accreditate presenti nel catalogo. I corsi sono co-finanziati: l'agenzia formativa che eroga il corso prescelto riceve direttamente dalla Città metropolitana o dalla Regione **un voucher di partecipazione che copre il 70% del valore del corso; la quota complementare, del 30%, è a carico del lavoratore (ad eccezione di lavoratori con ISEE inferiore a 10.000 euro) se l'iscrizione è ad iniziativa individuale o del suo datore di lavoro se l'iscrizione è un'iniziativa aziendale.**

Torna a [Formazione professionale \(Over 18\)](#)

Perché scegliere i corsi

- ✓ Permettono di rinforzare o acquisire competenze tecniche e trasversali utili per migliorare la propria occupabilità
- ✓ Si consegue un attestato di frequenza con profitto e una validazione delle competenze acquisite
- ✓ Sono corsi con orari preserali e serali che permettono di conciliare, in linea di massima, lavoro e formazione.

Le professioni regolamentate

Torna alla [linea gialla](#)

Torna alla [Mappa](#)

A chi sono rivolti

Persone in cerca di occupazione e occupati interessati a svolgere le professionali regolamentate, di seguito l'elenco

Tabella riepilogativa delle professioni

Chi eroga i corsi per le professioni normate dalla Regione Piemonte?

Le Agenzie formative, così come sono definite dall'art. 11 della Legge regionale n. 63/1995, accreditate per lo svolgimento di attività formative presso la Regione Piemonte.

Per maggiori informazioni consulta il sito della Regione Piemonte

LINK UTILI – Approfondimenti

[Le Professioni Normate Regione Piemonte](#)

Le professioni regolamentate sono così definite perché l'accesso all'esercizio dell'attività professionale è **condizionato da specifici requisiti previsti dalla legge nazionale e dalla disciplina regionale**, che possono essere inerenti sia la formazione sia l'esperienza pregressa.

Nei casi di alcune professioni regolamentate, **l'attestazione pubblica è l'unica che permette l'accesso all'esercizio dell'attività professionale in forma autonoma**. Ne sono un esempio professioni quali: estetista, acconciatore, operatore socio sanitario, agente e rappresentante di commercio.

Ad oggi le figure professionali regolamentate dalla Regione Piemonte fanno riferimento ai seguenti settori: **Agroalimentare, Chimico, Legno e Arredo, Produzione e Manutenzione di Macchine, Impiantistica, Edilizia, Servizi culturali e dello spettacolo, Commerciale, Servizi Turistici, Servizi Socio-Sanitari, Servizi di Educazione e Formazione, Servizi alla Persona**.

È consigliato consultare la normativa specifica di riferimento della figura professionale di interesse perché questi corsi possono prevedere una durata minore in base al riconoscimento di crediti formativi o derivanti da rapporti di lavoro.

Torna a [Formazione professionale \(Over 18\)](#)

Perché scegliere i corsi sulle professioni normate

- Per acquisire una professionalità specifica e inserirsi nel mercato del lavoro
- Avere, in alcuni casi, un riconoscimento di crediti in base all'esperienza professionale maturata
- Aumentare la propria occupabilità

Corsi Forma.Temp

Torna alla [linea gialla](#)

Torna alla [Mappa](#)

A chi sono rivolti?

I corsi sono rivolti a:

- persone in cerca di lavoro, iscritte alle singole Agenzie per il Lavoro
- lavoratori in somministrazione (cioè già assunti dalle agenzie interinali).

Da chi sono organizzati?

Sono gestiti e organizzati da **Forma.temp**, libera associazione senza fini di lucro. Sono soci del Fondo le due Associazioni di rappresentanza delle Agenzie per il Lavoro (Assolavoro e Assosomm), le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori somministrati (FeISA-CISL, NIDIL-CGIL, UILTem.p@) e le tre Confederazioni Sindacali (CGIL, CISL e UIL).

LINK UTILI – Approfondimenti

[Elenchi agenzie formative](#)

[Sito del fondo Forma.temp](#)

[Sito Forma.temp la realizzazione dei corsi](#)

Forma.Temp (Fondo Formazione Lavoratori in Somministrazione) è un fondo nazionale che finanzia corsi di formazione **gratuiti** dedicati principalmente a chi lavora o cerca lavoro tramite Agenzie per il lavoro (somministrazione).

La formazione, realizzata per la quasi totalità su iniziativa delle Agenzie per il lavoro, è finalizzata alla rapida acquisizione di competenze tecniche e trasversali dei partecipanti (in base alla professione di riferimento), mettendoli nelle condizioni di inserirsi e adattarsi proficuamente ai contesti produttivi e organizzativi delle imprese utilizzatrici.

Torna a [Formazione professionale \(Over 18\)](#)

Sono previste **3 principali tipologie di formazione:**

- **[Formazione base:](#)** finalizzata a fornire conoscenze di carattere generale collegate al mondo del lavoro. Prevede corsi di formazione sulla salute e sicurezza sul posto di lavoro; lingue; informatica; ricerca attiva del lavoro.
- **[Formazione professionale:](#)** ha l'obiettivo di sviluppare competenze specifiche rispetto all'ambito professionale di riferimento ed è indirizzato all'aumento delle conoscenze e all'accrescimento di abilità tecniche direttamente applicabili.
- **[Formazione On the Job:](#)** finalizzata a rispondere ai fabbisogni formativi che emergono a fronte di singole esigenze delle imprese. Destinata ai lavoratori a tempo determinato in somministrazione con missione in corso, ha lo scopo di formare e addestrare i corsisti all'uso delle attrezzature di lavoro necessarie allo svolgimento delle attività lavorative per le quali sono stati assunti.

Corsi di italiano per persone straniere

Torna alla [linea gialla](#)

Torna alla [Mappa](#)

Torna a [Formazione professionale \(Over 18\)](#)

Sai che sul territorio regionale ci sono tanti corsi per apprendere e/o migliorare la conoscenza della lingua italiana?

- Sono corsi previsti da un Piano regionale allo scopo di promuovere e diffondere la formazione **civico - linguistica** dei cittadini di paesi terzi e **sono gratuiti**
- Si svolgono principalmente presso i **Centri Provinciali per l'istruzione degli Adulti (CPIA)**

I **Centri Provinciali per l'istruzione degli Adulti (CPIA)** offrono i seguenti servizi:

- percorsi di istruzione finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione (licenza media) e della certificazione attestante le competenze di base acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria nell'istruzione professionale e tecnica
- percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana per adulti stranieri finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2

Possono iscriversi ai CPIA:

- Adulti, anche stranieri, che non hanno assolto l'obbligo di istruzione e che intendono conseguire il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione
- Adulti, anche stranieri, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e che intendono conseguire il titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione
- Adulti stranieri che intendono iscriversi ai Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana
- I giovani che hanno compiuto i 16 anni di età e che, in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare i corsi diurni

→ **Link:** [Istruzione degli adulti](#)
[Elenco CPIA e contatti](#)

Progetto Petrarca: il progetto è attivo da molti anni e prevede percorsi di formazione linguistica e civica per persone straniere, attivando una collaborazione tra enti, associazioni e scuole che operano per la loro integrazione linguistica e sociale.

→ **Link:** [Progetto Petrarca](#)

Ci sono altre opportunità per imparare la lingua italiana:

- le **scuole** di lingua
- le **associazioni** che organizzano corsi
- i corsi **online**, le **app** per lo studio
- gli **incontri e le conversazioni** in lingua

Prova ad informarti sul tuo territorio

LINK UTILI

Sito Torino giovani – [Corsi di lingua italiana](#)

Sito Torino giovani – [Certificazioni di lingua italiana](#)

MOOC

Torna alla [linea gialla](#)

Torna alla [Mappa](#)

Torna a [Formazione professionale \(Over 18\)](#)

A chi si rivolgono i corsi?

Sono rivolti a chiunque abbia desiderio o bisogno di aggiornarsi su un dato argomento o desideri avvicinarsi a discipline mai studiate prima.

Come si accede?

Una volta registrati al portale, è possibile scegliere uno o più corsi da seguire.

In alcuni casi è prevista la possibilità di seguire il corso MOOC in maniera sincrona.

Verifiche e quiz seguono modalità e criteri di valutazione differenti a seconda dell'ente che eroga il corso.

Al completamento del corso è possibile ottenere una certificazione, un attestato di partecipazione o un digital badge.

I corsi MOOC (Massive Open Online Courses) sono corsi online di livello universitario, gratuiti o a pagamento, aperti a tutti e progettati per la fruizione a distanza. Possono essere messi a disposizione da università, aziende, enti di formazione e rappresentano una modalità flessibile di acquisizione di nuove abilità e conoscenze, attraverso un'esperienza di apprendimento continuo.

In alcuni casi, la frequenza e il superamento di test di verifica delle conoscenze permette di conseguire Crediti Formativi Universitari (CFU).

Esempi di piattaforme MOOC italiane (interateneo e regionali):

- [EDUOPEN](#): è un portale italiano in collaborazione con il Miur che mette a disposizione corsi universitari gratuiti e aperti a tutti.
- [EDVANCE](#): primo Digital Education Hub per l'istruzione superiore dedicato alla Cultura Digitale Avanzata in Italia.
- [TRIO](#): piattaforma della Regione Toscana che mette a disposizione corsi gratuiti e un insieme di servizi formativi.

Esempi di piattaforme MOOC italiane (di singolo ateneo):

- [START@UNITO](#): piattaforma dell'Università di Torino.
- [MOOC Università Ca' Foscari](#): piattaforma dell'Università di Venezia
- [POLIMI OPEN KNOWLEDGE \(POK\)](#): piattaforma del Politecnico di Milano.
- [FEDERICA WEBLEARNING](#): piattaforma dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Esempi di piattaforme MOOC internazionali:

- [COURSERA](#): piattaforma che collabora con oltre 300 Università e aziende di tutto il mondo.
- [EDX](#): è una piattaforma fondata dal MIT di Boston e dall'Università di Harvard.
- [KHAN ACADEMY](#): è piattaforma per tutte le età. Mette a disposizione video-lezioni su diverse discipline. Alcune lezioni sono anche in lingua italiana.
- [UDACITY](#): piattaforma che tratta soprattutto corsi di area scientifica, economica e matematica.

LINK UTILI :

- [MOOC LIST](#)

Istruzione e formazione professionale (under 18)

TORNA A:

- [MAPPA](#)
- [LINEA GIALLA](#)
- [FORMAZIONE PROFESSIONALE \(OVER 18\)](#)

CONSULTA ANCHE:

- [CORSI DI FORMAZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ](#)

Vuoi conseguire una **qualifica professionale e/o** assolvere all'obbligo formativo?

Consulta [l'offerta formativa](#) di Regione Piemonte.

Desideri conoscere le corrispondenze tra i titoli dell'istruzione e della formazione professionale in Italia e quelli degli altri paesi europei? Consulta [la tabella di correlazione tra i titoli nazionali e i livelli del Quadro Europeo delle Qualificazioni](#).

Hai interrotto gli studi superiori senza conseguire la qualifica o il diploma?

Visualizza i [possibili percorsi di istruzione e formazione](#) di Regione Piemonte.

Desideri ricevere un supporto per la scelta delle opportunità formative e hai meno di 24 anni?

Rivolgiti anche agli [Sportelli Obiettivo Orientamento Piemonte](#)

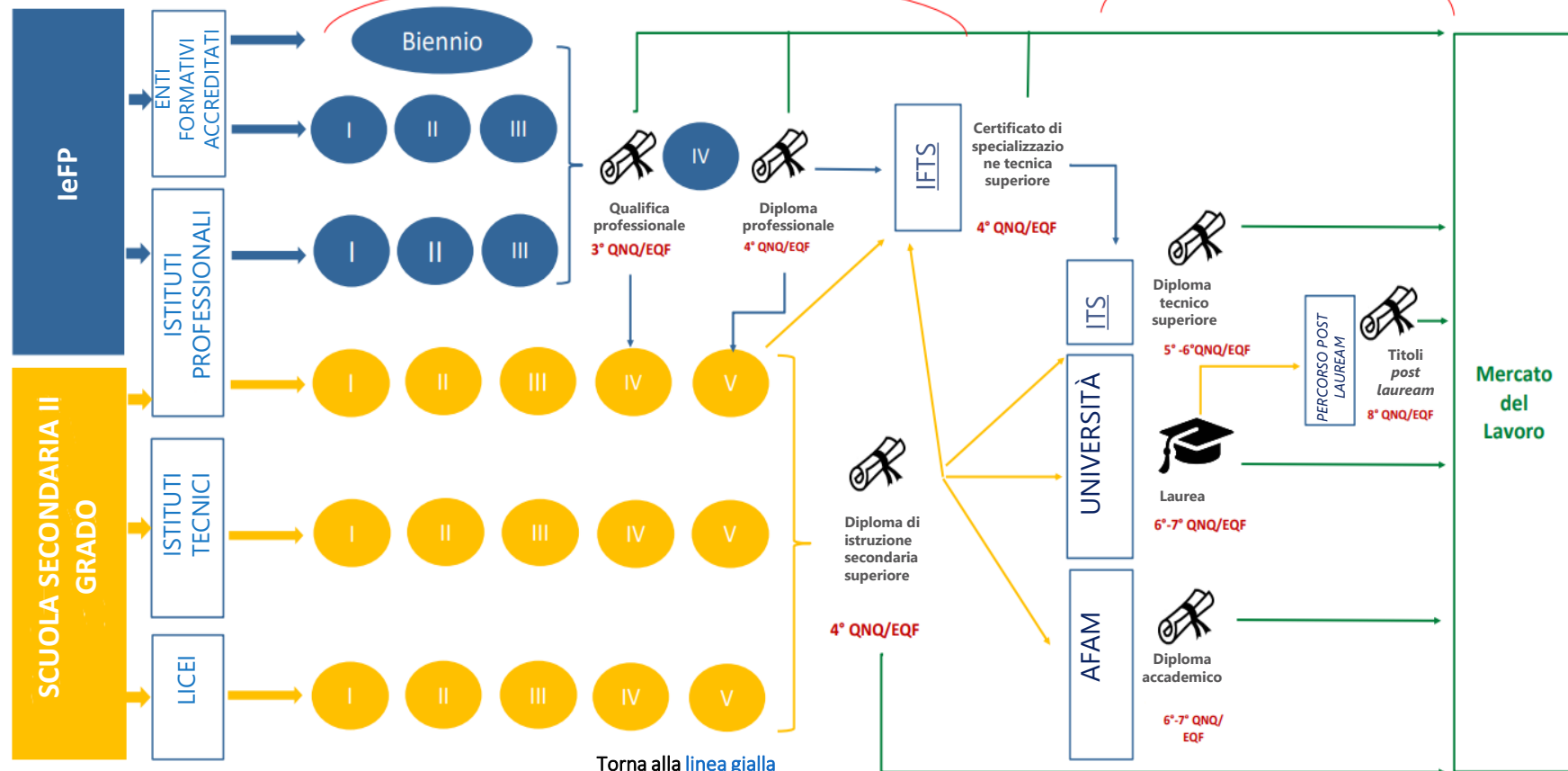
Ti interessa avere una panoramica che illustra i percorsi di istruzione e formazione possibili a livello nazionale?

Visualizza lo schema del [sistema nazionale di istruzione e formazione professionale](#)

Sistema dell'istruzione e della formazione professionale in Italia in sintesi

Apprendistato di Alta formazione e ricerca

Apprendistato I Livello



Torna alla [linea gialla](#)

Torna a [Formazione professionale \(Over 18\)](#)

Torna a [Istruzione e formazione professionale \(Under 18\)](#)

Tabella di correlazione tra i titoli nazionali e i livelli del Quadro Europeo delle Qualificazioni

Torna alla [linea gialla](#)

Torna alla [Mappa](#)

Torna a [Formazione professionale \(Over 18\)](#)

Torna a [Istruzione e formazione professionale \(Under 18\)](#)

Questa tabella assegna ai nostri titoli di studio i livelli equivalenti del Quadro Comune di riferimento delle Qualifiche (**livelli EQF**) codificati dall'Unione Europea. Questa tabella di comparazione è utile per stabilire la connessione con titoli di studio stranieri, per comprendere i requisiti presenti nelle offerte di lavoro dei vari paesi UE.

LINK UTILI:

- [EUROPASS – IL QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICAZIONI](#)

CONSULTA ANCHE:

- [EURES - Scheda orientamento specialistico a vocazione europea](#)
- [Consulenza specialistica per persone straniere](#)

Livello EQF	Tipologia di qualificazione
1	Diploma di licenza conclusiva del I ciclo di istruzione
2	Certificazione delle competenze di base acquisite in esito all'assolvimento dell'obbligo di istruzione
3	Attestato di qualifica di operatore professionale
4	Diploma professionale di tecnico
	Diploma liceale
	Diploma di istruzione tecnica
	Diploma di istruzione professionale
	Certificato di specializzazione tecnica superiore
5	Diploma di tecnico superiore
6	Laurea
7	Diploma Accademico di I livello
	Laurea Magistrale
	Diploma Accademico di II livello
	Master universitario di I livello
	Diploma Accademico di specializzazione (I)
	Diploma di perfezionamento o master (I)
8	Dottorato di ricerca
	Diploma accademico di formazione alla ricerca
	Diploma di specializzazione
	Master universitario di II livello
	Diploma Accademico di specializzazione (II)
	Diploma di perfezionamento o master (II)



Identificazione, validazione e certificazione delle competenze (IVC)

Torna alla [linea gialla](#)

Torna alla [Mappa](#)

Torna a [Formazione professionale \(Over 18\)](#)

Torna a [Istruzione e formazione professionale \(Under 18\)](#)

A chi si rivolge

Possono richiedere l'IVC:

- Coloro che hanno sviluppato delle competenze ma non possiedono il relativo titolo di studio.
- Coloro che hanno acquisito competenze al di fuori di un percorso di lavoro standard.

Per avere maggiori informazioni e clicca qui

È un percorso regionale **gratuito** che ha lo scopo di valorizzare le competenze maturate durante il proprio percorso di vita in contesti differenti.

Il processo si sviluppa in **3 fasi**:

- 1. individuazione:** rilevazione delle competenze la cui acquisizione è dimostrata da evidenze (documenti, foto, filmati) che possono essere ricondotte ad una figura professionale certificabile.
- 2. validazione:** le evidenze sono analizzate da un esperto del settore e le competenze dichiarate vengono accertate attraverso analisi delle evidenze, colloquio tecnico ed eventuale somministrazione di prove. Al termine di questa fase viene rilasciato un attestato di validazione delle competenze.
- 3. certificazione:** se tutte le competenze di riferimento per la figura professionale sono state validate si accede all'esame finale ed è possibile ottenere in caso di superamento dello stesso, gli attestati regionali (di competenze, qualifica, diploma professionale, specializzazione, abilitazione, idoneità).

Il servizio di certificazione delle competenze è uno strumento in più per:

- **accedere ad un percorso formativo con il riconoscimento di credito**
- **ricollocarsi nel mercato del lavoro**
- **dare un nome alle competenze acquisite e prenderne consapevolezza**

LINK UTILI:

- [SITO REGIONALE CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE](#)
- [MAPPA SERVIZI IVC](#)

WorldSkills Piemonte

Torna alla [linea gialla](#)

Torna alla [Mappa](#)

A chi si rivolge

- Giovani studenti e professionisti di età compresa tra i 17 e i 24 anni, residenti in Italia.
- Docenti di Istituti scolastici e Agenzie formative che erogano percorsi didattici afferenti ai mestieri WorldSkills o professionisti afferenti ai medesimi settori professionali, che desiderano aderire attraverso un bando pubblicato periodicamente da Agenzia Piemonte Lavoro.
- Studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado in cerca di orientamento e loro famiglie.
- Aziende partner.

Come sono organizzati? / Come si accede?

- La manifestazione si svolge annualmente a Torino e in altre aree del territorio, all'interno delle edizioni locali di **IOLAVORO**. Vengono organizzate sia **competizioni**, sia **eventi di orientamento** con incontri e laboratori didattici. **ai mestieri**
- L'unico requisito per la partecipazione alle competizioni consiste nell'età anagrafica.
- Agenzie formative e istituti scolastici possono prenotare uno stand e promuovere la propria offerta formativa anche attraverso dimostrazioni pratiche e laboratori organizzati con il format dei campionati dei mestieri.
- Giovani e studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado possono partecipare alle attività prenotando il «tour dei mestieri».

WorldSkills International è un'organizzazione internazionale fondata nel 1950 e **riconosciuta dall'ONU**. **Ne fanno parte più di 90 nazioni e regioni e ogni due anni** organizza la più grande competizione dei mestieri al mondo, facendo concorrere giovani Competitor selezionati dai paesi membri. I partecipanti hanno un'età compresa **tra i 17 e i 24 anni (Competitor)**, sono accompagnati dai loro docenti (**Expert**) e si sfidano in **oltre 60 mestieri**.

La mission di WorldSkills consiste nel promuovere nel mondo la crescita dei sistemi di istruzione e formazione tecnica e professionale, non solo attraverso le competizioni ma con numerosi progetti e iniziative legate al mondo Vocational Education and Training (VET), tra cui l'annuale [Conferenza](#) che riunisce rappresentanti del mondo dell'industria, delle istituzioni e del mondo della scuola, per discutere dei trend futuri del mercato del lavoro.

Dal 2014 Regione Piemonte aderisce a WorldSkills e organizza i **Campionati dei mestieri WorldSkills Piemonte** oltre a **eventi dedicati all'orientamento** verso i percorsi di istruzione e formazione tecnica e professionale sul territorio regionale.

Le competizioni piemontesi costituiscono la fase di qualificazione ai campionati nazionali WorldSkills Italy, ai campionati europei EuroSkills. Durante gli eventi WorldSkills Piemonte, istituti scolastici e agenzie formative possono promuovere la propria offerta formativa presso gli stand dell'area formazione.

Tra le attività proposte da WorldSkills Piemonte ci sono le aree «Scopri il tuo talento»: laboratori interattivi dove i ragazzi possono provare concretamente i mestieri, scoprire le proprie passioni e orientarsi verso percorsi di istruzione e formazione tecnica e professionale.

Perché partecipare

- Offre a studenti e giovani professionisti l'occasione di mettersi alla prova e migliorare le proprie competenze.
- Migliora la qualità della formazione in Piemonte grazie a standard condivisi con scuole e aziende.
- Chi si qualifica per le gare accede a un percorso formativo che valorizza il curriculum.
- Per docenti e professionisti è un'opportunità di crescita e confronto internazionale.
- Scuole e agenzie formative possono far conoscere la propria offerta.
- Giovani e studenti partecipanti possono orientarsi verso percorsi di leFP.

LINK UTILI

[WorldSkills Piemonte - Home](#) - [WorldSkills Piemonte](#)

[WorldSkills Piemonte - Agenzia Piemonte Lavoro](#)

[WorldSkills.org](#)

[Torna alla mappa](#)

**Vorrei essere
accompagnato
nella ricerca di
lavoro**

DID
Patto di servizio

Scopri con gli operatori del Centro per l'impiego quali servizi e progetti possono essere più adatti per aumentare la tua occupabilità. [Esplora la linea blu](#)

LEGENDA

- Vorrei cercare lavoro
- Vorrei avviare un'attività
- Vorrei formarmi e/o certificare le mie competenze
- Vorrei essere accompagnato nella ricerca di lavoro
- Vorrei un certificato
- Vorrei sviluppare il mio progetto professionale
-  Servizio dedicato a persone/imprese
-  Clicca e apri il pop-up

Hai un'invaldit  certificata o appartieni ad una categoria protetta L.68/99? Scopri di pi  sui requisiti specifici, sulle opportunit  (formative e lavorative) e servizi dedicati.

Appartengo a una categoria protetta

[Collocamento Mirato](#)

Sei una persona straniera alla ricerca di lavoro? Scopri di pi  sulle modalit  di iscrizione al Centro per l'impiego, sui servizi e sulle opportunit  che offre.

Sono una persona straniera

[Consulenza specialistica per persone straniere](#)



**Misura di Politica attiva
del lavoro GOL**

[Profilazione GOL e fasi successive](#)



[Reinserimento occupazionale](#)

[Upskilling](#)

[Reskilling](#)

[Lavoro e inclusione](#)

[Ricollocazione collettiva](#)

Strumento dei Centri per l'impiego – utilizzato durante il colloquio approfondito di rilevazione delle esperienze e competenze – che permette di verificare se sei pronto per il lavoro o necessiti di un rinforzo.

Sono percettore ADI/SFL

[Ho presentato domanda NASPI/DIS-COLL](#)

Assegno di ricollocazione – AdR (solo per persone in CIGS)

Progetti territoriali

Il tuo territorio ha avviato progetti specifici dedicati alle persone in cerca di occupazione e/o inerenti al mondo del lavoro? Clicca il link Progetti territoriali

DID - Dichiarazione di immediata disponibilità (art.19 del D.Lgs.150/2015)

Torna alla [linea blu](#)

Torna alla [Mappa](#)

Se sei disoccupato/a o hai un reddito sotto soglia e desideri avvalerti dei servizi dei Centri per l'impiego occorre dichiarare la propria **immediata disponibilità ad un'attività lavorativa (DID)** e partecipare alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il Centro per l'impiego.

Per consultare questa mappa non è necessario aver rilasciato la DID né aver firmato il patto di servizio.

CONTINUA AD APPROFONDIRE CON:

- [PATTO DI SERVIZIO](#)

La DID può essere dichiarata con varie modalità:

- recandosi, su appuntamento, presso la sede del Centro per l'impiego;
- in via telematica su [Portale Servizi Lavoro](#) e attraverso la piattaforma regionale [Piemonte Tu](#) (autonomamente o attraverso l'intermediazione di un patronato).

Possono rilasciare la DID le persone con queste caratteristiche:

- disoccupati percettori di strumenti di sostegno al reddito ([Naspi](#), [DIS-COLL](#), [SFL](#), persone occupabili di nuclei familiari [percettori di ADI](#))
- disoccupati non percettori
- lavoratori a «rischio di disoccupazione», cioè quei «lavoratori dipendenti che hanno ricevuto la lettera di licenziamento e che possono rilasciare la DID mentre sono nel periodo di preavviso»

Importante: la domanda di NASPI o DISCOLL tramite portale INPS o intermediazione dal patronato equivale ad una DID.

Presso il Centro per l'impiego procederai alla convalida della disponibilità e alla firma del **Patto di servizio**, il documento che definisce obblighi e sanzioni conseguenti al rilascio della DID.

Patto di servizio (art. 20 del D.Lgs.150/2015)

Torna alla [linea blu](#)

Torna alla [Mappa](#)

COS'È IL PATTO DI SERVIZIO?

Il **Patto di Servizio** è un accordo stipulato tra operatori del Centro per l'impiego e cittadini che necessitano o richiedono un maggiore supporto nella ricerca di un'occupazione e si impegnano ad attivarsi.

TORNA A:

- [DID - DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA DISPONIBILITÀ](#)

QUAL È LA SUA FUNZIONE?

Il Patto di servizio sancisce i **reciproci impegni** e delinea un **percorso individuale**, con la definizione di attività e servizi, nel rispetto delle caratteristiche personali, formative e professionali della persona



LINK UTILI:

- [Patto di servizio – Agenzia Piemonte Lavoro](#)

COLLOCAMENTO MIRATO

Torna alla [linea blu](#)

Torna alla [Mappa](#)

Il Collocamento mirato promuove l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e delle altre categorie protette, attraverso servizi specifici di accompagnamento al lavoro. Inoltre, può fornire consulenza alle imprese sull'applicazione della L. 68/1999.

A chi si rivolge?

Persone con le seguenti caratteristiche:

- Persone con disabilità con una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%;
- Persone invalide del lavoro cui è stato riconosciuto un grado di invalidità superiore al 33%;
- Persone invalide di guerra e invalide civili per cause di guerra o servizio;
- Persone con cecità e persone con sordità.

Altre categorie protette:

- Familiari vittime di lavoro, familiari grandi invalidi per causa di lavoro, familiari vittime della criminalità organizzata, familiari vittime del terrorismo, familiari vittime del dovere (hanno diritto di precedenza e mantengono iscrizione indipendentemente dallo stato occupazionale);
- Familiari vittime di guerra;
- Familiari vittime di servizio;
- Familiari grandi invalidi per causa di guerra o servizio;
- Profughi;
- Testimoni di giustizia;
- Orfani di Rigopiano;
- Orfani per crimini domestici;
- Vittime crolli strutturali (Ponte Morandi);
- Vittime del contagio da Covid 19 e loro familiari;
- Care Leavers (neomaggiorenni che in minore età sono stati allontanati dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento di tutela da parte dell'autorità giudiziaria; l'iscrizione deve avvenire entro i 21 anni).

Per potersi iscrivere al collocamento mirato le persone devono essere: disoccupate, inoccupate, oppure avere un reddito da lavoro annuo lordo non superiore a €5.500 (lavoro autonomo) o €8.500 (lavoro subordinato).

Documenti necessari per l'iscrizione al collocamento mirato:

- **Per le persone invalide civili:** verbale d'invalidità e, se in possesso, diagnosi funzionale (ossia la relazione che attesta le residue capacità lavorative)
- **Per le persone invalide del lavoro:** certificazione INAIL attestante la percentuale di invalidità e, se in possesso, diagnosi funzionale
- **Per le altre categorie protette:** autocertificazione che contenga i riferimenti della documentazione attestante l'appartenenza alla categoria protetta.

L'iscrizione deve essere effettuata presso il Centro per l'impiego competente per residenza o domicilio, maggiori informazioni alla pagina [Collocamento mirato - Iscrizione e trasferimento - Agenzia Piemonte Lavoro](#)

Puoi anche consultare i servizi disponibili e in continuo aggiornamento sul sito [Piattaforma Servizi Lavoro Piemonte](#)

CONTINUA AD APPROFONDIRE CON:

- [SERVIZI SPECIFICI DEL COLLOCAMENTO MIRATO](#)
- [CANTIERI DI LAVORO PER PERSONE CON DISABILITÀ](#)
- [PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ PER PERSONE CON DISABILITÀ](#)
- [AVVIAMENTO NEGLI ENTI PUBBLICI: CHIAMATA SUI PRESENTI](#)
- [FONDO REGIONALE DISABILI](#)
- [CORSI DI FORMAZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ](#)

COLLOCAMENTO MIRATO

Torna alla [linea blu](#)

Torna alla [Mappa](#)

Servizi specifici del Collocamento Mirato

Il servizio del collocamento mirato offre:

- Orientamento di base e specialistico;
- Accompagnamento al lavoro;
- Preselezione e segnalazione ad aziende;
- Informazioni e consulenza per la ricerca di corsi di formazione e progetti dedicati.

Opportunità di lavoro nelle aziende private

Puoi trovare offerte di lavoro dei Centri per l'impiego rivolte a persone iscritte al Collocamento mirato direttamente al link [Offerte di lavoro del Collocamento mirato - Agenzia Piemonte Lavoro](#)

Politiche attive

Buono Servizi al Lavoro

[Buono servizi al lavoro per persone con disabilità](#)

È un insieme di servizi progettato sulle caratteristiche della persona, per accompagnarla nella ricerca attiva di un impiego.

Cantieri di lavoro

[Cantieri di lavoro per persone con disabilità](#)

È una misura attivata da enti pubblici che prevedono l'inserimento temporaneo in attività di servizio pubblico.

Progetti di Pubblica Utilità

[Progetti di Pubblica Utilità per persone con disabilità](#)

Sono interventi finalizzati a migliorare l'occupabilità. Prevedono inserimenti lavorativi con contratto a tempo determinato di durata da un minimo di 13 settimane a un massimo di 5 mesi.

Progetti speciali

[Progetti per l'inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità](#)

La misura promuove percorsi personalizzati di inclusione lavorativa per persone con disabilità.

TORNA A:

- [COLLOCAMENTO MIRATO](#)

CONTINUA AD APPROFONDIRE CON:

- [CANTIERI DI LAVORO PER PERSONE CON DISABILITÀ](#)
- [PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ PER PERSONE CON DISABILITÀ](#)
- [AVVIAMENTO NEGLI ENTI PUBBLICI: CHIAMATA SUI PRESENTI](#)
- [FONDO REGIONALE DISABILI](#)
- [CORSI DI FORMAZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ](#)

COLLOCAMENTO MIRATO

Torna alla [linea blu](#)

Torna alla [Mappa](#)

Cantieri di lavoro per persone con disabilità

Per partecipare ai **Cantieri di Lavoro per persone con disabilità** è necessario possedere le seguenti caratteristiche:

- essere in possesso di attestato di disoccupazione;
- essere iscritti al Collocamento mirato (legge 68/1999);
- essere in possesso della Diagnosi funzionale;
- non essere inserite in altre politiche attive a sostegno del lavoro attivate dalla programmazione regionale e nazionale;
- non essere percettori di NASPI.

TORNA A:

- [COLLOCAMENTO MIRATO](#)
- [SERVIZI SPECIFICI DEL COLLOCAMENTO MIRATO](#)

CONSULTA ANCHE:

- [CANTIERI DI LAVORO](#)

I **Cantieri di Lavoro per persone con disabilità** offrono un'esperienza concreta e temporanea di lavoro in ambiti di utilità pubblica, con l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale e l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Le attività possono svolgersi in diversi settori:

- **Ambiente:** manutenzione del verde, tutela del territorio, agricoltura sociale, sistemazione idrogeologica;
- **Beni culturali e artistici:** riordino e valorizzazione di archivi, biblioteche e beni storici;
- **Turismo:** supporto a uffici turistici, allestimento mostre, promozione del territorio;
- **Servizi sociali:** assistenza a persone anziane o con disabilità, supporto a iniziative comunitarie.

I Cantieri di lavoro non danno luogo a rapporti di lavoro, pertanto chi partecipa mantiene lo stato di disoccupazione. Hanno una durata variabile (espressa in giornate lavorative) dai 2 ai 12 mesi e prevedono un'indennità giornaliera che viene erogata sulla base delle giornate effettivamente prestate, ed il pagamento dei relativi contributi previdenziali collegati.

Come attivi il tuo percorso?

Puoi monitorare la pubblicazione dei bandi sulla pagina dedicata [Cantieri di lavoro - Agenzia Piemonte Lavoro](#) e compilare la domanda di partecipazione allegata ad ogni avviso.

CONTINUA AD APPROFONDIRE CON:

- [PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ PER PERSONE CON DISABILITÀ](#)
- [AVVIAMENTO NEGLI ENTI PUBBLICI: CHIAMATA SUI PRESENTI](#)
- [FONDO REGIONALE DISABILI](#)
- [CORSI DI FORMAZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ](#)

COLLOCAMENTO MIRATO

Torna alla [linea blu](#)

Torna alla [Mappa](#)

Progetti di Pubblica Utilità per persone con disabilità

Per partecipare ai **Progetti di Pubblica Utilità per persone con disabilità** è necessario possedere le seguenti caratteristiche:

- essere disoccupati;
- essere iscritti al Collocamento mirato (legge 68/1999);
- essere in possesso della Diagnosi funzionale;
- non essere inserite in altre politiche attive a sostegno del lavoro attivate dalla programmazione regionale e nazionale.

APPROFONDIMENTI:

Agenzia Piemonte Lavoro – [Progetti di pubblica utilità](#)

TORNA A:

- [COLLOCAMENTO MIRATO](#)
- [SERVIZI SPECIFICI DEL COLLOCAMENTO MIRATO](#)
- [CANTIERI DI LAVORO PER PERSONE CON DISABILITÀ](#)

CONSULTA ANCHE:

- [PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ \(PPU\)](#)

I **Progetti di Pubblica Utilità per persone con disabilità** offrono inserimenti lavorativi con contratto a tempo determinato di durata da un minimo di 13 settimane fino a un massimo di 5 mesi.

Le persone potranno essere coinvolte in attività che riguardano:

- la valorizzazione del patrimonio ambientale;
- la promozione di beni culturali e artistici;
- la digitalizzazione dei processi della pubblica amministrazione;
- l'erogazione di servizi di interesse pubblico e sociale;

Come attivi il tuo percorso?

Puoi monitorare la pubblicazione dei bandi sulla pagina dedicata [Progetti di Pubblica utilità per persone con disabilità](#) e compilare la domanda di partecipazione allegata ad ogni avviso.

CONTINUA AD APPROFONDIRE CON:

- [AVVIAMENTO NEGLI ENTI PUBBLICI: CHIAMATA SUI PRESENTI](#)
- [FONDO REGIONALE DISABILI](#)
- [CORSI DI FORMAZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ](#)

COLLOCAMENTO MIRATO

Torna alla [linea blu](#)

Torna alla [Mappa](#)

APPROFONDIMENTI:

Agenzia Piemonte Lavoro – [Cambiano i criteri per le graduatorie del Collocamento mirato](#)

Avviamento negli enti pubblici: Chiamata sui presenti

Le pubbliche amministrazioni per poter ottemperare agli obblighi di assunzione ai sensi della Legge 68/1999 (per mansioni che richiedono il solo requisito dell'obbligo scolastico assolto), si rivolgono al Centro per l'impiego territorialmente competente per richiedere l'avviamento, tramite la pubblicazione di un avviso di chiamata sui presenti con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro.

Sul sito di Agenzia Piemonte Lavoro puoi consultare gli avvisi di chiamata disponibili divisi per provincia. La candidatura avviene direttamente online compilando l'apposito modulo anche con lo smartphone.

Gli avvisi di chiamata per l'avviamento negli enti pubblici contengono tutte le informazioni necessarie per candidarsi.

[Chiamata sui presenti legge 68/1999 - enti pubblici - Agenzia Piemonte Lavoro](#)

I Centri per l'impiego non inviano una comunicazione personale in occasione della pubblicazione degli avvisi, devi consultare costantemente il sito di Agenzia Piemonte Lavoro per essere aggiornato su tutte le novità.

Come funziona la graduatoria

La graduatoria viene redatta in occasione di ogni nuovo **avviamento** per enti pubblici o aziende private. Tiene conto di tutte le persone che hanno aderito all'avviso di chiamata pubblicato sul sito dell'Agenzia Piemonte Lavoro e che risultano iscritte nelle liste del Collocamento Mirato (L. 68/99), entro il giorno precedente alla pubblicazione dell'avviso.

Il punteggio della graduatoria si basa su tre elementi principali:

- Percentuale di invalidità (fino a 100 punti);
- Anzianità di iscrizione (fino a 50 punti);
- Indicatore ISEE ordinario (fino a 50 punti).

Puoi monitorare la pubblicazione dei degli avvisi e compilare la domanda di partecipazione allegata ad ogni avviso alle seguenti pagine:

- [Chiamata sui presenti legge 68/1999 - enti pubblici - Agenzia Piemonte Lavoro](#)
- [Chiamata sui presenti legge 68/1999 - aziende private - Agenzia Piemonte Lavoro](#)

TORNA A:

- [COLLOCAMENTO MIRATO](#)
- [SERVIZI SPECIFICI DEL COLLOCAMENTO MIRATO](#)
- [CANTIERI DI LAVORO PER PERSONE CON DISABILITÀ](#)
- [PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ PER PERSONE CON DISABILITÀ](#)

CONTINUA AD APPROFONDIRE CON:

- [FONDO REGIONALE DISABILI](#)
- [CORSI DI FORMAZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ](#)

COLLOCAMENTO MIRATO

Torna alla [linea blu](#)

Torna alla [Mappa](#)

Fondo regionale disabili

Il **Fondo Regionale Disabili** è lo strumento economico con cui la Regione Piemonte sostiene politiche attive per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità.

APPROFONDIMENTI:

Agenzia Piemonte Lavoro – [Fondo Regionale Disabili](#)

TORNA A:

- [COLLOCAMENTO MIRATO](#)
- [SERVIZI SPECIFICI DEL COLLOCAMENTO MIRATO](#)
- [CANTIERI DI LAVORO PER PERSONE CON DISABILITÀ](#)
- [PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ PER PERSONE CON DISABILITÀ](#)
- [AVVIAMENTO NEGLI ENTI PUBBLICI: CHIAMATA SUI PRESENTI](#)

Il **Bando per l'erogazione di contributi rivolti ai datori di lavoro per favorire l'inserimento e il mantenimento del posto di lavoro delle persone con disabilità** è una delle misure attuative del Fondo Regionale disabili e utilizza le risorse stanziare per erogare **contributi economici** ai datori di lavoro pubblici e privati con sede, filiale o unità produttiva sul territorio piemontese.

Il bando si articola in 5 linee di intervento:

1. **Incentivi per l'inserimento lavorativo**
2. **Incentivi per il mantenimento lavorativo**
3. **Rimborso per l'attivazione di tirocini**
4. **Servizi di consulenza**
5. **Contributi per l'acquisto di ausili e accomodamenti**

Destinatari degli interventi: persone con disabilità in cerca di lavoro iscritte al collocamento mirato dei Centri per l'impiego della Regione Piemonte secondo quanto previsto dalla Legge n. 68/1999 o occupate ai sensi della Legge n. 68/1999

Come presentare domanda?

Tramite il portale [Contributifrd](#)

CONTINUA AD APPROFONDIRE CON:

- [CORSI DI FORMAZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ](#)

COLLOCAMENTO MIRATO

Torna alla [linea blu](#)

Torna alla [Mappa](#)

CONSULTA ANCHE:

- [LINEA GIALLA](#)
- [FORMAZIONE PROFESSIONALE \(OVER 18\)](#)
- [ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE \(UNDER 18\)](#)

Corsi di formazione per l'inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità

Sono possibili diverse tipologie di percorsi:

- **Competenze per l'inclusione lavorativa (CIL):** Percorsi di professionalizzazione annuali (200–600 ore) finalizzati all'inserimento lavorativo, con eventuali azioni di orientamento. I corsi sono mirati a mansioni specifiche, individuate dai Centri per l'impiego in base ai fabbisogni delle aziende soggette all'obbligo di assunzione. Sono destinati a giovani (≥ 18 anni) e adulti con invalidità civile o del lavoro, iscritti al Collocamento Obbligatorio (L. 68/1999). Lo stage è obbligatorio (30%–50% del corso), deve configurarsi come formazione in situazione, con preparazione della sede ospitante, presenza del tutor formativo nelle fasi iniziali e conclusive e supporto al tutor aziendale. Al termine, è prevista la validazione delle competenze.
- **Pensami Indipendente:** Percorsi rivolti a studenti/esse con disabilità del quinto anno delle superiori, con assistenza specialistica e certificazione (o richiesta) di invalidità per l'iscrizione al collocamento obbligatorio (L.68/99). Si svolgono in contesti lavorativi reali ("formazione in situazione") e sono finalizzati all'inserimento lavorativo o alla partecipazione a ulteriori corsi o misure di politica attiva. Durata: 120 ore, di cui 100 di stage. Al termine viene rilasciato un attestato delle competenze acquisite.
- **Formazione in situazione (FIS):** sono percorsi destinati principalmente a giovani (≥ 18 anni) e adulti con disabilità prevalentemente di tipo cognitivo comunicativo-relazionale, iscritti nelle liste del Collocamento obbligatorio (legge n. 68/1999), svolti con la metodologia della "formazione in situazione". Durano 185 ore, di cui 160 di stage. Al termine, è prevista la validazione delle competenze.
- **Percorsi per disabilità sensoriali:** Percorsi annuali di 900 ore rivolti a persone con disabilità sensoriale, specifici per centralinisti non vedenti e ipovedenti. Previsto uno stage di 200 ore e il rilascio di una qualifica professionale.

TORNA A:

- [COLLOCAMENTO MIRATO](#)
- [SERVIZI SPECIFICI DEL COLLOCAMENTO MIRATO](#)
- [CANTIERI DI LAVORO PER PERSONE CON DISABILITÀ](#)
- [PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ PER PERSONE CON DISABILITÀ](#)
- [AVVIAMENTO NEGLI ENTI PUBBLICI: CHIAMATA SUI PRESENTI](#)
- [FONDO REGIONALE DISABILI](#)

**Consulenza specialistica per
persone straniere**
Torna alla [linea blu](#)
Torna alla [Mappa](#)

A CHI È RIVOLTO?

- ✓ Persone non comunitarie

CONSULTA ANCHE: [Tabella di correlazione tra i titoli nazionali e i livelli del Quadro Europeo delle Qualificazioni](#)

LINK UTILI

[Integrazione
Migranti](#)
[Vivere e
lavorare in
Italia](#)

[Piemonte
Immigrazione](#)

[ANPAL Servizi
\(Vademecum
Servizi lavoro
per stranieri\)](#)

**Agenzia
Piemonte
Lavoro -
Consulenza
specialistica
per persone
non UE**

[Sportello
Unico per
l'Immigrazione](#)

[Portale delle
Prefetture](#)

[Questure](#)

SERVIZI SPECIFICI OFFERTI:

- Informazioni sull'accesso al lavoro e ai servizi dei Centri per l'impiego rivolte a persone **non comunitarie**
- Consulenza orientativa, ricerca attiva, incontro domanda/offerta
- Supporto all'accompagnamento all'inserimento lavorativo
- Valorizzazione delle competenze acquisite nel percorso di vita, anche migratorio
- Informazione sul riconoscimento dei titoli acquisiti all'estero (equivalenza, equipollenza e riconoscimenti finalizzati) e sull'accesso al pubblico impiego (concorsi o a chiamate pubbliche – Art. 16 della Legge 56/1987)
- Raccordo con i servizi presenti sul territorio, per esempio i servizi dell'istruzione e della formazione (CPIA, Agenzie di formazione), dell'accoglienza (CAS e SAI) e del Terzo Settore

Agenzia Piemonte Lavoro e i Centri per l'impiego partecipano ad iniziative e progetti volti a favorire l'inclusione dei lavoratori stranieri, in raccordo con Regione Piemonte e altri enti territoriali:

- Progetto «InterAzioni in Piemonte 3» (FAMI): piano d'intervento regionale per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi, finalizzato a consolidare il sistema di governance multilivello promuovendo il principio dell'universalità nell'accesso ai servizi e favorendo il raggiungimento di una piena autonomia dei/delle beneficiari/e.
- [COMMON GROUND](#) 2: progetto finalizzato a prevenire e contrastare forme di distorsione del mercato del lavoro (lavoro irregolare, lavoro sommerso, caporalato, sfruttamento lavorativo).

Guida pratica a cura di ASGI – [Vivere, studiare, lavorare in Italia](#)

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

[D.Lgs. n. 286 del 25 luglio 1998](#) - Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero

[D.P.R. n. 394 del 31 agosto 1999](#) - Regolamento recante le norme di attuazione del T.U. Immigrazione

Protezione Internazionale

[D.lgs. n. 142 del 18 agosto 2015](#) - Attuazione della Direttiva 2013/33/UE recante norma relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale

[D.L. 113/2018 del 4 ottobre 2018](#) - Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica

[D.L. 130/2020 del 21 ottobre 2020](#) - Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare

Minori stranieri non accompagnati

[L. n. 47 del 7 / 4 / 2017](#) - Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati



A chi è rivolto

Persone disoccupate, con priorità per quelle che percepiscono ammortizzatori sociali ([Naspi e Dis-Coll](#)), o che si trovano in condizione di svantaggio o fragilità ([percettori di ADI](#) e [SFL](#)).

Cosa puoi fare

GOL ridisegna i servizi per il lavoro con l'obiettivo di accompagnare le persone nella ricerca di occupazione, attraverso percorsi in grado di offrire una risposta flessibile e personalizzata, potenziandone quindi competenze e grado di occupabilità. A questo scopo servizi pubblici e privati fanno rete e diventano più vicini ai cittadini mettendo a disposizione servizi integrati con **percorsi personalizzati** di ingresso o reinserimento al lavoro.

Il Piemonte ha aderito a GOL con il [Piano attuativo regionale](#) (PAR) approvato il 15 luglio 2022 ([DGR 16-5369](#)).

I Centri per l'impiego piemontesi sono quindi ingaggiati attivamente in qualità di porta di accesso alla misura, operando in stretto raccordo con la rete dei soggetti accreditati ai Buoni servizi lavoro GOL e alla formazione professionale GOL, secondo le modalità previste da Regione Piemonte ([DD 636/2022](#) e seguenti).

I PERCORSI:

Dopo un'attenta valutazione dell'occupabilità (Assessment) a cura dei Centri per l'impiego, la persona che partecipa al Programma è indirizzata al percorso più adeguato fra i 5 previsti ([Profilazione GOL e fasi successive](#)):

1. [Reinserimento occupazionale](#)
2. [Aggiornamento professionale \(upskilling\)](#)
3. [Riqualificazione professionale \(reskilling\)](#)
4. [Lavoro e inclusione](#)
5. [Ricollocazione collettiva](#)

COME ACCEDERE:

Per partecipare occorre rivolgersi al [Centro per l'impiego](#) competente per domicilio.

LINK UTILI:

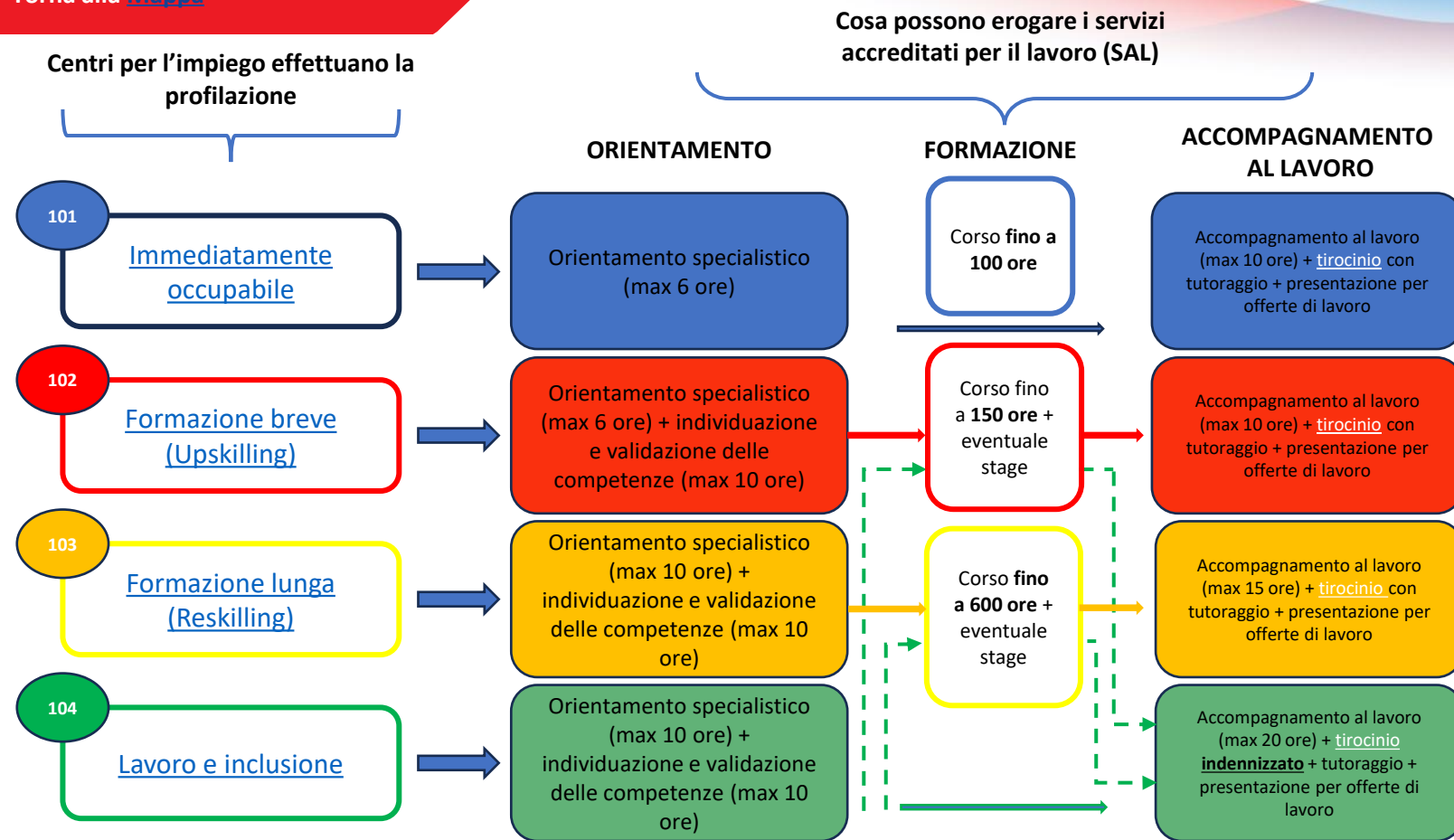
[GOL - Programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori - Agenzia Piemonte Lavoro](#)
[La sezione del sito regionale dedicata al Programma](#)
[Le domande ricorrenti, pubblicate sul sito di Regione Piemonte](#)
[Il bando regionale sulla formazione finalizzata al lavoro](#)
[Il bando regionale sul Buono servizi lavoro GOL](#)
[La pagina dell'Agenzia nazionale politiche attive del lavoro dedicata a GOL](#)
[Il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali](#)

Profilazione GOL e fasi successive

Torna alla [linea blu](#)

Torna alla [Mappa](#)

Torna a [GOL – Programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori](#)



101 – Reinserimento occupazionale

Torna alla [linea blu](#)

Torna alla [Mappa](#)

Torna a [Profilazione GOL e fasi successive](#)

A CHI È RIVOLTO

I cittadini che dopo il colloquio di profilazione con l'operatore risultano essere più vicini al mercato del lavoro e più facilmente occupabili. Sono lavoratori per i quali – sulla base delle caratteristiche osservabili – la probabilità di rimanere disoccupati per lungo tempo non è elevata e le competenze possedute possono essere più facilmente spendibili sul mercato.

Torna a [GOL – Programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori](#)

Il bisogno principale di chi entra in questo percorso è quello di indirizzamento, assistenza e supporto nella ricerca di lavoro, sulla base della valutazione dei profili professionali e dell'analisi delle opportunità occupazionali del territorio.

Le azioni sono principalmente indirizzate verso servizi di orientamento e intermediazione finalizzati all'accompagnamento al lavoro, ma possono essere previste anche attività di formazione, in particolare percorsi brevi, fino a 100 ore. È un **Percorso di reinserimento lavorativo** propriamente detto.

N.B.: i servizi per il reinserimento lavorativo sono rivolti anche ai beneficiari dei percorsi più intensivi, di seguito consultabili, a finalizzazione delle misure di rafforzamento dei livelli di competenze e occupabilità.

Per consultare i percorsi clicca su:

[102 – Upskilling](#)

[103 – Reskilling](#)

[104 – Lavoro e Inclusione](#)

[105 – Ricollocazione collettiva](#)

Per approfondimenti:

[Programma GOL](#)

102 – Upskilling

Torna alla [linea blu](#)

Torna alla [Mappa](#)

Torna a [Profilazione GOL e fasi successive](#)

A CHI È RIVOLTO

Sono i disoccupati per cui emerge un profilo per cui vi è un fabbisogno di adeguamento delle competenze. Pertanto verranno indirizzati a seguire un percorso di aggiornamento “upskilling”, ovvero interventi formativi di breve durata dal contenuto professionalizzante e altri interventi orientativi e di inserimento lavorativo. Un esempio delle competenze tipiche migliorabili riguardano:

- Capacità digitali;
- Capacità analitiche;
- Capacità organizzative.

Torna a [GOL – Programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori](#)

Il bisogno principale di chi ha una profilazione **pari a 102** è quello di **aggiornamento e/o riqualificazione** delle competenze attraverso azioni che vanno dall'analisi delle competenze possedute all'individuazione delle aree di miglioramento professionale tenendo conto delle tendenze del mercato del lavoro locale (Skill Gap Analysis), all'erogazione di **corsi brevi (fino a 150 ore)** fino al supporto nella ricerca attiva del lavoro e all'incrocio domanda/offerta attraverso servizi di scouting della domanda e promozione dei profili professionali presso le aziende.

N.B.: I servizi che sono totalmente gratuiti vengono erogati attraverso la cooperazione tra i servizi pubblici e quelli privati riconosciuti dalla Regione ovvero le agenzie per il lavoro e/o i soggetti accreditati per la formazione.

Per consultare gli altri percorsi clicca su:

[101 – Reinserimento occupazionale](#)

[103 – Reskilling](#)

[104 – Lavoro e Inclusione](#)

[105 – Ricollocazione collettiva](#)

Per approfondimenti:

[Programma GOL](#)

103 – Reskilling

Torna alla [linea blu](#)

Torna alla [Mappa](#)

Torna a [Profilazione GOL e fasi successive](#)

A CHI È RIVOLTO

I cittadini che dopo il colloquio di profilazione con l'operatore risultano più lontani dal mercato del lavoro, con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, quindi meno facilmente occupabili.

Questi lavoratori necessitano pertanto prima di accedere alle opportunità lavorative di percorsi formativi mirati.

Torna a [GOL – Programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori](#)

Sono quei lavoratori che necessitano di una **formazione professionalizzante più approfondita**, generalmente caratterizzata da un **innalzamento del livello di qualificazione rispetto al livello di istruzione**.

Per questo tipo di profilo è opportuno attivare un percorso di riqualificazione (**reskilling**) che si caratterizza per interventi di formazione di maggiore durata (superiore alle 150 ore e inferiore alle 600 ore) che facilitano lo sviluppo di nuove competenze per quei lavoratori che sono più lontani dal mondo del lavoro, con l'obiettivo di **accrescerne l'occupabilità**. Inoltre, possono essere previste anche ore di stage da svolgere direttamente in azienda, che permetterà ai partecipanti di sperimentare in un contesto lavorativo quanto appreso in aula e di attivare le risorse personali e professionali utili ai fini della loro ricollocazione lavorativa.

Per consultare gli altri percorsi clicca su:

[101 – Reinserimento occupazionale](#)

[102 – Upskilling](#)

[104 – Lavoro e Inclusione](#)

[105 – Ricollocazione collettiva](#)

Per approfondimenti:

[Programma GOL](#)

104 - Lavoro e inclusione

Torna alla [linea blu](#)

Torna alla [Mappa](#)

Torna a [Profilazione GOL e fasi successive](#)

A CHI È RIVOLTO

Persone in stato di disoccupazione che spesso affrontano **bisogni complessi** e multidimensionali che vanno oltre la dimensione lavorativa.

Per costruire reali opportunità d'inclusione sociale e d'inserimento lavorativo, oltre alla presa in carico del Centro per l'impiego e l'invio ai Servizi accreditati per il lavoro, occorre coinvolgere una rete di servizi territoriali che potrebbe prevedere l'attivazione dei Servizi Sociali e/o Socio-Sanitari.

I beneficiari possono essere indirizzati ad una presa in carico integrata all'interno della quale sono previsti colloqui di orientamento specialistico, percorsi formativi di durata variabile, accompagnamento al lavoro e/o altre misure di inserimento ([tirocini](#) – matching).

Torna a [GOL – Programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori](#)

Chi ha una profilazione pari a 104 può essere portatore di bisogni complessi derivanti dalla compresenza di problematiche diverse (lavorative, sociali, sanitarie, etc.) che richiedono una valutazione multi disciplinare al fine d'individuare gli interventi necessari a superare o ridurre in modo significativo i fattori di vulnerabilità e a favorire l'occupabilità. In questo percorso il Centro per l'impiego non opera da solo ma può anche attivare una rete di servizi territoriali (educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione, etc.) per promuovere una **progettazione integrata** degli interventi e lo sviluppo di **percorsi individualizzati** di avvicinamento al mercato del lavoro. Il percorso prevede una serie di azioni variabili e flessibili, in base alle necessità riscontrate, quali: l'orientamento specialistico, i percorsi formativi di aggiornamento o riqualificazione professionale, il supporto nella ricerca attiva del lavoro e l'incontro domanda/offerta per la promozione dei profili professionali presso le aziende (anche attraverso l'attivazione di [tirocini](#) indennizzati dalla Regione).

Per consultare gli altri percorsi clicca su:

[101 – Reinserimento occupazionale](#)

[102 – Upskilling](#)

[103 – Reskilling](#)

[105 – Ricollocazione collettiva](#)

Per approfondimenti:
[Programma GOL](#)

105 – Ricollocazione collettiva

Torna alla [linea blu](#)

Torna alla [Mappa](#)

A CHI È RIVOLTO

È il caso di situazioni di crisi aziendali che coinvolgono lavoratori ancora formalmente occupati, ma potenzialmente in transizione, in cui appare opportuno siano valutati i profili di occupabilità non singolarmente, ma per «gruppi» di lavoratori.

Anche in esito a eventuali interventi normativi che potranno ridefinire la gestione delle crisi d'impresa, andranno previsti specifici percorsi di politica attiva del lavoro che riguardano collettività di lavoratori o un sottoinsieme consistente di essi.

Torna a

- [GOL – PROGRAMMA GARANZIA DI OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI](#)
- [SERVIZIO ALTE PROFESSIONALITÀ E GRANDI RECLUTAMENTI \(APGR\)](#)

Con il percorso di **Ricollocazione collettiva** le opportunità occupazionali possono essere valutate non come somma di singole situazioni individuali, ma sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento.

A caratterizzare questo percorso sono: la precocità dell'intervento (attivato con i lavoratori ancora formalmente occupati); il coinvolgimento dell'azienda e dei rappresentanti dei lavoratori; l'attivazione di interventi di gruppo integrati con quelli individuali (sia in termini di orientamento che di formazione); la specificità dei percorsi proposti (orientati ad una specifica soluzione di gruppo che favorisca il reimpiego collettivo).

Per consultare gli altri percorsi clicca su:

[101 – Reinserimento occupazionale](#)

[102 – Upskilling](#)

[103 – Reskilling](#)

[104 – Lavoro e Inclusione](#)

Per approfondimenti:

[Programma GOL](#)

SONO PERCETTORE ADI (ASSEGNO DI INCLUSIONE)

Torna alla [linea blu](#)

Torna alla [Mappa](#)

CONTINUA AD APPROFONDIRE CON:

- [A CHI È RIVOLTO E REQUISITI](#)
- [CONDIZIONI E MODALITÀ DI FRUIZIONE ADI](#)
- [SUPPORTO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO \(SFL\)](#)
- [INCENTIVI ADI/SFL PER LE AZIENDE E PER L'AVVIO DI NUOVE IMPRESE](#)

COME RICHIEDERLO

La domanda di Assegno di inclusione può essere presentata all'INPS a partire **dal 18 dicembre 2023**:

- in via telematica attraverso il sito internet istituzionale dell'[INPS](#) (www.inps.it), accedendo con [SPID](#), [Carta Nazionale dei Servizi](#) o [CIE](#) (Carta di identità elettronica);
- presso gli Enti Patronati di cui alla legge 30 marzo 2001, n. 152;
- presso i Centri di Assistenza Fiscale (a partire dal 1° gennaio 2024).

Istituito a decorrere dal 1° gennaio 2024, **l'Assegno di inclusione (ADI)** è una misura nazionale di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli attraverso percorsi di inserimento sociale, nonché di formazione, di lavoro e di politica attiva del lavoro.

Consiste in un sostegno economico e di inclusione sociale e professionale, condizionato alla prova dei mezzi e all'adesione ad un percorso personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa.

Per scoprire come funziona, vai alla scheda [condizioni e modalità di fruizione ADI](#)

A seguito della presentazione della domanda, i dati verranno resi disponibili nella piattaforma di attivazione per l'inclusione sociale e lavorativa del *Sistema Informativo di inclusione sociale e lavorativo* (SIISL) dove il richiedente deve:

- **Registrarsi sulla piattaforma denominata *Sistema Informativo per l'Inclusione Sociale* (SIISL) e sottoscrivere il *patto di attivazione digitale del nucleo familiare (PAD)***, autorizzando espressamente la trasmissione dei dati relativi alla richiesta ai servizi sociali, ai Centri per l'impiego, alle Agenzie per il Lavoro e agli enti di intermediazione, nonché ai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro.

A seguito dell'invio automatico dei dati del nucleo familiare, **i beneficiari devono presentarsi per il primo appuntamento presso i servizi sociali entro 120 giorni dalla sottoscrizione del PAD** del nucleo familiare.

SONO PERCETTORE ADI (ASSEGNO DI INCLUSIONE)

Torna alla [linea blu](#)

Torna alla [Mappa](#)

A CHI È RIVOLTO E REQUISITI

L'Assegno di inclusione può essere richiesto dai nuclei familiari che hanno almeno un componente **minore, disabile o con un'età maggiore di 60 anni, o dei componenti in condizione di svantaggio e inseriti in programmi di cura e assistenza dei servizi socio-sanitari territoriali certificati dalla pubblica amministrazione** e che sono in possesso dei seguenti requisiti:

TORNA A:

- [ADI: COS'È E COME RICHIEDERLO](#)

CONTINUA AD APPROFONDIRE CON:

- [CONDIZIONI E MODALITÀ DI FRUIZIONE ADI](#)
- [SUPPORTO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO \(SFL\)](#)
- [INCENTIVI ADI/SFL PER LE AZIENDE E PER L'AVVIO DI NUOVE IMPRESE](#)



Cittadinanza, Residenza e Soggiorno

- Maggiore età;
- Cittadinanza italiana o dell'Unione Europea;
- Cittadinanza di Paesi terzi e permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- Cittadinanza in Paesi terzi, ma legame familiare con un cittadino italiano o titolare del diritto di soggiorno;
- Protezione internazionale;
- Residenza in Italia da almeno **5 anni**, di cui gli ultimi due in modo continuativo;
- Assenze di misure cautelari anche a seguito di arresto o fermo;
- Assenze di condanne definitive nei dieci anni precedenti la richiesta.



Redditi e patrimoniali

- ISEE (max € 10.140)
- Mobiliare (max € 6.000)
- Immobiliare (max € 30.000 con IMU non superiore a 150.000 €) diverso dalla prima casa di abitazione
- Reddito (max € 6.500)

I parametri sono aumentati in caso di presenza nel nucleo di figli, di componenti con disabilità grave o non autosufficienza, di componenti in condizione di svantaggio e inseriti in programmi di cura e assistenza dei servizi socio-sanitari territoriali certificati dalla pubblica amministrazione e di residenza in abitazione con contratto di locazione.

I soggetti inseriti nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere costituiscono sempre un nucleo familiare a sé, anche ai fini dell'ISEE.



Beni durevoli

Nessun componente del nucleo familiare deve possedere autoveicoli di cilindrata superiore a 1600 cc immatricolati per la prima volta nei sei mesi antecedenti la richiesta; motoveicoli superiori a 250 cc immatricolati nei due anni precedenti; navi o imbarcazioni da diporto.

SONO PERCETTORE ADI (ASSEGNO DI INCLUSIONE)

Torna alla [linea blu](#)

Torna alla [Mappa](#)

CONDIZIONI E MODALITÀ DI FRUIZIONE ADI

TORNA A:

- [ADI: COS'È E COME RICHIEDERLO](#)
- [A CHI È RIVOLTO E REQUISITI](#)

CONTINUA AD APPROFONDIRE CON:

- [SUPPORTO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO \(SFL\)](#)
- [INCENTIVI ADI/SFL PER LE AZIENDE E PER L'AVVIO DI NUOVE IMPRESE](#)

RIFERIMENTI NORMATIVI:

Conversione in legge n. 85/2023 del D.L. 48/2023

Legge di bilancio 2024 (L. n. 207/2024)

I nuclei familiari con persone con disabilità, con minorenni, o con persone con almeno sessant'anni di età, o con componenti in condizione di svantaggio e inseriti in programmi di cura e assistenza dei servizi socio-sanitari territoriali certificati dalla pubblica amministrazione (compresi i soggetti inseriti nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere), in presenza di requisiti reddituali e patrimoniali simili a quelli richiesti per il Reddito di cittadinanza, dal 1° gennaio 2024 possono richiedere l'Assegno di inclusione (ADI).

Il beneficio è erogato, mensilmente, sulla carta di pagamento elettronica (Carta di inclusione o Carta ADI) **per un periodo continuativo non superiore a 18 mesi e può essere rinnovato**, previa sospensione di un mese, **per periodi ulteriori di 12 mesi. L'importo mensile minimo è pari a 480 euro.**

A seguito della domanda inserita sulla piattaforma SIISL e della sottoscrizione del Patto di Attivazione Digitale (PAD) del nucleo familiare, viene effettuato **l'invio automatico dei dati del nucleo familiare al servizio sociale del comune di residenza** per l'analisi e la presa in carico dei componenti con bisogni complessi e per l'attivazione degli eventuali sostegni.

I servizi sociali procedono all'analisi multidimensionale dei componenti del nucleo. All'esito di tale analisi possono essere individuati i percorsi che i singoli componenti del nucleo devono o possono seguire. **I componenti del nucleo familiare ritenuti 'attivabili' saranno inviati al Centro per l'impiego** e, a seguito della firma di ulteriore patto di attivazione individuale, potranno sottoscrivere il Patto di Servizio Personalizzato e accedere ai programmi di politica attiva in corso. I componenti non inclusi nella scala di equivalenza e che non esercitano la responsabilità genitoriale non hanno obblighi ai fini di ADI e potranno richiedere il [Supporto per la Formazione e il Lavoro \(SFL\)](#).

SUPPORTO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO (SFL)

Torna alla [linea blu](#)

Torna alla [Mappa](#)

SFL: A CHI È RIVOLTO

TORNA A:

- [ADI: COS'È E COME RICHIEDERLO](#)
- [A CHI È RIVOLTO E REQUISITI](#)
- [CONDIZIONI E MODALITÀ DI FRUIZIONE ADI](#)

CONTINUA AD APPROFONDIRE CON:

- [INCENTIVI ADI/SFL PER LE AZIENDE E PER L'AVVIO DI NUOVE IMPRESE](#)



Il **Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL)** può essere richiesto da tutti coloro che non hanno i requisiti per conseguire l'assegno di inclusione, ma che **cumulativamente** possiedono requisiti di:

Cittadinanza, Residenza e Soggiorno

- Maggiore età, più precisamente **persone di età compresa tra 18 anni e 59 anni, considerate occupabili** (anche componenti di nuclei familiari beneficiari di Reddito di cittadinanza a partire dal 1° settembre 2023 e di ADI dal 1° gennaio 2024);
- Cittadinanza italiana o dell'Unione Europea;
- Cittadinanza di Paesi terzi e permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- Cittadinanza in Paesi terzi, ma legame familiare con un cittadino italiano o titolare del diritto di soggiorno;
- Protezione internazionale;
- Residenza in Italia da almeno **5 anni**, di cui gli ultimi due in modo continuativo;
- Assenza di misure cautelari anche a seguito di arresto o fermo;
- Assenza di condanne definitive nei dieci anni precedenti la richiesta.

Redditi e patrimoniali

- **ISEE (max € 10.140)***
 - Mobiliare (max € 6.000)
 - Immobiliare (max € 30.000)
 - Reddito (max € 6.000)
- *Soglia da moltiplicare per la scala di equivalenza



Beni durevoli

Nessun componente del nucleo familiare deve possedere autoveicoli di cilindrata superiore a 1600 cc immatricolati per la prima volta nei sei mesi antecedenti la richiesta; motoveicoli superiori a 250 cc immatricolati nei due anni precedenti; navi o imbarcazioni da diporto.



L'importo mensile del SFL dal 1° gennaio 2025 ammonta a € 500,00 ed è condizionato alla frequenza di un percorso di formazione, a seguito della firma del patto di attivazione, per una durata massima di 12 mesi, prorogabile per ulteriori 12 mesi massimi, previo aggiornamento del patto di servizio personalizzato, qualora alla scadenza dei primi 12 mesi di fruizione risulti la partecipazione del beneficiario a un corso di formazione. Il beneficio economico è erogato nei limiti della durata del corso.

INCENTIVI ADI/SFL PER LE AZIENDE E PER L'AVVIO DI NUOVE IMPRESE

TORNA A:

- [ADI: COS'È E COME RICHIEDERLO](#)
- [A CHI È RIVOLTO E REQUISITI](#)
- [CONDIZIONI E MODALITÀ DI FRUIZIONE ADI](#)
- [SUPPORTO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO \(SFL\)](#)

CONSULTA ANCHE:

- [INCENTIVI](#)

RIFERIMENTI NORMATIVI

Conversione in legge n. 85/2023 del D.L.
48/2023

Circolare INPS n. 111 del 29 dicembre 2023

GLI INCENTIVI PER LE AZIENDE

Ai datori di lavoro che assumono persone che beneficiano di SFL e ADI con la somministrazione di un **contratto a tempo pieno e indeterminato** (o trasformano il contratto a tempo determinato in indeterminato) è riconosciuto un incentivo sotto forma di esonero contributivo per un periodo massimo di **12 mesi** e comunque, non oltre la durata del rapporto di lavoro, con esonero dal versamento del **100% dei complessivi contributi previdenziali** a carico dei datori di lavoro, nel limite massimo di importo pari a 8.000 euro su base annua. È riconosciuto anche per le trasformazioni dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato nel limite massimo di ventiquattro mesi.

Per i contratti di lavoro subordinato **a tempo determinato o stagionale**, pieno o parziale, l'incentivo è riconosciuto nella misura del **50%** dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, nel limite massimo di importo pari a 4.000 euro su base annua, riparametrato e applicato su base mensile.

GLI INCENTIVI PER L'AVVIO DI NUOVE IMPRESE

Ai beneficiari dell'Assegno di inclusione che avviano un'attività lavorativa autonoma o di impresa individuale o una società cooperativa entro i primi dodici mesi di fruizione del beneficio è riconosciuto in un'unica soluzione un beneficio addizionale pari a sei mensilità dell'ADI, nei limiti di 500 euro mensili.

Vuoi essere supportato nell'avvio di un'attività di impresa? Esiste un servizio dedicato della Regione: [MIP](#)

NASPI/DIS-COLL

Torna alla [linea blu](#)

Torna alla [Mappa](#)

A CHI È RIVOLTA

La Naspi si applica **alla generalità dei settori produttivi** e comprende **tutti i lavoratori subordinati con contratto a Tempo Indeterminato (CTI) e a Tempo Determinato (CTD), inclusi:**

- le persone in apprendistato
- i soci lavoratori di cooperativa
- il personale artistico
- dipendenti a tempo determinato delle Pubbliche Amministrazioni
- Operai agricoli a tempo indeterminato dipendenti di cooperative e loro consorzi che trasformano, manipolano e commercializzano prodotti agricoli e zootecnici prevalentemente propri o conferiti dai loro soci (di cui alla Legge 15 giugno 1984 numero 240)

Sono invece esclusi:

- dipendenti a tempo indeterminato delle Pubbliche Amministrazioni
- operai agricoli con contratto a Tempo Determinato
- lavoratori extracomunitari con permesso di soggiorno per lavoro stagionale, per i quali resta confermata la specifica normativa
- lavoratori che hanno maturato i requisiti per il pensionamento di vecchiaia o anticipato
- lavoratori titolari di assegno ordinario di invalidità, qualora non optino per la Naspi.

CONTINUA AD APPROFONDIRE CON:

- [REQUISITI](#)
- [DECORRENZA IMPORTO E DURATA](#)
- [OBBLIGHI DEL PERCETTORE E PIATTAFORMA SIISL](#)
- [SOSPENSIONE E DECADENZA](#)

La **Nuova Assicurazione Sociale per l'impiego (Naspi)** è un'indennità mensile di disoccupazione che fornisce una tutela di **sostegno al reddito** ai lavoratori con rapporto di lavoro subordinato, che abbiano perduto **involontariamente** l'occupazione.

Si configura come **ammortizzatore sociale in caso di disoccupazione involontaria**.

L'interessato presenta domanda **entro 68 giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro**.

COME FARE DOMANDA

La domanda deve essere presentata online su sito INPS attraverso il servizio dedicato, in alternativa si può fare domanda tramite:

- Contact center al numero 803 164 (gratuito da rete fissa) oppure 06 164 164 da rete mobile;
- Enti di patronato e intermediari dell'Istituto, attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi.

La presentazione della domanda di indennità **Naspi all'INPS equivale a rendere la Dichiarazione di immediata disponibilità (DID)**, ai fini dell'inserimento nel Sistema Informativo Unitario delle Politiche Attive.

Nei 15 giorni successivi alla presentazione della domanda, il richiedente deve recarsi presso il Centro per l'impiego per la stipula del Patto di Servizio Personalizzato. In mancanza, l'assicurato è convocato dal Centro per l'impiego.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI CONTACT CENTER INPS RETE FISSA 803164 – RETE MOBILE 06164164

[Convenienze per le aziende](#) che assumono percettori di Naspi

LINK UTILI:

- [Naspi \(fonte INPS\)](#)
- [Naspi \(lavoro.gov.it\)](#)

CONTINUA AD APPROFONDIRE CON:

- [DECORRENZA IMPORTO E DURATA](#)
- [OBBLIGHI DEL PERCETTORE E PIATTAFORMA SIISL](#)
- [SOSPENSIONE E DECADENZA](#)

NASPI: requisiti

TORNA A:

- [NASPI: COS'È E A CHI È RIVOLTA](#)

Liquidazione anticipata Naspi: requisiti

La liquidazione anticipata dell'indennità Naspi è riconosciuta a coloro che intendono:

- **Avviare un'attività di lavoro autonomo** (a patto che non si tratti di collaborazione coordinata e continuativa);
- Avviare un'impresa individuale;
- Sottoscrivere una quota di capitale sociale di una cooperativa di produzione e lavoro, in cui il rapporto mutualistico ha per oggetto l'attività lavorativa del socio

Vuoi essere supportato nell'avvio di un'attività di impresa? Esiste un servizio dedicato della Regione: [MIP](#)

Lo stato di disoccupazione deve essere involontario; sono esclusi pertanto i lavoratori il cui rapporto di lavoro sia cessato a seguito di dimissioni o di risoluzione consensuale. Tuttavia, l'accesso alla Naspi, sussistendo gli altri requisiti, è consentito anche nei seguenti casi:

- **dimissioni per giusta causa**, qualora le dimissioni non siano riconducibili alla libera scelta del lavoratore ma siano indotte da comportamenti altrui che implicano la condizione di impossibilità a proseguire il rapporto di lavoro ([circolare INPS 20 ottobre 2003, n. 163](#)) e quelle rese dal lavoratore durante la procedura di liquidazione giudiziale ([circolare INPS 10 febbraio 2023, n. 21](#));
- **dimissioni intervenute durante il periodo tutelato di maternità**, ossia a partire da 300 giorni prima della data presunta del parto e fino al compimento del primo anno di vita del bambino e di paternità, nel caso di fruizione del congedo di paternità obbligatorio o del congedo di paternità alternativo di cui agli articoli 27 bis e 28 del decreto legislativo 2001, n. 151 ([circolare INPS 20 marzo 2003, n. 32](#));
- **risoluzione consensuale del rapporto di lavoro**, purché sia intervenuta **nell'ambito della procedura di conciliazione presso la direzione territoriale del lavoro** secondo le modalità di cui all'articolo 7, legge 15 luglio 1966, n. 604 come sostituito dall'articolo 1, comma 40, legge 92/2012;
- **risoluzione consensuale a seguito del rifiuto del lavoratore di trasferirsi** presso altra sede della stessa azienda distante più di 50 chilometri dalla residenza del lavoratore e/o mediamente raggiungibile con i mezzi pubblici in 80 minuti o più;
- **licenziamento con accettazione dell'offerta di conciliazione** di cui all'articolo 6, decreto legislativo 22/2015;
- **licenziamento disciplinare**

A partire dal 2025 (Legge di bilancio), il lavoratore che prima ha presentato dimissioni volontarie da un impiego e poi è stato assunto, nei 12 mesi successivi, da un altro datore di lavoro e, infine, è stato licenziato da quest'ultimo, non avrà diritto alla Naspi se non ha accumulato almeno 13 settimane di contribuzione (cioè, 3 mesi) nel nuovo impiego.



DECORRENZA, IMPORTO E DURATA NASPI

TORNA A:

- [NASPI: COS'È E A CHI È RIVOLTA](#)
- [REQUISITI](#)

CONTINUA AD APPROFONDIRE CON:

- [OBBLIGHI DEL PERCETTORE E PIATTAFORMA SIISL](#)
- [SOSPENSIONE E DECADENZA](#)

L'indennità di disoccupazione Naspi spetta a partire:

- dall'**ottavo giorno successivo alla data di cessazione del rapporto di lavoro**, se la **domanda viene presentata entro l'ottavo giorno**.
- dal **giorno successivo alla presentazione della domanda**, se presentata dopo l'ottavo giorno successivo alla cessazione e, comunque, **entro 68 giorni** dalla cessazione del rapporto di lavoro.
- dal **trentottesimo giorno dopo la data di cessazione**, in caso di licenziamento per giusta causa.

La durata della Naspi è in funzione dell'anzianità contributiva del lavoratore e comunque fino a un massimo di **24 mesi**.

L'indennità viene **corrisposta mensilmente per un numero di settimane pari alla metà delle settimane contributive presenti negli ultimi quattro anni**.

A partire dal 91esimo giorno, all'indennità si applica una riduzione del 3% per ciascun mese. Inoltre per i lavoratori che abbiano compiuto 55 anni alla data della presentazione della Naspi, la riduzione dell'importo scatta dall'ottavo mese di fruizione.

La Naspi viene calcolata sulla base della retribuzione media mensile imponibile ai fini previdenziali degli ultimi 4 anni, divisa per il totale delle settimane di contribuzione e moltiplicata per il coefficiente numerico 4,33.

In ogni caso, l'indennità mensile non potrà eccedere (per l'anno 2025) il **massimale di 1.562,82 euro**

OBBLIGHI DEL PERCETTORE E PIATTAFORMA SIISL

TORNA A:

- [NASPI COS'È E A CHI È RIVOLTA](#)
- [REQUISITI](#)
- [DECORRENZA, IMPORTO E DURATA](#)

CONTINUA AD APPROFONDIRE CON:

- [SOSPENSIONE E DECADENZA](#)

OBBLIGHI del Percettore e Piattaforma SIISL:

- A partire dal mese di dicembre 2024, l'INPS, tramite la "Piattaforma di Proattività" ha avviato una campagna di comunicazione proattiva rivolta ai percettori dell'indennità mensile di disoccupazione NASpl in corso di fruizione. I beneficiari riceveranno una comunicazione personalizzata che li informerà sulla **necessità di dichiarare il reddito presunto per l'anno 2025**, anche se pari a "zero", entro il 31 gennaio 2025, al fine di poter continuare a fruire dell'indennità NASpl. Tale dichiarazione deve essere resa esclusivamente attraverso il modello NASpl-COM.
 - Con decorrenza a partire dal 24 novembre 2024, all'atto dell'accoglimento della domanda l'INPS trasmette alla **piattaforma SIISL**, oltre ai dati anagrafici e a quelli relativi alla domanda di NASpl e DIS-COLL, anche i dati di contatto del beneficiario, quali l'indirizzo di residenza e il domicilio, se diverso dalla residenza, la PEC se presente, l'indirizzo e-mail e il numero di cellulare.
 - Il beneficiario dell'indennità è tenuto, **entro 15 giorni** dalla data di registrazione sul SIISL, ad accedere alla piattaforma SIISL per compilare i dati utili **per il Patto di attivazione digitale (PAD)**, per la relativa sottoscrizione e per integrare il **curriculum vitae**. **Completati tutti i predetti passaggi sarà possibile compilare dati utili per la redazione del Patto Personalizzato di Servizio e navigare tra le opportunità di lavoro e formazione presenti sul SIISL.**
 - Il beneficiario dovrà sottoscrivere il **Patto di Servizio Con il Centro per l'impiego**, rispondere alle convocazioni di quest'ultimo e frequentare/adempiere alle attività concordate.
- [Clicca qui](#) per consultare le slide del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
 - [Consulta nel dettaglio](#) le indicazioni operative per i percettori di NASpl e DIS-COLL
 - [Guarda anche lo spot](#)

NASPI: SOSPENSIONE E DECADENZA

TORNA A:

- [NASPI COS'È E A CHI È RIVOLTA](#)
- [REQUISITI](#)
- [DECORRENZA, IMPORTO E DURATA](#)
- [OBBLIGHI DEL PERCETTORE E PIATTAFORMA SIISL](#)

La prestazione è sospesa in caso di:

- **rioccupazione con contratto di lavoro subordinato di durata non superiore a 6 mesi.** L'indennità è sospesa d'ufficio per la durata del rapporto di lavoro sulla base delle comunicazioni obbligatorie, salvo che il beneficiario della prestazione non effettui la comunicazione del reddito annuo presunto ai fini del cumulo e sempre che il reddito sia inferiore al reddito minimo escluso da imposizione.
- **nuova occupazione in paesi dell'UE o con cui l'Italia ha stipulato convenzioni bilaterali in tema di assicurazione contro la disoccupazione o in paesi extracomunitari.**

Il lavoratore decade dal diritto alla prestazione se:

- perde lo stato di disoccupazione
- inizia un'attività di lavoro subordinato, di durata superiore a sei mesi o a tempo indeterminato senza comunicare all'INPS il reddito presunto che ne deriva entro il termine di un mese dall'inizio del rapporto di lavoro o dalla data di presentazione della domanda se il rapporto lavorativo era preesistente alla domanda medesima;
- non comunica, entro un mese dalla domanda della Naspi, il reddito annuo che presume di trarre da uno o più rapporti di lavoro subordinato part-time rimasti in essere all'atto di presentazione della domanda di Naspi conseguente alla cessazione di altro rapporto di lavoro di cui era titolare;
- inizia un'attività lavorativa autonoma o parasubordinata senza comunicare all'INPS il reddito annuo presunto entro un mese dal suo inizio o dalla data di presentazione della domanda se l'attività lavorativa autonoma o l'iscrizione alla Gestione Separata era preesistente alla domanda stessa;
- raggiunge i requisiti per il pensionamento di vecchiaia o anticipato;
- acquisisce il diritto all'assegno ordinario di invalidità e non opta per l'indennità Naspi;
- **nei casi previsti dall'articolo 21, comma 7, decreto legislativo 150 /2015, non partecipa, in assenza di giustificato motivo, alle iniziative di orientamento predisposte dai centri per l'impiego.**

A CHI È RIVOLTO

La richiesta dell'Assegno di ricollocazione è riservata ai lavoratori delle aziende che hanno attivato procedura di cassa integrazione straordinaria, a condizione che:

Le aziende abbiano sottoscritto con le organizzazioni sindacali uno specifico Accordo di ricollocazione ai sensi dell'art. 24 bis del d.lgs. 148/2015;

i lavoratori in Cigs rientrino negli ambiti e profili professionali specificati e quantificati dall'Accordo.

Benefici per i lavoratori

Il lavoratore che, nell'ambito del programma di assistenza alla ricollocazione, accetta l'offerta di un contratto di lavoro con altro datore, può usufruire di un duplice beneficio:

1 - l'esenzione dal reddito imponibile ai fini IRPEF delle somme percepite in dipendenza della cessazione del rapporto di lavoro, entro il limite massimo di nove mensilità della retribuzione di riferimento per il calcolo del trattamento di fine rapporto;

2 - la corresponsione, da parte dell'INPS, di un contributo mensile pari al 50% del trattamento straordinario di integrazione salariale che ti sarebbe stato altrimenti corrisposto.

CONTINUA AD APPROFONDIRE CON:

- [ADR: COME ATTIVI IL TUO PERCORSO](#)
- [ADR: INCENTIVI PER I DATORI DI LAVORO](#)

L'assegno di ricollocazione (Adr-Cigs) è uno strumento che aiuta le persone a ricollocarsi nel mercato del lavoro.

Consiste in un importo da utilizzare presso i soggetti che forniscono servizi di assistenza personalizzata per la ricerca di occupazione (centri per l'impiego o enti accreditati ai servizi per il lavoro). L'importo dell'Assegno viene riconosciuto al soggetto che ha fornito il servizio di assistenza alla ricollocazione e solo in caso di successo occupazionale.

Questo strumento è rilasciato ai lavoratori in Cassa integrazione straordinaria (Cigs) purché i loro profili e ambiti siano previsti dall'Accordo di ricollocazione sottoscritto dalla loro azienda e dalle organizzazioni sindacali.

L'Assegno di Ricollocazione offre un servizio di assistenza intensiva che si compone delle seguenti prestazioni:

- Assistenza alla persona e tutoraggio;
- Ricerca intensiva di opportunità occupazionali.

Il soggetto erogatore prescelto deve garantire l'erogazione di entrambe le attività, finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo occupazionale. Il servizio di Assistenza intensiva prevede l'assunzione da parte del destinatario dell'impegno a svolgere le attività condivise con il tutor del soggetto erogatore.

È possibile partecipare a corsi di formazione o anche ad ulteriori attività che possano facilitare il reinserimento lavorativo. Ai lavoratori ammessi anticipatamente all'assegno di ricollocazione a seguito di Accordo di ricollocazione non si applica l'obbligo di accettazione di un'offerta di lavoro congrua. L'offerta di lavoro potrà essere pertanto liberamente rifiutata senza che ciò comporti conseguenze in relazione all'integrazione salariale percepita e al servizio di assistenza intensiva.

ASSEGNO DI RICOLLOCAZIONE – AdR

Esclusivamente per persone in CIGS

Torna alla [linea blu](#)

Torna alla [Mappa](#)

Approfondimento:

ADR: COME ATTIVI IL TUO PERCORSO

TORNA A:

- [ADR: A CHI È RIVOLTO](#)

CONTINUA AD APPROFONDIRE CON:

- [ADR: INCENTIVI PER I DATORI DI LAVORO](#)



Il lavoratore in Cigs ha tempo 30 giorni dalla firma dell'accordo di ricollocazione per registrarsi e prenotare l'Adr nell'area riservata di [Portale Servizi Lavoro](#) utilizzando [SPID](#) (Sistema Pubblico Identità Digitale).



Dopo la prenotazione dell'Adr Cigs, Anpal comunicherà a mezzo posta elettronica, all'indirizzo associato all'utente, l'esito delle verifiche effettuate. Ad esito positivo di tali verifiche, l'utente dovrà completare la richiesta dell'assegno entro 30 giorni dall'avvenuta comunicazione.



La persona destinataria potrà scegliere la sede operativa del soggetto erogatore presso il quale vorrà ricevere il servizio di assistenza alla ricollocazione.



Dopo il primo appuntamento sarà elaborato il programma di ricerca intensiva e assegnato il tutor.

ULTERIORI APPROFONDIMENTI:

- [ANPAL](#)
- [TUTORIAL SU COME RICHIEDERE ADR-CIGS](#) (si precisa che ti servirà SPID per effettuare la registrazione sul portale).
- [ISTRUZIONI SU COME RICHIEDERE ADR-CIGS](#) (accesso solo agli operatori)

Hai bisogno di aiuto? Rivolgiti al tuo [Centro per l'impiego](#)

Approfondimento:

**ADR: INCENTIVI PER I DATORI
DI LAVORO**

TORNA A:

- [ADR: A CHI È RIVOLTO](#)
- [ADR: COME ATTIVI IL TUO PERCORSO](#)

Al datore di lavoro che assume un lavoratore in Cigs che ha aderito all'Assegno di ricollocazione è riconosciuto l'esonero dal versamento del 50% dei contributi previdenziali complessivamente dovuti, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, nel limite massimo pari a 4.030 euro su base annua.

L'esonero è riconosciuto per una durata non superiore a:

- 18 mesi, in caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato
- 12 mesi, in caso di assunzione con contratto a tempo determinato.

Qualora, durante la fase di svolgimento, il contratto venga trasformato a tempo indeterminato, il beneficio contributivo spetta per altri 6 mesi.

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.LGS. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive".

D.LGS. 14 settembre 2015, n. 148 - Articolo 24 bis "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro".

Progetti territoriali

Torna alla [linea blu](#)

Torna alla [Mappa](#)

Questa è la sezione dei Progetti territoriali.

Agenzia Piemonte Lavoro aderisce e collabora con Regione Piemonte e diverse realtà istituzionali ed enti del Terzo Settore per l'attivazione di progetti che coinvolgono le persone in cerca di occupazione, attraverso interventi specifici relativamente alla tipologia di destinatari.

I Progetti territoriali si realizzano attraverso i Centri per l'impiego coinvolgendo partenariati territoriali.

Di seguito trovate l'elenco dei progetti attualmente in corso in cui Agenzia Piemonte Lavoro è partner.

Consulta [Progetto Common Ground 2](#)

Consulta [Progetto InterAzioni in Piemonte 3](#)

Progetti territoriali: PROGETTO COMMON GROUND 2

Torna alla [linea blu](#)

Torna alla [Mappa](#)

Torna a scheda [Progetti territoriali](#)

Da non considerare se non presente sul tuo territorio

A CHI È RIVOLTO

Vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo

CPI e territori principalmente coinvolti



PERIODO DI VALIDITÀ

30 aprile 2026 – 30 ottobre 2028

Partenariato

Capofila: Regione Piemonte

Regioni coinvolte: Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria e Veneto

Partenariato piemontese: Agenzia Piemonte Lavoro, IRES Piemonte, Liberazione e Speranza, Momo, Comunità San Benedetto al Porto e Progetto Tenda (capofila di ATS territoriali)

Obiettivo principale

Prevenire e contrastare forme di distorsione del mercato del lavoro (lavoro irregolare, lavoro sommerso, caporalato, sfruttamento lavorativo), attraverso interventi di protezione sociale e interventi attivabili nell'ambito dei Servizi per il lavoro, promuovendo lavoro dignitoso e sicuro, e legalità.

Attività dei Centri per l'impiego coinvolti nel progetto:

- Accoglienza e verifica dello stato occupazionale;
- Profilazione con approfondimento delle competenze acquisite, Supporto all'aggiornamento del Curriculum Vitae e orientamento specialistico;
- Accompagnamento alla formazione professionale e linguistica;
- Accompagnamento all'inserimento lavorativo, scouting della domanda, incontro domanda/offerta e simulazione colloquio di lavoro;
- Attivazione di eventuali tirocini e ricerca di opportunità lavorative;
- Servizio di mediazione interculturale;
- Partecipazione ad equipe multidisciplinari e agli sportelli Infopoint.

RIFERIMENTI:

Visita il sito del [progetto Common Ground](#) per avere tutte le informazioni sul progetto

Progetti territoriali:

PROGETTO InterAzioni in Piemonte 3

Torna alla [linea blu](#)

Torna alla [Mappa](#)

Torna a scheda [Progetti territoriali](#)

Da non considerare se non presente sul tuo territorio

A CHI È RIVOLTO

Persone provenienti da Paesi terzi

CPI e territori principalmente coinvolti



PERIODO DI VALIDITÀ

marzo 2025 – settembre 2029

Partenariato

Capofila: Regione Piemonte

Partner: Agenzia Piemonte Lavoro e IRES Piemonte

Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali Caluso, Comune di Asti, Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-assistenziali C.I.S.S. 38, Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali I. R. I. S., Città di Torino, Unione dei Comuni Nord est Torino, Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali (CISS) di Pinerolo, Consorzio per i Servizi Socio-assistenziali del Monregalese (CSSM), CISSACA - Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali dei Comuni dell'Alessandrino.

Obiettivo principale

Piano d'intervento regionale per l'integrazione di persone provenienti da Paesi terzi, finalizzato a consolidare il sistema di governance multilivello promuovendo il principio dell'universalità nell'accesso ai servizi e favorendo il raggiungimento di una piena autonomia delle persone beneficiarie.

Principali attività dei Centri per l'impiego coinvolti nel progetto:

- Servizio di mediazione interculturale;
- Partecipazione ai tavoli locali e alle equipe multidisciplinari in collaborazione con i Consorzi socio-assistenziali e gli Enti territoriali coinvolti nel progetto;
- Accompagnamento ai servizi dei Centri per l'impiego (dichiarazione immediata disponibilità, profilazione, orientamento specialistico, accompagnamento all'inserimento lavorativo, incontro domanda e offerta, ecc.);
- Promozione sul territorio di incontri informativi sul mercato del lavoro locale, sui fabbisogni occupazionali e sull'immigration management.



REGIONE PIEMONTE
AGENZIA PIEMONTE LAVORO
CENTRI PER L'IMPIEGO

LINEA FUCSIA

[Torna alla mappa](#)

Hai bisogno di un documento? **Esplora la linea fucsia** e scopri quali puoi richiedere e le modalità per ottenerli

Vorrei un documento

**Tramite
Piemonte TU**



[Attestazione di disoccupazione](#)

[Elenco dei rapporti di lavoro da
Sistema informativo regionale/Sistema ministeriale](#)

La piattaforma regionale [Piemonte Tu](#) ti permette di accedere/richiedere questi documenti:

- Attestazione di disoccupazione
- Elenco dei rapporti di lavoro che risultano dal Sistema informativo regionale
- Elenco dei rapporti di lavoro che risultano dal Sistema ministeriale
- [Patto di servizio personalizzato](#)

**Tramite
Portale servizi lavoro**



[Scheda anagrafico-
professionale \(SAP\)](#)

LEGENDA

- Vorrei cercare lavoro
- Vorrei avviare un'attività
- Vorrei formarmi e/o certificare le mie competenze
- Vorrei essere accompagnato nella ricerca di lavoro
- Vorrei un certificato
- Vorrei sviluppare il mio progetto professionale
- Servizio dedicato a persone/imprese
- Clicca e apri il pop-up

ATTESTAZIONE DI DISOCCUPAZIONE

Torna alla [linea fucsia](#)

Torna alla [Mappa](#)

È il documento che attesta il tuo **status di disoccupato** e indica anche la data in cui hai presentato dichiarazione di immediata disponibilità, ai sensi del [D.lgs 150/2015](#) e s.m.i.

CHI PUÒ RICHIEDERLO?

- Ogni persona che rilasci o che abbia rilasciato la propria Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro.
- Altro soggetto delegato che sia in possesso di documento di riconoscimento, previa delega sottoscritta dal delegante e copia del documento di riconoscimento del soggetto delegante.

Come si ottiene?

ONLINE: eseguendo l'accesso tramite [SPID](#) direttamente dal portale regionale [Piemonte TU](#) oppure dal [Portale Servizi Lavoro](#)

Se non puoi utilizzare la procedura online, rivolgiti al Centro per l'impiego (per le richieste via e-mail allegare sempre un documento di riconoscimento).

[CONTATTI CENTRI PER L'IMPIEGO](#)

ATTENZIONE:

- Il cittadino **che abbia già reso la Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) non necessariamente deve recarsi al Centro per l'impiego** per richiedere l'Attestato di Disoccupazione da presentare ad altri enti pubblici o privati gestori di pubblici servizi (ASL, trasporti pubblici, Servizi Sociali, ATC Agenzia territoriale per la casa), perché **questi sono tenuti ad accettare le autocertificazioni rese dagli interessati.**

RIFERIMENTI NORMATIVI

- [D.lgs 150/2015](#)
- [D.L. n. 4/2019](#)

LINK UTILI:

- [Attestazione di disoccupazione - Agenzia Piemonte Lavoro](#)

Si tratta di documenti che raccolgono informazioni relative ai rapporti di lavoro soggetti a Comunicazioni obbligatorie (CO) presentate dai datori di lavoro.

COME SI OTTENGONO?

- **Online:** eseguendo l'accesso tramite SPID al portale regionale [Piemonte Tu](#)
- Se non puoi utilizzare la procedura online, **rivolgiti al Centro per l'impiego** (per le richieste via e-mail allegare sempre un documento di riconoscimento).

ATTENZIONE: Il documento viene rilasciato agli interessati.

Qualora la richiesta pervenga da altro soggetto delegato, per poter essere evasa necessita di:

- delega firmata dal delegante
- documento di identità del delegante

Elenco dei rapporti di lavoro risultanti dal sistema informativo regionale: riporta i rapporti di lavoro registrati nel sistema informativo della Regione Piemonte;

Elenco dei rapporti di lavoro risultanti dal sistema ministeriale: include anche i rapporti di lavoro intercorsi su tutto il territorio nazionale e al di fuori della Regione Piemonte

I documenti hanno natura informativa e non costituiscono certificazione ai fini dell'accesso a benefici normativi, previdenziali o assistenziali.

SCHEDA ANAGRAFICO-PROFESSIONALE (SAP)

Torna alla [linea fucsia](#)

Torna alla [Mappa](#)

È un documento che racchiude le informazioni relative ai dati anagrafici, dati amministrativi, informazioni relative a esperienze formative, professionali e curriculari. Inoltre, riporta lo stato occupazionale ed i dati inerenti all'anzianità di disoccupazione.

IMPORTANTE: ai sensi dell'art. 3 DM 30 ottobre 2007 la SAP ha funzione certificativa limitata ai dati amministrativi relativi allo stato di disoccupazione e alla sua durata e all'iscrizione in liste o elenchi speciali.

Come si ottiene?

ONLINE dal [Portale Servizi Lavoro](#)

Passaggi su Portale Servizi Lavoro:

1. Seleziona DATI PERSONALI →
2. Vai a Sap – Scheda Anagrafico-professionale →
3. Cruscotto Sap →
4. Visualizza scheda →
5. STAMPA

ATTENZIONE Il documento viene rilasciato agli interessati. Qualora la richiesta pervenga da altro soggetto delegato, per poter essere evasa necessita di:

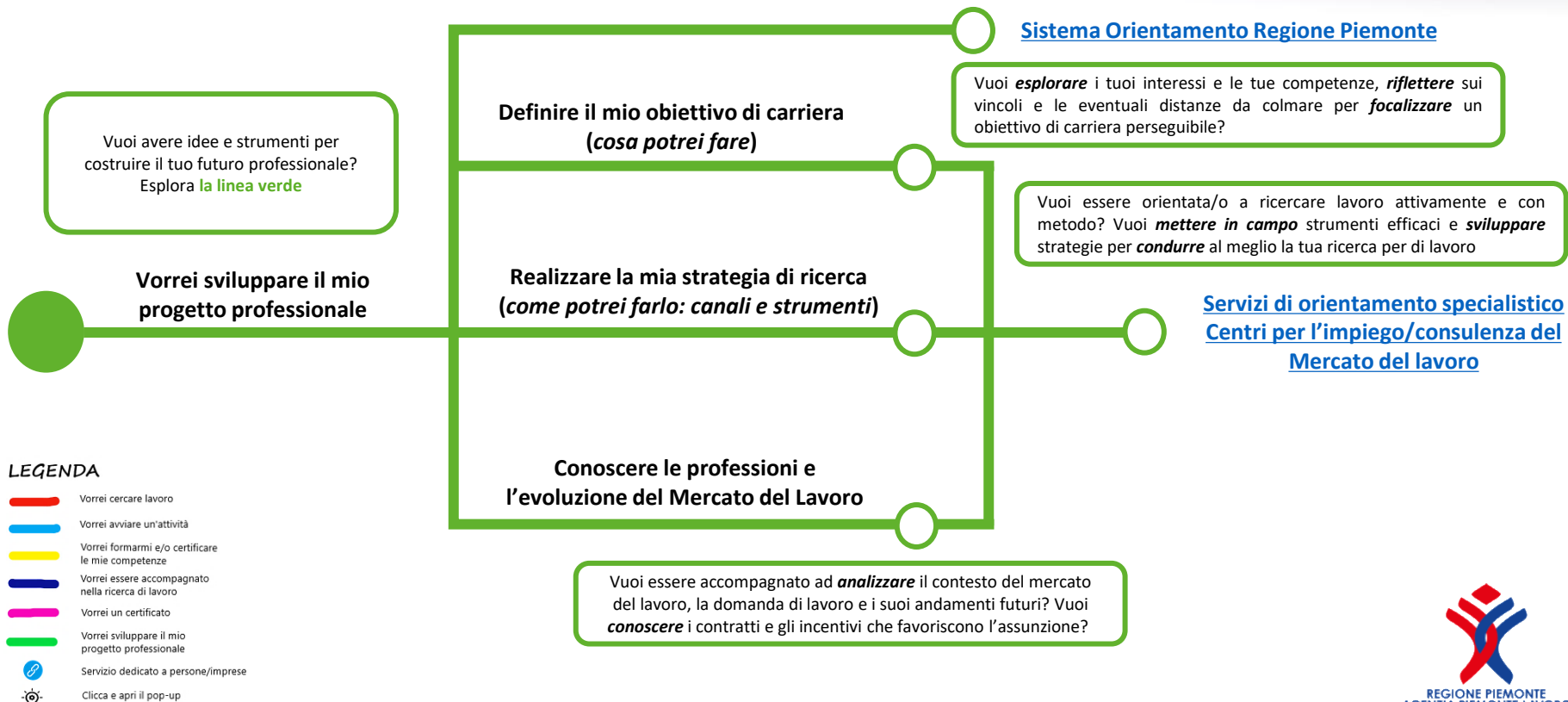
- **delega firmata** dal delegante
- documento di identità del delegante.

Chi può richiederlo?

Ogni persona che abbia una propria scheda anagrafica.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- [Decreto legislativo 150/2015](#)
- [D.M. 30 ottobre 2007](#)



SISTEMA ORIENTAMENTO REGIONE PIEMONTE

Torna alla [linea verde](#)

Torna alla [MAPPA](#)

A CHI È RIVOLTO

Presso i Centri per l'impiego a giovani (16-24):

- minorenni che non hanno assolto l'obbligo scolastico
- che desiderano essere supportati nella scelta di opportunità scolastiche e formative per **concludere o integrare la loro formazione**;
- che desiderano approfondire le tendenze e le opportunità del mercato del lavoro
- che vogliono **identificare e definire il proprio percorso professionale** ed essere supportati per facilitare il loro inserimento lavorativo.

COME ATTIVI IL TUO PERCORSO?

Se sei interessato a partecipare al servizio di orientamento contatta il [Centro per l'impiego](#) di riferimento e concorda un colloquio individuale da svolgere in presenza o a distanza. Dopo il colloquio sarai segnalato agli orientatori specializzati che stabiliranno con te un percorso personalizzato sulla base delle tue esigenze orientative e formative.

PERIODO DI VALIDITÀ:

Fino al 2026

La Regione Piemonte mette a disposizione un sistema di servizi integrati di orientamento con insegnanti, orientatori e formatori del territorio per supportare i giovani (e le loro famiglie) nelle scelte dei percorsi scolastici e formativi e nello sviluppo di competenze orientative nelle prime fasi della vita professionale.

Anche i Centri per l'impiego della Regione Piemonte sono parte della Rete ospitando gli sportelli di Orientamento Regionale e svolgendo le seguenti attività:

- Promuovono nelle scuole attività, webinar e seminari informativi sul Mercato del lavoro.
- Accolgono i/le giovani, li indirizzano ad altri orientatori dedicati della Rete OOP per la scelta scolastica e formativa.
- Accompagnano nella ricerca del lavoro e facilitano l'incontro domanda/offerta di [tirocinio](#) e di lavoro.
- Partecipano attivamente alle attività della Rete progettando soluzioni condivise.

CONTINUA AD APPROFONDIRE CON:

- [SISTEMA REGIONALE DI ORIENTAMENTO](#)

LINK UTILI

Regione Piemonte – [Orientamento](#)

Regione Piemonte – [Scopri i servizi di Orientamento](#)

Agenzia Piemonte lavoro – [Obiettivo Orientamento Piemonte](#)

Facebook – [Obiettivo Orientamento Piemonte](#)

Mail di riferimento: orientamento@regione.piemonte.it

TORNA A:

- [SISTEMA ORIENTAMENTO REGIONE PIEMONTE](#)

Il Sistema Regionale di Orientamento mette a disposizione di tutti i cittadini servizi, opportunità e risorse per trovare risposte ai bisogni orientativi. Attraverso un supporto mirato allo sviluppo delle competenze per la gestione della carriera, aiuta le persone a scegliere consapevolmente i percorsi più adatti nei vari cicli di studio e formazione e nelle prime fasi delle esperienze professionali. Il sistema offre risorse e supporto metodologico operativo a insegnanti e operatori del mondo della scuola e della formazione, per metterli in condizione di fornire una risposta coerente ai bisogni rilevati, in integrazione con tutte le occasioni di orientamento del territorio.

Oltre alla ricerca mirata di informazioni utili a sostenere le scelte i principali strumenti del Sistema Regionale di Orientamento sono:

- [Rete di oltre 100 sportelli territoriali gratuiti](#)
- [Seminari informativi e percorsi di educazione alla scelta nelle scuole secondarie di I e II grado \(medie e superiori\)](#)
- [Guide di orientamento on-line](#)
- [Iniziative di contrasto alla dispersione scolastica](#)
- [Palinsesto Open days e saloni di orientamento](#)

Torna alla [MAPPA](#)

A CHI SONO RIVOLTE

Le attività di orientamento specialistico sono dedicate a tutti i cittadini che si rivolgono al Centro per l'impiego per migliorare la propria ricerca di lavoro.

Prioritariamente, sono dedicate a coloro che sono alla ricerca di un primo impiego e a chi ha concluso un'esperienza lavorativa e sta cercando una nuova occupazione.

COME SI ADERISCE

- Su richiesta della persona al Centro per l'impiego
- Su proposta del Centro per l'impiego, in base alle informazioni condivise con la persona
- Nell'ambito di un'adesione a specifica iniziativa dedicata e/o programmi di Politica del lavoro.

I servizi di consulenza orientativa dei Centri per l'impiego mirano a porre la persona al centro e a facilitarne l'attivazione e la presa di responsabilità nella ricerca di lavoro. Le persone sono accolte, prese in carico e accompagnate nell'analisi e valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese.

Definire il mio progetto professionale <i>(cosa potrei fare)</i>	Quali sono le tue aspettative e i tuoi obiettivi professionali a breve e lungo termine? Quali competenze e interessi hai sviluppato nel corso della tua formazione ed esperienza lavorativa? Come si disegna un progetto professionale?	Per rispondere a questi tuoi bisogni il Centro per l'impiego propone un accompagnamento • attraverso sessioni individuali di orientamento specialistico (uno o più colloqui) • In gruppo, mediante laboratori interattivi (in presenza e online) • Attraverso webinar ed eventi informativi
Realizzare la mia strategia di ricerca <i>(come potrei farlo: canali e strumenti)</i>	Ti senti preparato/a ad affrontare le sfide che incontri nella tua ricerca di lavoro? Hai strumenti efficaci e sai come muoverti? Sai monitorare l'andamento della tua ricerca apportando i correttivi necessari? Vuoi approfondire come rendere efficaci CV e lettera di presentazione?	Tutte le attività vengono realizzate con metodologie e strumenti innovativi e specialistici Clicca qui per approfondire
Conoscere le professioni e l'evoluzione del Mercato del Lavoro	Ti interessa comprendere le tendenze e le prospettive del mercato del lavoro nel tuo settore? Vuoi approfondire le professioni che corrispondono alle tue aspirazioni?	

CONTINUA AD APPROFONDIRE CON:

- [Piattaforme di indagine del MdL \(Excelsior, LMI\) - Repertori delle professioni \(Professioni, Atlante\)](#)
- [Contratti](#)
- [Incentivi all'assunzione](#)

ORIENTAMENTO SPECIALISTICO: METODOLOGIE E STRUMENTI

Torna alla [linea verde](#)

Torna alla [MAPPA](#)

Torna a [Servizi di orientamento specialistico Centri per l'impiego/consulenza del Mercato del lavoro](#)

METODI, MODELLI, APPROCCI

Presso i Centri per l'impiego vi sono orientatori specializzati che condividono quadri teorici di riferimento e metodologie quali:

- **Career management skills (CMS)** è un approccio che individua l'insieme di competenze fondamentali che ogni cittadino dovrebbe avere per orientarsi in una società complessa e dinamica
- **Réconnaissance des acquis (RdA)**, metodologia basata sulle tecniche della narrazione, dell'ascolto attivo e della restituzione, finalizzata a far emergere, strutturare, valutare e reinvestire in un progetto professionale le competenze e i processi acquisiti in ogni esperienza vissuta dalla persona.
- **Bilancio di competenze** una consulenza orientativa strutturata che supporta la persona nell'analisi della professionalità e delle competenze possedute per una elaborazione consapevole di ipotesi progettuali e definizione di un piano di azione a breve, medio e lungo termine, anche in termini di spendibilità in altri contesti.

STRUMENTI

Presso i Centri per l'impiego vengono utilizzati e condivisi con le persone alcuni strumenti quali:

- [AppLI](#) l'app di coaching virtuale promossa dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che accompagna i giovani dai 18 ai 35 anni ad orientarsi nel mondo del lavoro.
- [SorprenDo](#) un software di orientamento (fruibile anche in autonomia), che supporta la persona nell'individuazione dell'obiettivo professionale e nella definizione di un piano di azione.
- [Excelsiorienta](#), piattaforma di Excelsior che aiuta a individuare il percorso di studi più congeniale, confrontando attitudini della persona e competenze richieste dal mercato del lavoro.
- **Repertori dei profili professionali:** [Professioni di INAPP](#) | [Atlante del lavoro di INAPP](#) | [Repertorio delle qualificazioni e degli standard formativi Regione Piemonte](#) | [Atlante delle professioni di Unito](#)
- [SOS CV](#), uno sportello virtuale per la redazione del curriculum vitae
- [Strumenti Orientamento di INAPP](#) (Autovalutazione delle competenze, caratteristiche della personalità, test di Holland, Big Five Questionnaire, Test dell'Enneagramma).
- [Strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi](#), aiuto per la mappatura delle competenze, delle qualifiche e delle esperienze lavorative di persone provenienti da paesi terzi.



APPLI: L'APP DI COACHING VIRTUALE

Torna alla [linea verde](#)

Torna alla [MAPPA](#)

Torna a

- [SERVIZI DI ORIENTAMENTO SPECIALISTICO CENTRI PER L'IMPIEGO/CONSULENZA DEL MERCATO DEL LAVORO](#)
- [ORIENTAMENTO SPECIALISTICO: METODOLOGIE E STRUMENTI](#)

A chi è rivolta

A giovani tra i 18 e i 35 anni.

Come si accede

1. Clicca su [AppLI – Scopri e realizza il tuo potenziale](#)
2. Effettua l'accesso con [SPID](#),
3. Inserisci il codice regionale:
appli_piemonte

Vuoi qualche informazione in più?

Guarda il video [AppLI – L'assistente virtuale per il Lavoro in Italia](#).

Vuoi maggiori informazioni? Consulta la [locandina](#) e scarica il [manuale d'uso](#).

COSA FA APPLI:

- **Risponde e orienta** – rileva interessi, competenze e obiettivi, proponendo un percorso su misura
- **Allena** – suggerisce pillole formative, corsi e risorse utili per colmare gap di competenze
- **Accompagna e avvicina al lavoro** – indica opportunità e servizi disponibili sul territorio, favorendo il contatto con la rete pubblica e le opportunità di lavoro.
- **Prepara alle candidature** – ti supporta nella valorizzazione delle tue esperienze, ottimizza il cv e ti aiuta a redigere la lettera di presentazione
- **Guida nel mondo dell'autoimpiego** – ti fornisce informazioni e percorsi per supportarti nell'avviamento d'impresa

COSA PUOI FARE CON APPLI:

- **redigere e aggiornare** curriculum e lettera di presentazione, personalizzandoli per le offerte che ti interessano
- **esplorare** le opportunità di lavoro, i corsi di formazione più congeniali, basandosi su interessi e sui dati reali del mercato del lavoro
- **simulare colloqui di lavoro**: attraverso un'interazione dinamica e intelligente AppLI ti permette di allenarti in vista di un vero colloquio di lavoro, ricevere feedback e arrivare all'incontro con maggior sicurezza.



MERCATO DEL LAVORO PIATTAFORME DI INDAGINE

Torna alla [linea verde](#)

Torna alla [MAPPA](#)

TORNA A

- [SERVIZI DI ORIENTAMENTO SPECIALISTICO CENTRI PER L'IMPIEGO/CONSULENZA DEL MERCATO DEL LAVORO](#)

A chi è rivolto

Studenti e lavoratori che devono affrontare scelte di studio e di carriera attraverso le piattaforme di indagine del mercato del lavoro accedono a informazioni mirate su dati e analisi previsionali utili ad esplorare e prendere decisioni sulle diverse opzioni di carriera e per orientare al meglio la ricerca di opportunità di lavoro e formazione. Le persone infatti possono acquisire una visione dettagliata per territorio dei trend occupazionali, dei settori in crescita e delle competenze richieste dalle aziende.

Comprendere il mercato del lavoro consente inoltre di valorizzare le competenze possedute e identificare quelle da migliorare per aumentare le prospettive di impiego.

Come si consultano

Le piattaforme sono consultabili gratuitamente in autonomia o con il supporto di un consulente di carriera nel corso di un incontro individuale o di un laboratorio di gruppo

LINK UTILI

- [Piattaforma Excelsior](#)
- [Excelsiororienta](#)
- [Labour Market Intelligence \(LMI\)](#)

Le piattaforme di indagine sul Mercato del lavoro offrono strumenti e funzionalità avanzate per analizzare in maniera dettagliata e personalizzata i dati del mercato del lavoro in tempo reale. È infatti possibile ottenere una visione dettagliata delle tendenze, dei settori in crescita, delle competenze richieste delle aziende.

Si consiglia di consultare la piattaforma con il supporto di un consulente del Mercato del Lavoro. Informati presso il [Centro per l'impiego](#).

Excelsior di Unioncamere è la piattaforma online più completa disponibile in Italia che consente di conoscere le evoluzioni e le prospettive della domanda di lavoro e dei fabbisogni professionali, formativi e di competenze espressi dalle imprese. Lo strumento informativo permette di accedere a dati statistici attraverso strumenti avanzati e interattivi di analisi ed elaborazione dei fabbisogni delle imprese: la dashboard consente di ricercare per settore, professione e titolo di studio. La piattaforma rappresenta un utile strumento per conoscere e gestire la complessità del mercato e sostenere le scelte e lo sviluppo della propria carriera formativa e professionale.

Labour Market Intelligence (LMI) di [Sviluppo Lavoro Italia](#) è un cruscotto interattivo per analizzare il mercato del lavoro e approfondire le competenze richieste dalle imprese. Lo strumento si basa sui dati dei rapporti di lavoro attivati degli ultimi semestri. È strutturato in sezioni che consentono, rispettivamente di monitorare con grafici l'andamento delle professioni in base ai rapporti di lavoro attivati per territorio; nella sezione **Atlante del lavoro** per ogni professione si possono conoscere i processi di lavoro e tutte le attività agite suddivise in aree; la sezione **Job-to-job transitions** consente di esplorare le professioni considerate più prossime al proprio obiettivo professionale; la sezione **Confronto tra professioni** consente infine di confrontare una professione con qualunque altra professione.

SOS CV

Torna alla [linea verde](#)

Torna alla [MAPPA](#)

Torna a [Orientamento specialistico: metodologie e strumenti](#)

SOS curriculum è uno sportello di consulenza gratuita e personalizzata sul curriculum vitae a cura degli orientatori di Agenzia Piemonte Lavoro e Centri per l'impiego.

Il servizio viene reso disponibile per tutta la durata della manifestazione IOLAVORO e durante le 3 o 4 settimane precedenti.

Il servizio offre consulenza e suggerimenti su come creare, migliorare o aggiornare il proprio curriculum.

Ti ricordiamo che per consulenze individuali finalizzate alla revisione del CV, gli operatori del [Tuo Centro per l'impiego](#) sono sempre a disposizione.

L'importanza del Curriculum Vitae

Il primo strumento utile per la ricerca di lavoro è predisporre il proprio Curriculum Vitae.

Scopri attraverso i nostri webinar numerosi consigli utili e approfondimenti che potranno aiutarti a predisporre un «buon» Curriculum:

Webinar on demand – [novembre 2020](#)

Webinar on demand – [maggio 2021](#)

Webinar on demand – [novembre 2021](#)

Se desideri un CV europeo puoi accedere alla piattaforma [EUROPASS Unione Europea](#)

LABORATORI

Torna alla [linea verde](#)

Torna alla [MAPPA](#)

TORNA A:

- [SERVIZI DI ORIENTAMENTO SPECIALISTICO CENTRI PER L'IMPIEGO/CONSULENZA DEL MERCATO DEL LAVORO](#)
- [ORIENTAMENTO SPECIALISTICO: METODOLOGIE E STRUMENTI](#)

A chi sono rivolti

I laboratori sono rivolti a giovani e adulti in uscita da percorsi di istruzione e formazione, professionisti in cerca di nuova occupazione, persone in cerca di lavoro anche disoccupate da lungo periodo che desiderano acquisire nuove conoscenze, praticare abilità specifiche e ricevere feedback per aumentare l'efficacia nella ricerca di un impiego.

Come si aderisce

Le attività di formazione orientativa sono un servizio gratuito: le persone in cerca di occupazione e interessate ad approfondire tematiche e migliorare la propria carriera professionale, potranno richiedere di partecipare ai laboratori di gruppo anche all'interno di programmi e misure di politica attiva del lavoro.

Per aderire contattate il Centro per l'impiego più vicino.

I laboratori interattivi di ricerca attiva del lavoro sono iniziative progettate per aiutare le persone in cerca di occupazione a migliorare le loro competenze nella ricerca attiva di lavoro e adottare strategie più efficaci per individuare opportunità di lavoro. Gli incontri si svolgono in piccoli gruppi (8-12 persone) della durata di due/tre ore ciascuno: in aula i partecipanti sono accompagnati in esercitazioni pratiche ed avranno modo di confrontarsi con altre persone, approfondire e condividere informazioni, mettere a punto ed esercitare strumenti di ricerca del lavoro.

AREE TEMATICHE DEI LABORATORI

- 1) I SERVIZI DEL CENTRO PER L'IMPIEGO:** incontri che illustrano i servizi offerti dai Centri per l'impiego piemontesi, anche attraverso l'esplorazione della Mappa interattiva "Benvenuti al Centro per l'impiego".
- 2) ESPLORARE LE PROPRIE COMPETENZE:** incontri dedicati all'acquisizione di consapevolezza dei propri talenti e delle conoscenze acquisite durante le precedenti esperienze professionali, formative o personali, oppure incentrati sugli aspetti del cambiamento, nella transizione lavorativa e nella crescita professionale.
- 3) MI PRESENTO - CV E COLLOQUIO:** incontri per condividere spunti e suggerimenti sul CV e sul colloquio di lavoro, quali passaggi fondamentali nel percorso di promozione professionale e ricerca di nuove opportunità lavorative.
- 4) ESPLORARE IL MERCATO DEL LAVORO LOCALE:** incontri per offrire una panoramica sul mercato del lavoro locale e sul tessuto economico-produttivo del territorio. Laboratori dedicati a fornire informazioni sulle figure professionali più ricercate, sui settori emergenti, sulle prospettive occupazionali e sulla contrattualistica (tipologie di contratti di lavoro).
- 5) CERCARE LAVORO IN EUROPA CON EURES:** laboratori su aspetti e progetti legati alla mobilità professionale nei Paesi dell'Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo, durante i quali viene presentata la rete EURES con il relativo portale contenente le offerte di lavoro.
- 6) ESPLORARE I CANALI PER LA RICERCA DI LAVORO:** laboratori sulle modalità efficaci di ricerca attiva del lavoro, incentrati sull'esplorazione dei canali esistenti e delle risorse del territorio.
- 7) SCOPERTA DEGLI STRUMENTI DIGITALI:** laboratori sul digitale dedicati a chi ha bisogno di acquisire familiarità con le modalità di accesso e fruizione di servizi online fondamentali nella vita quotidiana e per la ricerca di lavoro (SpID, CIEid, Posta elettronica, navigazione Internet).
- 8) LEGGE 68 E COLLOCAMENTO MIRATO:** incontri informativi sui requisiti per iscriversi al Collocamento mirato e accedere alle opportunità previste dalla legge 68/99.



I CONTRATTI

Torna alla [linea verde](#)

Torna alla [MAPPA](#)

Torna a [Servizi di orientamento specialistico Centri per l'impiego/consulenza del Mercato del lavoro](#)

CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	Il contratto a tempo indeterminato è la forma comune di rapporto di lavoro.	Scopri di più
CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	Il contratto di lavoro a tempo determinato è un rapporto di lavoro subordinato ove è determinata, fin dalla data di stipulazione, la durata: esso si estingue automaticamente allo scadere del termine inizialmente fissato. la durata massima del contratto a tempo determinato è attualmente fissata in 12 mesi, con possibilità di estensione a 24 mesi, ma solo in presenza di determinate condizioni.	Scopri di più
APPRENDISTATO	Contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e alla occupazione dei giovani o per persone adulte senza limiti di età, in condizioni specifiche . Si articola in 3 tipologie di apprendistato: • Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore. • Apprendistato professionalizzante • Apprendistato di alta formazione e ricerca L'elemento caratterizzante dell'apprendistato è rappresentato dal fatto che il datore di lavoro è tenuto ad erogare la formazione necessaria all'acquisizione delle competenze professionali o alla riqualificazione di una professionalità.	Scopri di più
SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO	Il contratto di somministrazione di lavoro è il contratto, a tempo indeterminato o determinato, con il quale un'agenzia di somministrazione autorizzata, ai sensi del decreto legislativo n. 276 del 2003, mette a disposizione di un utilizzatore uno o più lavoratori suoi dipendenti, i quali, per tutta la durata della missione, svolgono la propria attività nell'interesse e sotto la direzione e il controllo dell'utilizzatore. Pertanto: • I rapporti fra agenzia e utilizzatore sono disciplinati da specifico contratto • Possibilità di somministrazione sia a tempo determinato che indeterminato • I lavoratori sono alle dipendenze dell'agenzia di somministrazione	Scopri di più
LAVORO INTERMITTENTE O A CHIAMATA	Si tratta del contratto, a tempo determinato o indeterminato, mediante il quale un lavoratore si pone a disposizione di un datore di lavoro che ne può utilizzare la prestazione lavorativa in modo discontinuo o intermittente secondo le esigenze individuate dai contratti collettivi, anche con riferimento alla possibilità di svolgere le prestazioni in periodi predeterminati nell'arco della settimana, del mese o dell'anno	Scopri di più
CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	I collaboratori coordinati e continuativi (c.d. co-co-co) sono lavoratori parasubordinati e rappresentano una categoria intermedia fra il lavoro autonomo ed il lavoro dipendente.	Scopri di più
PRESTAZIONE OCCASIONALE	È il tipico strumento che viene utilizzato da coloro che vogliono intraprendere attività lavorativa in modo saltuario e sporadico. Si tratta di attività con cui un soggetto può ricavare piccoli guadagni. Le prestazioni occasionali si distinguono in due tipologie, che assumono una denominazione diversa, a seconda del tipo di committente: • Persone fisiche (non nell'esercizio dell'attività professionale o d'impresa – LIBRETTO DI FAMIGLIA • Altri utilizzatori – CONTRATTO DI PRESTAZIONE OCCASIONALE	Scopri di più

CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

Il contratto a tempo indeterminato è la forma contrattuale comune di rapporto di lavoro. La sua durata non ha un termine, ma è necessario un atto di recesso per la cessazione del contratto: dimissioni (volontà del lavoratore) o licenziamento (volontà del datore).

Torna alla [linea verde](#)

Torna alla [MAPPA](#)

Torna a [Servizi di orientamento specialistico Centri per l'impiego/consulenza del Mercato del lavoro](#)

Torna a [I CONTRATTI](#)

CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO

Il contratto a tempo determinato è un contratto di lavoro subordinato nel quale è prevista una data di fine, e si estingue automaticamente allo scadere del termine inizialmente fissato. La durata massima del contratto a tempo determinato è di 12 mesi, con possibilità di estensione fino a 24 mesi, ma solo in presenza di determinate condizioni.

Per saperne di più
CLIC LAVORO – [TIPOLOGIE DI RAPPORTI DI LAVORO](#)

APPRENDISTATO

L'**Apprendistato** è un contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato all'acquisizione delle competenze professionali o alla riqualificazione di una professionalità.

APPRENDISTATO PER I GIOVANI

**GUARDA LA SCHEDA DEDICATA SULLA
LINEA GIALLA**

[CLICCA QUI](#)

APPRENDISTATO DI RICOLLOCAZIONE SENZA LIMITI DI ETÀ

L'**apprendistato di ricollocazione, senza limiti di età**, è rivolto ai percettori di ammortizzatori (Naspi, DIS-COLL, CIGS) e ai beneficiari di misure alternative alla detenzione per condannati, internati e detenuti assegnati al lavoro all'esterno.

CONVENIENZA PER I DATORI DI LAVORO

Il contratto prevede per il datore di lavoro:

- Il beneficio della riduzione dell'aliquota contributiva a carico del datore di lavoro in misura variabile, per massimo 36 mesi, elevabili a 60 nel settore dell'Artigianato
- La possibilità di sotto-inquadrare il lavoratore fino a 2 livelli rispetto a quanto stabilito dal CCNL. o di stabilire la retribuzione dell'apprendista in misura percentuale e proporzionata all'anzianità di servizio
- Esclusione delle spese per la formazione dal calcolo dell'IRAP
- Esclusione degli apprendisti dal computo dei limiti numerici

ALTRE DISPOSIZIONI PREVISTE DAL CONTRATTO

Il datore di lavoro ha l'obbligo di garantire all'apprendista **un'effettiva FORMAZIONE** secondo il piano formativo contenuto nel contratto individuale. La formazione di base e trasversale è facoltativa, alla luce delle pregresse esperienze lavorative della persona.

Torna alla [linea verde](#)

Torna alla [MAPPA](#)

Torna a [Servizi di orientamento specialistico](#)
[Centri per l'impiego/consulenza del Mercato del lavoro](#)

Torna a [I CONTRATTI](#)

SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO

SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO

La somministrazione consiste in fornitura di manodopera, a tempo determinato o indeterminato, effettuata da un'agenzia autorizzata (ai sensi del d.lgs. n. 276/2003) per soddisfare le esigenze produttive dell'impresa richiedente.

Si tratta di rapporto di lavoro triangolare, i cui soggetti sono:

- Utilizzatore (azienda)
- Somministratore (Agenzia autorizzata dal Ministero)
- Lavoratore.

L'utilizzatore, privato o pubblico (quest'ultimo può ricorrere solo alla somministrazione a tempo determinato), si rivolge al soggetto somministratore per richiedere lavoratori da inserire con contratti di lavoro subordinato in somministrazione.

Co-esistono, pertanto, **due diversi contratti**:

- il contratto di somministrazione (di natura commerciale) tra utilizzatore e somministratore
- il contratto di lavoro subordinato tra il somministratore e il lavoratore

Il lavoratore svolge la prestazione lavorativa a favore dell'utilizzatore e deve osservarne misure e regole come i dipendenti assunti direttamente. Allo stesso modo, ha diritto al medesimo trattamento retributivo e normativo dei lavoratori assunti direttamente dall'utilizzatore, a parità di mansioni.

PIATTAFORME

PIATTAFORME

Il D.Lgs 81/2015 – e successive modifiche – tutela il lavoro svolto mediante piattaforme digitali e l'attività lavorativa dei ciclo-fattorini (c.d. riders).

Quando le modalità esecutive sono continuative e organizzate dal committente, **si può estendere ai riders la disciplina del rapporto di lavoro subordinato**.

Qualora, invece, i riders svolgano una prestazione di carattere occasionale, **si fa riferimento alla disciplina del lavoro autonomo**. Per tutelare i lavoratori autonomi che svolgono attività di consegna di beni per conto altrui attraverso piattaforme digitali sono riconosciuti una serie di diritti che riguardano la formalità del contratto, le informazioni sulle condizioni applicabili, i principi di antidiscriminazione, le caratteristiche del compenso, la tutela del lavoro notturno, durante le festività e in condizioni meteorologiche sfavorevoli, la tutela della privacy, la copertura assicurativa.

Torna alla [linea verde](#)

Torna alla [MAPPA](#)

Torna a [Servizi di orientamento specialistico Centri per l'impiego/consulenza del Mercato del lavoro](#)

Torna a [I CONTRATTI](#)

LAVORO INTERMITTENTE O A CHIAMATA

LAVORO INTERMITTENTE O A CHIAMATA

Si tratta del contratto, a tempo determinato o indeterminato, mediante il quale un lavoratore si pone a disposizione di un datore di lavoro che ne può utilizzare **la prestazione lavorativa in modo discontinuo o intermittente secondo le esigenze individuate dai contratti collettivi**, anche con riferimento alla possibilità di svolgere le prestazioni in periodi predeterminati nell'arco della settimana, del mese o dell'anno.

Il contratto di lavoro a chiamata può essere stipulato solo con lavoratori con meno di 24 anni o più di 55 anni d'età (oltre che per tutti gli altri casi previsti dai contratti collettivi o, in assenza di tali disposizioni, da un decreto del Ministero del Lavoro).

Un lavoratore può svolgere lavoro a chiamata per **non oltre 400 giornate in 3 anni solari**, limite che tuttavia non si applica nei settori del turismo, dello spettacolo e dei pubblici esercizi. Nei casi in cui questo tetto dovesse essere superato, il rapporto di lavoro intermittente vedrebbe la trasformazione in lavoro a tempo indeterminato.

Il lavoro intermittente **può prevedere anche un'indennità di disponibilità**: si tratta di una quota che il datore deve corrispondere mensilmente al lavoratore solo nel caso in cui quest'ultimo si impegni a garantire disponibilità a prestare il proprio servizio, in attesa di chiamata.

PRESTAZIONE OCCASIONALE

LA PRESTAZIONE OCCASIONALE

È il tipico strumento che viene utilizzato da coloro che vogliono intraprendere attività lavorativa in modo saltuario e sporadico. Si tratta di attività con cui un soggetto può ricavare piccoli guadagni. Le prestazioni occasionali si distinguono in due tipologie, che assumono una denominazione diversa, a seconda del tipo di committente:

- Persone fisiche non nell'esercizio dell'attività professionale o d'impresa (LIBRETTO DI FAMIGLIA);
- Altri utilizzatori (CONTRATTO DI PRESTAZIONE OCCASIONALE).

Per quanto riguarda il compenso economico bisogna tenere conto di quanto segue:

- per ciascun prestatore, in riferimento alla totalità degli utilizzatori, a compensi non superiori a 5000 euro;
- per le prestazioni complessivamente rese da ogni prestatore in favore del medesimo utilizzatore, a compensi di importo non superiore a 2.500 euro.

COLLABORAZIONE COORDINATA CONTINUATIVA

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA

I collaboratori coordinati e continuativi (c.d. co-co-co) sono lavoratori parasubordinati e rappresentano una categoria intermedia fra il lavoro autonomo ed il lavoro dipendente.

Tali prestazioni sono possibili, ad esempio, nei seguenti casi:

- in presenza di accordi collettivi nazionali per particolari esigenze produttive ed organizzative del settore di riferimento;
- per le prestazioni intellettuali rese da soggetti iscritti ad Albi professionali;
- per i componenti degli organi di amministrazione e controllo delle società e dei partecipanti ai collegi ed alle commissioni, esclusivamente in relazioni alle loro funzioni;
- per le prestazioni rese a fini istituzionali nelle associazioni sportive e dilettantistiche riconosciute dal Coni.
- Alle attività nell'ambito della produzione/realizzazione di spettacoli da parte delle fondazioni
- Alle collaborazioni degli operatori che prestano attività di soccorso alpino L. 74/2001.

Torna alla [linea verde](#)

Torna alla [MAPPA](#)

Torna a [Servizi di orientamento specialistico Centri per l'impiego/consulenza del Mercato del lavoro](#)

Torna a [I CONTRATTI](#)

INCENTIVI

Torna alla [linea verde](#)

Torna alla [MAPPA](#)

Torna a

- [SERVIZI DI ORIENTAMENTO SPECIALISTICO CENTRI PER L'IMPIEGO/CONSULENZA DEL MERCATO DEL LAVORO](#)
- [APPRENDISTATO](#) **(LINEA GIALLA)**

INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI **GIOVANI**

- Giovani che non hanno compiuto il 30esimo anno di età e non hanno mai avuto un contratto a tempo indeterminato.
- Giovani che proseguono un rapporto di lavoro in apprendistato a tempo indeterminato, con età inferiore a 30 anni
- Studenti sotto i 30 anni di età, entro sei mesi dall'acquisizione del titolo di studio, che abbiano svolto presso il medesimo datore di lavoro percorsi di alternanza scuola-lavoro o periodi di [apprendistato di I livello o di Alta formazione e ricerca \(III livello\)](#).

Gli incentivi sono delle agevolazioni di carattere economico e contributivo destinati ai datori di lavoro che assumono determinate categorie.

Di seguito trovi un prospetto con alcuni degli incentivi attualmente riconosciuti.

Se le tue caratteristiche personali rientrano nei seguenti gruppi, il datore di lavoro che ti assume avrà dei vantaggi.

INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI **DONNE**

- Donne di qualsiasi età prive di impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi
- Donne di qualsiasi età prive di impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi se: residenti in aree svantaggiate; impiegate in una professione o in un settore economico caratterizzati da una accentuata disparità occupazionale di genere
- Donne con almeno 50 anni di età e disoccupate da oltre 12 mesi
- Donne vittime di violenza

INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI **PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI E DI ALTRE MISURE**

- Percettori di [Naspi](#) di qualsiasi età
- Percettori di [Assegno di Inclusione \(ADI\) e Supporto per la formazione e il lavoro \(SFL\)](#)
- Lavoratori in C.I.G.S. da almeno 3 mesi e dipendenti di aziende beneficiarie di C.I.G.S. da almeno 6 mesi
- Lavoratori in C.I.G.S. provenienti da aziende in crisi che hanno sottoscritto un accordo ai sensi dell'art. 24bis del D. Lgs. n. 148/2015, titolari dell'assegno di ricollocazione (AdrCigs)
- Lavoratori in [apprendistato di ricollocazione](#)

PER SAPERNE DI PIÙ:

- **MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY** - [INCENTIVI](#)
- **AGENZIA PIEMONTE LAVORO** – [CONSULENZA ALLE IMPRESE](#)

INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI **ALTRE CATEGORIE DI LAVORATORI**

- ✓ Persone che abbiano superato i 50 anni di età disoccupati da oltre 12 mesi
- ✓ Tutti i lavoratori, assunti in aziende con meno di 20 dipendenti, in sostituzione di personale in congedo di maternità-paternità



INCENTIVI

Torna alla [linea verde](#)

Torna alla [MAPPA](#)

Torna a

- [SERVIZI DI ORIENTAMENTO SPECIALISTICO CENTRI PER L'IMPIEGO/CONSULENZA DEL MERCATO DEL LAVORO](#)
- [APPRENDISTATO](#) **(LINEA GIALLA)**

INCENTIVI PER APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

- ✓ Possibilità di sotto-inquadrare l'apprendista fino a 2 livelli rispetto a quanto stabilito dal CCNL o retribuzione in misura percentuale inferiore rispetto al livello dei lavoratori con la stessa qualificazione
- ✓ Aliquota contributiva a carico del datore di lavoro ridotta
- ✓ Aliquota contributiva ridotta per i 12 mesi successivi in caso di consolidamento del contratto al termine dell'apprendistato
- ✓ Esclusione dalla base per il calcolo dell'IRAP delle spese sostenute per gli apprendisti
- ✓ Esclusione degli apprendisti dal computo dei limiti numerici per particolari normative e istituti
- ✓ Possibilità di recedere dal rapporto senza giusta causa o giustificato motivo al termine dell'apprendistato
- ✓ Per approfondimento [Sito Regione Piemonte](#)

Gli incentivi sono delle agevolazioni di carattere economico e contributivo destinati ai datori di lavoro che assumono determinate categorie.

Di seguito trovi un prospetto con alcuni degli incentivi attualmente riconosciuti.

Se le tue caratteristiche personali rientrano nei seguenti gruppi, il datore di lavoro che ti assume avrà dei vantaggi.

INCENTIVI PER APPRENDISTATO DUALE DI PRIMO LIVELLO

- ✓ Possibilità di retribuzione in misura percentuale inferiore rispetto al livello dei lavoratori con la stessa qualificazione o di sotto-inquadrare l'apprendista fino a 2 livelli rispetto a quanto stabilito dal CCNL.
- ✓ Esonero retributivo totale per le ore di formazione esterna all'impresa
- ✓ Ore di formazione interna all'impresa: retribuzione pari al 10% di quella che gli sarebbe dovuta
- ✓ Aliquota contributiva a carico del datore di lavoro ridotta
- ✓ Aliquota contributiva ridotta per i 12 mesi successivi in caso di prosecuzione del contratto
- ✓ Sgravio totale dell'aliquota di finanziamento della NASPI
- ✓ Sgravio totale del contributo per il finanziamento dei fondi interprofessionali
- ✓ Abolizione del ticket di licenziamento
- ✓ Esclusione dalla base per il calcolo dell'IRAP delle spese sostenute per gli apprendisti
- ✓ Esclusione degli apprendisti dal computo dei limiti numerici per particolari normative e istituti
- ✓ Possibilità di recedere dal rapporto senza giusta causa o giustificato motivo al termine dell'apprendistato
- ✓ Per approfondimento [Sito Regione Piemonte](#)

INCENTIVI PER APPRENDISTATO DUALE DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA

- ✓ Possibilità di sotto-inquadrare l'apprendista fino a 2 livelli rispetto a quanto stabilito dal CCNL o retribuzione in misura percentuale inferiore rispetto al livello dei lavoratori con la stessa qualificazione
- ✓ Esonero retributivo totale per le ore di formazione esterna all'impresa
- ✓ Ore di formazione interna all'impresa: retribuzione pari al 10% di quella che gli sarebbe dovuta
- ✓ Aliquota contributiva a carico del datore di lavoro ridotta:
- ✓ Aliquota contributiva ridotta per i 12 mesi successivi in caso di consolidamento del contratto al termine dell'apprendistato
- ✓ Esclusione dalla base per il calcolo dell'IRAP delle spese sostenute per gli apprendisti
- ✓ Esclusione degli apprendisti dal computo dei limiti numerici per particolari normative e istituti
- ✓ Possibilità di recedere dal rapporto senza giusta causa o giustificato motivo al termine dell'apprendistato
- ✓ Per approfondimento [Sito Regione Piemonte](#)

INCENTIVI

Torna alla [linea verde](#)

Torna alla [MAPPA](#)

Torna a

- [SERVIZI DI ORIENTAMENTO SPECIALISTICO](#)
[CENTRI PER L'IMPIEGO/CONSULENZA DEL MERCATO DEL LAVORO](#)

Approfondimento:

INCENTIVI CONNESSI ALLA [NASPI](#)

I datori di lavoro (comprese le cooperative e le imprese di somministrazione) che assumono lavoratori in Naspi con i seguenti contratti hanno diritto a particolari incentivi:

CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO FULL TIME

Leggi nel riquadro a destra

Oppure

APPRENDISTATO DI RICOLLOCAZIONE

SENZA LIMITI DI ETÀ

[Vai alla sezione dedicata](#)

CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO FULL TIME

I datori di lavoro, comprese le cooperative e le imprese di somministrazione, che assumono, senza esservi tenuti, **con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato**, lavoratori percettori di Naspi, hanno diritto ad un incentivo mensile pari a **20% della Naspi mensile non ancora percepita dal lavoratore stesso**. L'incentivo è concesso anche in caso di trasformazione a tempo pieno e indeterminato di un rapporto a termine già instaurato con un lavoratore, titolare di indennità Naspi.

Gli incentivi **non** spettano:

- se l'assunzione costituisce attuazione di un obbligo preesistente;
- se l'assunzione viola il diritto di precedenza alla riassunzione di altro lavoratore licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine;
- se il datore di lavoro ha in atto sospensioni dal lavoro per crisi o riorganizzazioni aziendali, salvo il caso in cui l'assunzione sia finalizzata all'impiego di lavoratori inquadrati in un diverso livello o addetti ad unità produttive diverse;
- se il lavoratore è stato licenziato nei 6 mesi precedenti da parte di un datore di lavoro che, al momento del licenziamento, presentava assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume ovvero risulta con quest'ultimo in rapporti di collegamento o controllo.

Per saperne di più:

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY - [INCENTIVI](#)
AGENZIA PIEMONTE LAVORO - [CONSULENZA ALLE IMPRESE](#)

Normativa di riferimento:

Art. 7, comma 5, lett. b, d.l. n. 76/13 conv. in l. n. 99/13; circ. INPS 175/13; d.lgs. n. 150/15

Seguici sulle pagine Social



[Ufficio relazioni con il pubblico - Agenzia Piemonte Lavoro](#)

Mappa dei servizi

Benvenuti al Centro per l'impiego

agenziapiemontelavoro.it

Agenzia Piemonte Lavoro aderisce alla Rete regionale contro le discriminazioni attraverso i Punti informativi presenti nei Centri per l'impiego e coordinati dai Nodi territoriali, istituiti ai sensi della Legge Regionale n. 5/2016. Per maggiori informazioni consultare la pagina dedicata alla [Rete Regionale contro le discriminazioni in Piemonte](#) sul sito di Agenzia Piemonte Lavoro

Documento aggiornato a giugno 2026

NOTE DI UTILIZZO:

- Per fruire al meglio dei contenuti presenti ai link di rimando interni, si invita ad aprire il documento dal computer
- Si consiglia di iniziare la consultazione della mappa cliccando sul link della linea di proprio interesse (es. Vorrei cercare lavoro) e poi su quelli del servizio specifico (es. Incontro domanda/offerta).